

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"
MANTOVA**

**LICEO MUSICALE E COREUTICO
INDIRIZZO MUSICALE**

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2023-2024

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a AM

**LICEO MUSICALE E COREUTICO
INDIRIZZO MUSICALE**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO DELL'INDIRIZZO	p. 3
PIANO DEGLI STUDI	p. 4
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	p. 6
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	p. 8
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	p. 11
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO	p. 13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	p. 14
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	p. 18
SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	p. 19
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	p. 52
ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE	p. 55
IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti e firme	p. 168

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del liceo Musicale Coreutico, indirizzo Musicale, è rivolto all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi a indirizzo musicale (Regolamento di riordino dei licei, emanato dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010-art.7, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere repertori significativi del patrimonio musicale nazionale e internazionale, sapendoli analizzare mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi;
- saper individuare le ragioni e i contesti storici relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti e allestimenti musicali;
- saper riconoscere e analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale nella composizione, nell'interpretazione, nell'esecuzione e nell'improvvisazione;
- conoscere le relazioni tra musica, motricità, emotività e scienze cognitive;
- conoscere ed utilizzare, a fini analitici, critici e creativi, le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica.

Diploma: Liceo Musicale Coreutico indirizzo Musicale.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO MUSICALE

Quadro Orario Nuovo Ordinamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" ai sensi dell'art. 64, c. 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 del 15.03.2010.

LICEO MUSICALE - QUADRO ORARIO					
	1° biennio		2° biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Sezione Musicale					
Esecuzione e interpretazione***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali***	2	2	2	2	2
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI FORMATIVI, COGNITIVI E OPERATIVI

L'alunno:

- rispetta il Patto formativo e il Regolamento di Istituto e mantiene comportamenti ispirati al senso di responsabilità verso di sé e verso gli altri;
- comprende l'importanza del rispetto dei valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza ed è disponibile al dialogo e al confronto con gli altri;
- partecipa attivamente alle attività didattiche, portando il proprio personale contributo alla discussione, e si mostra disponibile alla collaborazione con i compagni e con i docenti;
- è consapevole delle proprie capacità, delle proprie attitudini e dei propri punti di debolezza, anche ai fini dell'autovalutazione;
- rispetta le consegne ed è puntuale nell'assolvere gli impegni assunti;
- mostra curiosità e interesse nei confronti delle attività culturali, anche extracurricolari, che l'Istituto propone;
- si impegna a praticare la raccolta differenziata, rispettando il regolamento relativo, e a limitare gli sprechi di risorse energetiche.
- utilizza diverse fonti di informazione, seleziona le informazioni pertinenti, le organizza e le rielabora in modo autonomo;
- consolida le proprie capacità di comprensione, analisi e produzione di testi verbali e non verbali (in particolare musicali);
- consolida la propria padronanza del lessico e dei linguaggi specifici di ciascuna disciplina, con particolare riguardo alle discipline di indirizzo;
- si esprime in modo corretto sul piano ortografico, sintattico e morfologico;
- sa esprimersi in modo progressivamente più complesso in lingua straniera, usando correttamente strutture e modalità espressive;
- applica correttamente le procedure e le tecniche apprese in contesti noti e in contesti nuovi;
- affina le proprie capacità di analisi, di sintesi e di risoluzione dei problemi;
- è in grado di istituire delle relazioni tra fatti e fenomeni, relativi ad ambiti diversi della vita dell'uomo (economia, società, politica, cultura, religione, ecc.), in una prospettiva pluridisciplinare.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3^a - Alunni iscritti: 25 ammessi alla classe 4^a: 24 (una alunna non ammessa)

Classe 4^a - Alunni iscritti: 25 ammessi alla classe 5^a: 24 (una alunna non ammessa)

Classe 5^a - Alunni iscritti: 25

Nella classe è presente una alunna con DSA e un alunno con certificazione ai sensi della legge 104/92 (la relativa documentazione è depositata presso la segreteria dell'Istituto).

La classe risulta nel complesso omogenea per:

- regolarità nella frequenza
- partecipazione al dialogo educativo
- senso di responsabilità.

La classe si presenta nel complesso eterogenea per:

- impegno
- interesse
- abilità di base.

Il rapporto tra alunni e docenti è nel complesso rispettoso dei ruoli e improntato alla collaborazione nel dialogo educativo.

Il rapporto fra gli alunni è stato improntato alla correttezza e al rispetto reciproco.

Il comportamento della classe è stato generalmente corretto e rispettoso del regolamento scolastico.

Gli Obiettivi generali stabiliti dal Consiglio di classe all'inizio dell'a.s. (e sopra richiamati) e gli **Obiettivi specifici di apprendimento per i licei musicali** (previsti dalle Indicazioni ministeriali) sono stati raggiunti da parte degli studenti a un livello complessivamente discreto, ma con modalità e in tempi diversi da parte di ciascuno, in ragione dell'eterogeneità della classe in termini di preparazione di base, attitudini individuali, interesse e motivazione allo studio. Un gruppo consistente di allieve/i ha raggiunto livelli buoni o ottimi in molte discipline; ciascuno di loro ha comunque conseguito, mediante un processo graduale e costante, il potenziamento, lo sviluppo e il consolidamento delle finalità disciplinari e formative previste dalla programmazione di classe e dal PTOF.

Nelle discipline musicali il profilo generale rispecchia il quadro sopra evidenziato: per l'analisi del profitto dei singoli allievi in queste discipline si rimanda agli allegati disciplinari dei docenti di strumento.

Per l'allieva con DSA – per la quale è stato redatto PDP secondo la normativa vigente – e per l'alunno con PEI, la valutazione dei risultati dell'apprendimento è stata effettuata in relazione alle metodologie adottate, ai contenuti e alle strategie didattiche previste nei PDP o nel PEI di ogni allievo.

Composizione del Consiglio di classe

Anna Bianchi (Sostegno)
Anna Maria Bellintani (IRC)
Anna Maria Pizza (Scienze motorie e sportive)
Antonio Maurizio Cirigliano (Filosofia)
Leandro Lo Bianco (Storia dell'arte)
Fabio Bauce (Lingua e letteratura italiana e Storia)
Francesca Corcella (Storia della musica)
Gabriele Barlera (Teoria, analisi e composizione e Tecnologie musicali)
Raffaele Vilella (Matematica e Fisica)
Sofia Chilesi (Lingua e cultura inglese)

Esecuzione e interpretazione:

Antonella Antonioli (Pianoforte)
Cristina Guadagnini (Saxofono)
Davide Foroni (Percussioni)
Enrica Balasso (Flauto)
Eugjen Gargjola (Violino)
Eva Perfetti (Arpa)
Frano Lufi (Canto)
Giuseppina Colombi (Canto)
Greta Cordioli (Chitarra)
Luca Bernabeni (Clarinetto)
Michelangelo Pierini (Pianoforte)
Monica Tirelli (Pianoforte)
Pietro Campi (Chitarra)
Silvana Gatti (Pianoforte)

Musica d'insieme:

Anna Zerlotto
Chiara Sartorato
Francesco Guicciardi
Luigi Sabanelli
Romano Adami
Silvia Dal Paos
Alberto Marino

Modifiche dalla **3^a** alla **4^a**: Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura inglese , Storia, IRC, Storia dell'arte, TAC, Esecuzione e interpretazione: pianoforte, saxofono, tromba.

Modifiche dalla **4^a** alla **5^a**: Storia, Lingua e letteratura inglese, Filosofia, Insegnamento della Religione Cattolica, Esecuzione ed interpretazione: saxofono, pianoforte.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- analisi e interpretazione di testi scritti
- produzione di testi scritti
- questionari
- prove scritte strutturate o semi-strutturate
- risoluzione di problemi
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavori di gruppo.

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto;
- impegno profuso;
- progressi rispetto al livello di partenza;
- conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti noti e non noti;
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- sviluppo della personalità e della formazione umana;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- attività integrative e complementari;
- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità nella frequenza;
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sottoindicato.

Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

voto 10: vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

voto 9: buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

voto 8: discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 7: sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali,

adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 6: limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. *Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.*

voto 5 o inferiore a 5: disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe ha provveduto all'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Lo stesso Consiglio di Classe, nell'attribuzione del credito e comunque all'interno della banda individuata per media, ha tenuto conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione allo studente che riporterà elementi positivi in tre delle voci riportate nella prima colonna;

AREE	REQUISITI
1. Frequenza scolastica	Percentuale assenze inferiore al 10% calcolato sull'intero anno scolastico
2. Partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle consegne - Partecipazione attiva durante le attività curricolari - valutazione positiva del percorso di PCTO - Partecipazione con frequenza proficua (Giudizio Buono, Distinto o Ottimo) all'insegnamento di Religione Cattolica oppure ad Attività Alternativa, ai sensi della O.M. n. 26 del 15 marzo 2007 art. 8 cc.13 e 14;
3. partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a tutte le assemblee di istituto - Rappresentante d'Istituto - Rappresentante della Consulta provinciale - Membro dell'Organo di garanzia - Rappresentante di classe
4. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF	<ul style="list-style-type: none"> a – Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore; b – Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere. c – Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno; d – Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL); e – Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 20 ore certificate dal docente referente; f – Partecipazione con il ruolo di tutor pomeridiane certificate

	<p>da un docente responsabile delle attività degli alunni.</p> <p>g - Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo.</p> <p>N.B. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore.</p>
<p>5. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate attestata da una certificazione rilasciata dall'ente; - Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore; - Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festivaletteratura, Segni d'Infanzia,...) - Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative; - Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte) - Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate; - Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5);
<p>6. Parte decimale della media dei voti</p>	<p>- uguale o superiore a 5</p>

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-24

Viaggio d'istruzione a Vienna (dal 26 al 29 febbraio)
Intonarumori
Contemporanea
Incontro sull'improvvisazione
Consulenza Psicologica
Danzalamente
Webradio Isabella
Estemusica
Orientamento in uscita Este
Orientamento in ingresso Este
Concerto/rappresentazione James Whitbourn "Annelies"
Pièce teatrale "Parola che mi crea"
Progetto "La mia vita in te"
Orienta il futuro LTO Mantova
La musica perseguitata Lezione/Concerto con Stefano Carlini (16 febbraio)
Orchestra di chitarre LICEO-SMIM
PCTO vocalità (public speaking)
Orchestre regionali
Attività in collaborazione con Anffas
Percorso attraverso i luoghi della Memoria (5 aprile)
Corso "Arte scenica: tecnica ed interpretazione vocale"
Lezioni di storia della musica – peer education
Confortatorio presso liceo Belfiore – prof.ssa Bianchi
Coro di ragazzi universitari ucraini (12 aprile)
Incontro con i musicisti Gibboni e Dalia (7 maggio)
Concorso ZINETTI di Cerea (7 maggio)
Mantova Youth Day (11 maggio)
Concorso SCUOLE IN MUSICA di Verona (13 maggio)
Musica sull'acqua (19 maggio)
Concerto per la giornata del FAI (24 marzo).
Concerto in duomo a Mantova (11 novembre).
Concerto a Belforte (15 dicembre)
Concerto a Goito (14 dicembre)
Concerto di Castel D'Ario.
Trame Sonore
Registrazione con Daniele "Bengi" Benati.
Jazz Combo – Big Band
Collaborazione con il conservatorio per l'Antologia di Spoon River.
Presentazione libro di Edgarda Ferri.
In C Terry Riley e ARVO part

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Un modulo di chitarra sulla storia dello strumento e della sua letteratura in modalità CLIL a cura delle prof.sse Salomoni e Cordioli.
Corso di potenziamento di chitarra
Corso di potenziamento di saxofono
Corso di recupero di Matematica

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nonostante la deroga introdotta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito al requisito dello svolgimento di 90 ore di PCTO per l'ammissione all'esame di maturità, si è registrata un'ampia partecipazione da parte degli studenti.

Alcuni alunni si sono distinti per impegno, interesse e partecipazione alle attività proposte dalla scuola, accolte non solo per assolvere ad un "obbligo" formativo, ma anche come occasione di libera crescita umana e professionale, anche al fine di compiere le proprie scelte universitarie e/o lavorative con maggiore consapevolezza.

Il progetto di P.C.T.O., iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo.

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (<i>seminari, ciclo di incontri con esperti, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...</i>) e attività realizzate con ente esterno (<i>tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...</i>)	Durata complessiva delle attività (N° ore)
2021/2022	<ul style="list-style-type: none"> - Corsi sulla sicurezza base e generale - Corso estivo tenuto dal Prof. Barlera "Professione audio" (estate 2021) - Squadre tecnici audio-video - Radio Isabella: attività di registrazione ed editing - Rassegna "Danzalamente" (attività concertistica) - "Un fiume di note" e "Musica sull'acqua" (attività concertistica) - Orchestre regionali di Chitarre (più flauto solista) e Archi (attività concertistica) - Attività per la Giornata della Memoria e per la Giornata della Memoria Mantovana (concerti, letture, incontri e riflessioni) - Attività di orientamento in uscita – Job Orienta - Attività di orientamento in entrata (esibizioni concertistiche e presentazioni durante gli open day, orchestra con alunni delle scuole secondarie di primo grado) - "Opera Pop: Fin ch'io Viva" (attività concertistica) - Attività con associazione musicale culturale 4'33" (seminari, ascolto critico di prove musicali e interviste dei musicisti) - Rassegna "Estemusica" (attività concertistica, corale e di critica musicale) 	Da 16 a 234

<p>2022/2023</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Concerti con l'Anffas - Concerto con Corale Gonzaga University in Santa Barbara - Coro Inglese in San Barnaba - Coro in duomo - Concerto per la memoria "Different memory" - Progetto "Unscored" sui nuovi linguaggi musicali (lezioni, prove, masterclass, concerti) - Rassegna "Danzalamente" (attività concertistica) - Giorno della memoria mantovana - Coro mani bianche - Musica sull'acqua - Musicoterapia con l'Anffas - Open Day in entrata - Opera pop "Finchè io viva" - Squadre tecnici audio-video - Orchestre regionali di Chitarre, Flauti, Archi, Sax (attività concertistica) - PCTO – Viaggio d'istruzione a Roma - PCTO – Storia della musica - Vocalità public speaking 	<p>Da 42 a 208</p>
<p>2023/2024</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rassegna "Danzalamente" (attività concertistica) - Musicoterapia con l'Anffas - Concerti con l'Anffas - Coro in duomo - Annelies - concerto per la memoria - Progetto "Unscored" sui nuovi linguaggi musicali (lezioni, prove, masterclass, concerti) - Parola che mi crea - Giorno della memoria mantovana - Confortatorio - Concerto Goito - Open day in entrata - Concerto Belforte - Orchestre regionali- chitarra- flauti- sax e arch - Presentazione libro Edgarda Ferri - Spettacolo antologia spoon river - Registrazione in aula magna Daniele "Bengi" Benati - Concerti estemusica - Jazz combo/ big band 18 - Corso musica contemporanea - Orientamento in uscita - Concerto per il fai 	<p>Da 42 a 148,5</p>

Risultati attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali;
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli alunni con la realtà lavorativa;
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali;
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche;
- soddisfare le reali competenze richieste in ambito professionale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dai Docenti del Consiglio di classe coinvolti.

L'accertamento avviene secondo le seguenti modalità: a) valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta; b) valutazione del tutor scolastico e degli insegnanti del Consiglio di Classe coinvolti sulla base dell'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

Competenze sociali e comunicative

- Saper interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro.
- Saper riconoscere le finalità degli interventi degli operatori.
- Saper comunicare efficacemente la propria esperienza di stage tramite una presentazione multimediale o scritta chiara ed accessibile.

Competenze di realizzazione/gestionali

- Sapersi inserire nel contesto lavorativo.
- Saper cogliere la complessità dei problemi.
- Saper affrontare i problemi e di tentare una soluzione.
- Saper rispettare le consegne affidate nei tempi necessari.
- Saper reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.

Competenze motivazionali

- Saper affrontare l'esperienza con interesse e partecipazione.
- Saper approfondire, con interesse, le problematiche affrontate.
- Saper operare approfondimenti e riflessioni sulla propria esperienza.

Competenze cognitive

- Saper integrare conoscenze scolastiche, esperienza di stage e indicazioni fornite dagli Enti in una presentazione dello stage ricca e articolata.

CLASSE 5AM

Attività di Orientamento Svolte

Attività	Giorni	N° ore
Incontro sul tema de l'Improvvisazione Contemporanea	8 novembre 2023	1
“Contemporanea”	9 novembre 2023	2,5
“Contemporanea”	10 novembre 2023	2,5
“Contemporanea”	11 novembre 2023	2,5
Lezione: introduzione alla nuova normativa sull’orientamento	18 novembre 2023	1
Incontro sul tema de l'Improvvisazione Contemporanea	20 novembre 2023	1
“Intonarumori”	15 dicembre 2023	3
“Intonarumori”	16 dicembre 2023	3
“Intonarumori”	17 dicembre 2023	3
Sondaggio sull’orientamento in uscita	19 dicembre 2023	0,5
Orientarsi al futuro 2024	18 gennaio 2024	1
Orientarsi al futuro 2024	29 gennaio 2024	1
Orientarsi al futuro 2024	2 febbraio 2024	1
Inaugurazione Anno Accademico del Conservatorio	3 febbraio 2024	3
Peer education Storia Della Musica	10 febbraio 2024	5
La musica perseguitata Lezione/Concerto con Stefano Carlini	16 febbraio 2024	1
Public speaking / vocalità	19 febbraio 2023	2,5
Orientarsi al futuro 2024	20 febbraio 2024	1
Orientarsi al futuro 2024	22 febbraio 2024	1
Orientarsi al futuro 2024	28 febbraio 2024	1
Lezione: introduzione e spiegazione della piattaforma UNICA	2 marzo 2024	1
Public speaking / vocalità	11 marzo 2023	2,5
Orientarsi al futuro 2024	12 marzo 2024	1
Open day orientamento universitario	15 marzo 2024	5
Orientarsi al futuro 2024	20 marzo 2024	1
Peer education Storia Della Musica	23 marzo 2024	5
Orientamento al MAMU	25 marzo 2024	2
Assemblea di orientamento con le organizzazioni sindacali	26 marzo 2024	2
Peer education Storia Della Musica	4 aprile 2024	5
Incontro con gli ex alunni	6 aprile 2024	2
Peer education Storia Della Musica	10 aprile 2024	5
Peer education Storia Della Musica	30 aprile 2024	5

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Educazione Civica di Cittadinanza e Costituzione afferenti ai nuclei tematici previsti dal Curricolo Trasversale.

- PRIMO QUADRIMESTRE

Docente	Tema affrontato	Area	Numero di ore totali
Prof. Villella	Cenni di legislazione di acustica ambientale	Sviluppo sostenibile	3h
Prof. Cirigliano	Dignità del lavoro ed alienazione – dalla riflessione di Marx ai nostri giorni	Costituzione	2 h
Prof. Barlera	Inquinamento acustico	Sviluppo sostenibile	3h
Prof.ssa Pizza	Progetto: “La mia vita in te” Percorso informativo	Sviluppo Sostenibile	4 h
Prof. Lo Bianco	Incontri sull'Improvvisazione Contemporanea	Costituzione	2 h
Prof. Lo Bianco Barlera	Incontri con M. Chessa – gli Intonarumori	Costituzione	8 h

- SECONDO QUADRIMESTRE

Docente	Tema affrontato	Area	Numero di ore totali
Prof. Villella	Inquinamento elettromagnetico	Sviluppo sostenibile	3h
Prof. Cirigliano	Hans Jonas e il principio di responsabilità. Riflessione sul progresso e il suo impatto sulla natura.	Sviluppo sostenibile	2 h
Prof.ssa Bellintani	Etica e Bioetica. Che cos'è la bioetica? Significato e implicanze.	Sviluppo sostenibile	1 h
Prof.ssa Corcella	Musica e regimi vs il dialogo fra culture musicali nel 900	Costituzione	3 h
Prof. Barlera	I pericoli acustici	Sviluppo sostenibile	3 h
Prof. Bauce (Storia)	Il referendum per la scelta fra monarchia e repubblica; la Costituzione della Repubblica Italiana.	Costituzione	1 h
Prof. Bauce (Lingua e letteratura italiana)	Interventi di P.P. Pasolini sulla politica e sulla società: gli <i>Scritti corsari</i> .	Costituzione	4 h
Prof.ssa Chilesi	Agenda 2030, Human Rights and Gender Equality.	Sviluppo Sostenibile	3 h

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono state o saranno svolte le seguenti simulazioni delle prove d'Esame.

Prova scritta di Lingua e letteratura italiana: una simulazione svolta in data 24/04/2024 (h 8.00-13.00).

Prova di Teoria, Analisi e Composizione: tre simulazioni svolte in data:
 18 aprile 2024 - tipologia B1, realizzazione di Basso Dato (h 8.00-13.00);
 2 maggio - tipologia B2, realizzazione di Canto Dato (h 8.00-13.00);
 9 maggio - tipologia A, realizzazione di Analisi(h 8.00-13.00).

Prova Orale: una simulazione da svolgere in data 27/05/2024 (h 14.30-17.30).

(Nelle pagine che seguono si riportano le tracce delle simulazioni delle prove scritte e le griglie di valutazione utilizzate per la correzione).

Nelle ultime settimane di scuola ciascun alunno svolgerà due simulazioni della **Prova pratica di Esecuzione e Interpretazione**, in presenza di compagni di classe e di altri docenti di strumento, secondo il seguente prospetto, nel quale sono indicati anche i docenti che accompagneranno gli studenti nell'esecuzione.

	strum.	Docente	I^ simulaz.	II^ simulaz.	accompagnatore
1	clarinetto	Bernabeni	21/5/2024 h 15-17	28/5/2024 h 15-17	prof. Pierini
2	saxofono	Guadagnini	20/5/2024 h 13-14	23/5/2024 h 17-18	prof Tirelli
3	pianoforte	Pierini	20/5/2024 h 13-14	30/5/2024 h 14-16	
4	chitarra	Cordioli	15/5/2024 h 16-18	29/5/2024 h 16-18	
5	clarinetto	Bernabeni	21/5/2024 h 15-17	28/5/2024 h 15-17	prof. Pierini
6	pianoforte	Tirelli	10/5/2024 h 14-16	22/5/2024 h 15-17	
7	arpa	Perfetti	16/5/2024 h 14-16	31/5/2024 h 13-15	
8	canto	Lufi	20/5/2024 h 13-14	30/5/2024 h 14-16	prof. Gatti
9	canto	Lufi	22/5/2024 h 15-17	30/5/2024 h 14-16	prof. Antonioli
10	chitarra	Campi	15/5/2024 h 16-18	29/5/2024 h 16-18	
11	pianoforte	Antonioli	10/5/2024 h 14-16	22/5/2024 h 15-17	
12	pianoforte	Tirelli	10/5/2024 h 14-16	22/5/2024 h 15-17	
13	canto	Colombi	24/5/2024 h 14-16	31/5/2024 h 14-16	prof. Sanna
14	flauto	Balasso	20/5/2024 h 13-14	23/5/2024 h 17-18	prof Tirelli
15	percussioni	Foroni	9/5/2024 h 15-16	23/5/2024 h 15-16	
16	pianoforte	Antonioli	10/5/2024 h 14-16	22/5/2024 h 15-17	
17	violino	Gargjola	8/5/2024 h 14-15	13/5/2023 h 15-16	prof Tirelli
18	chitarra	Campi	15/5/2024 h 16-18	29/5/2024 h 16-18	
19	pianoforte	Pierini	20/5/2024 h 13-14	30/5/2024 h 14-16	
20	pianoforte	Gatti	20/5/2024 h 13-14	30/5/2024 h 14-16	
21	clarinetto	Bernabeni	21/5/2024 h 15-17	28/5/2024 h 15-17	prof. Pierini
22	arpa	Perfetti	16/5/2024 h 14-16	31/5/2024 h 13-15	
23	canto	Colombi	24/5/2024 h 14-16	31/5/2024. h 14-16	prof. Sanna
24	canto	Colombi	24/5/2024 h 14-16	31/5/2024. h 14-16	prof. Sanna
25	saxfono	Guadagnini	20/5/2024 h 13-14	23/5/2024 h 17-18	prof Tirelli



Ministero dell'Istruzione

IS "C. D'ARCO — I.D'ESTE"

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di Stato a.s. 2023-24

24 aprile 2024

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando*, in *La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Dache cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

Interpretazione

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autoriche affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PROPOSTA A2

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

<<Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un

ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dumvivam...¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no».

«Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io incittà non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, leicome aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono...discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò uncofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguitolei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Adesempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.>>

1. Hieme... dum vivam: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. Deep Purple: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

Interpretazione

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Restato fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfava usate sticche non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

10 Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

15 Mi accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa.

20 La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".*»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 10-11) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 22-23) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

¹*Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva essere dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

²M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse *l'Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

⁵E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più su militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è *il paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, *l'esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi,

per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane.

Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma "*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*"?
3. Secondo Luciano Floridi, "*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*". Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere "*sempre più onlife e nell'infosfera*"?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...] Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero. Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.
Indic.2 Max 20 Punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura. L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata. L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata. L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.
Indic.3 Max 20 Punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 5 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna. L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna. L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna. L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.
Indic.b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali. L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione. L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegna; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali. L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.
Indic.c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta. L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa. L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa. L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.
Indic.d Max 15 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo. L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso. L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali. L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali. L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.
TOT su 100	

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 20 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>
Indic.b Max 10 punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>
Indic.c Max 10 punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>
TOT su 100	

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 Punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.
Indic.2 Max 20 Punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura. L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata. L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata. L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.
Indic.3 Max 20 Punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 Punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti. L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.
Indic.b Max 10 Punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso. L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare. L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare. L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.
Indic.c Max 15 Punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti. L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati. L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati. L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.
TOT su 100	

Griglie per ragazzi con disturbi specifici di apprendimento.

TIPOLOGIA A, B, C

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i></p>
Indic.2 Max 20 punti	<p>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero; gli errori sintattici e la punteggiatura inadeguata compromettono (l'efficacia) la comprensione del contenuto</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; la sintassi non sempre articolata e la punteggiatura non adeguatamente utilizzata compromettono in parte l'efficacia del contenuto.</i></p> <p><i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato e pertinente; la sintassi e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e nel complesso articolate; il contenuto è complessivamente coerente e coeso.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il lessico è vario; la sintassi e la punteggiatura sono articolate e funzionali al contenuto che risulta coerente e coeso</i></p>
Indic.3 Max 20 punti	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di non possedere alcuna conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una parziale conoscenza dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale; il testo presenta un'elaborazione personale con qualche spunto di originalità.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i></p>

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali(60punti)	
Indic.1 Max 24 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p.1-9) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p.10-18) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p.19-24) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i>
Indic.2 Max 16 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1(p. 1-7) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2(p.8-12) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3(p.13-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p.1-7) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2(p.8-12) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personal.</i> <i>L3(p.13-20) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale.</i>
Indicatori specifici (40punti)	
Indic.a Max 5 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <i>L1(p.1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2(p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3(p.3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4(p.5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
Indic.b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <i>L1(p.1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2(p.3-6) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3(p.7-10) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i>
Indic.c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <i>L1(p.1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico - retorica del testo risulta assente o scorretta.</i> <i>L2(p.3-6) L'analisi lessicale, stilistica e metrico – retorica del testo risulta incompleta.</i> <i>L3(p. 7-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico – retorica del testo risulta completa.</i>
Indic.d Max 15 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo. <i>L1(p.1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2(p.5-9) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3(p.10-15) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i>
TOT su100	

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 24 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. L1 (p. 1-7) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale. L2 (p. 8-14) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico. L3 (p. 15-20) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro. L4 (p. 21-24) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.
Indic.2 Max 16 punti	Ricchezza padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura. L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata. L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di valutazioni personali. L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale. L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale. L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale. L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano capacità critica.
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 20 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato. L2 (p. 7-12) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi. L3 (p. 13-20) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.
Indic.b Max 10 punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adoperare connettivi in modo pertinente. L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adoperare solo in parte i connettivi in modo pertinente. L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adoperare i connettivi in modo pertinente. L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adoperare i connettivi in modo pertinente ed efficace.
Indic.c Max 10 punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto. L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto. L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo. L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.
TOT su 100	

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 24 punti	<p>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</p> <p><i>L1 (p.1-7) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i></p> <p><i>L2 (p. 8-14) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i></p> <p><i>L3 (p.15-19) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i></p> <p><i>L4 (p. 20-24) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i></p>
Indic.2 Max 16 punti	<p>Ricchezza padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> <p><i>L1 (p.1-6) Il lessico è povero e ripetitivo ;gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i></p> <p><i>L2 (p.7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i></p> <p><i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i></p>
Indic.3 Max 20 punti	<p>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di valutazioni personali.</p> <p><i>L1 (p.1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L2 (p.7-12) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L3 (p.13-20) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale.</i></p>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</p> <p><i>L1 (p.1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i></p> <p><i>L2 (p.5-9) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i></p> <p><i>L3 (p.10-15) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i></p>
Indic.b Max 10 punti	<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</p> <p><i>L1 (p.1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i></p> <p><i>L2 (p.3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i></p> <p><i>L3 (p.6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i></p> <p><i>L4 (p.9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i></p>
Indic.c Max 15 punti	<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p><i>L1 (p.1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i></p> <p><i>L2 (p.5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i></p> <p><i>L3 (p.9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati.</i></p> <p><i>L4 (p.13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali appropriati e articolati.</i></p>
TOT su100	



Ministero dell'Istruzione

IS "C. D'ARCO — I.D'ESTE"

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della Seconda Prova dell'Esame di Stato a.s. 2023-24

18 aprile - realizzazione di un BASSO DATO

02 maggio - realizzazione di CANTO DATO

09 maggio realizzazione di un'ANALISI MUSICALE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: L.II3 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Consegne

1. Indica i gradi di riferimento, o le etichette funzionali, con relativa numerica.
2. Evidenzia le modulazioni presenti.
3. Individua la struttura fraseologica e le cadenze presenti nel brano.
4. Indica le note di fioritura utilizzate (volta, passaggio, ritardi, ecc.).
5. Descrivi alcuni caratteri di tipo stilistico e della scrittura che esemplificano l'appartenenza di questo brano a una specifica corrente.
6. Argomenta con personali riflessioni critiche le tue scelte compositive messe in atto e fornisci possibili alternative all'armonizzazione realizzata, limitatamente ad uno o più particolari segmenti del brano, che tu stesso puoi scegliere.

SECONDA PARTE

La seconda parte si svolge a partire dal giorno successivo e consiste nel dimostrare, mediante il proprio strumento o il canto, le competenze esecutive - interpretative acquisite nel percorso quinquennale di studi, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati. La durata massima di tale prova è di venti minuti per candidato su un programma coerente con il proprio percorso di studi.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M653 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Elabora l'armonizzazione della melodia di seguito indicata secondo la prassi stilistica dell'armonia tonale con un accompagnamento strumentale di tua invenzione:

Gabriel Fauré

Melodia, 2

G. Fauré

Allegretto
dolce

10

20 *rall.* *a Tempo* *p* *cresc.*

27 *rall. e dim.* *f*

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M653 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Consegne

1. Analizza la forma generale del brano, indicandone le varie sezioni e spiegando in che modo l'armonia sottolinea e supporta la segmentazione da te individuata.
2. Indica le note reali, quelle di passaggio e di volta e puntualizza le modulazioni presenti. Evidenzia poi il ruolo formale che alcune note di fioritura assumono in questa melodia.
3. Individua una prima struttura fraseologica completa, che abbia due importanti momenti cadenzali. Indica eventualmente anche i suoi sotto-elementi.
4. Illustra gli accordi scelti chiarendone la tipologia (stato fondamentale, rivolto e numerica) e produci eventuali forme alternative di armonizzazione o di scrittura di accompagnamento di una piccola sezione a tua scelta.
5. Descrivi alcuni caratteri di tipo stilistico e della scrittura in generale che esemplificano la possibile appartenenza di questa melodia ad un specifica corrente o repertorio del novecento.

Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
1062 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: L113 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Esegui l'analisi del seguente brano:

Šostakovič Dmitrij Dmitrevič

Danz der Puppen: 3. Romanze (Edizioni Ricordi ristampa 1991 - 133829)

Gemäßigt, ausdrucksvoll



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
1062 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

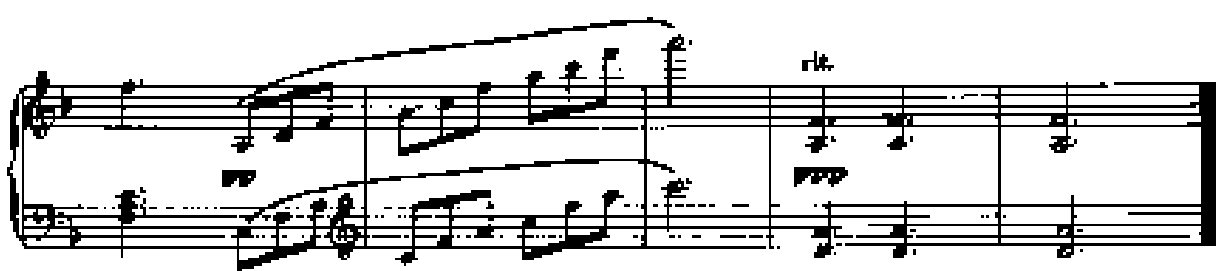
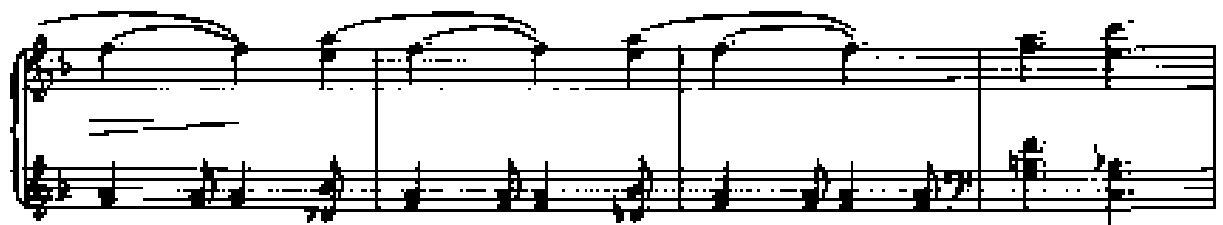
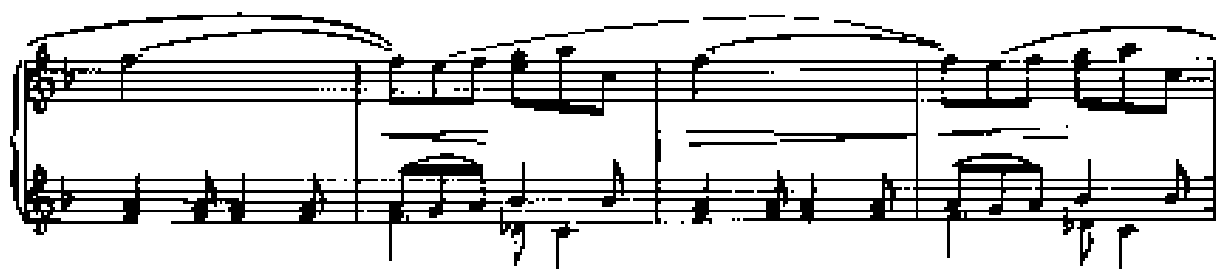
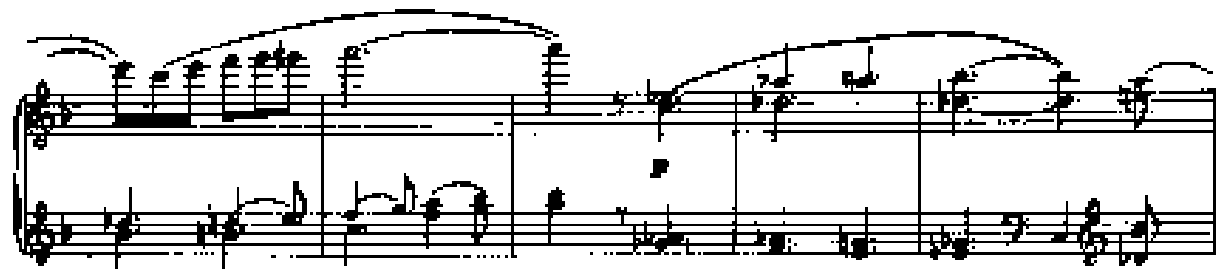
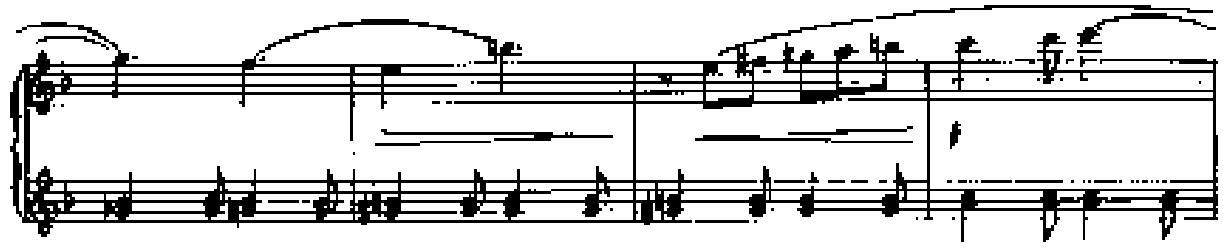
Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE



Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
1062 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI13 – MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Šostakovič Dmitrij Dmitrevič, (San Pietroburgo 1906 – Mosca 1975), compositore, pianista e didatta sovietico, è ritenuto tra i più importanti musicisti di scuola russa e, più in generale, della musica del Novecento. Si accostò ai più attivi movimenti dell'avanguardia rivoluzionaria con Prokof'ev e Mayakovskij. Nel 1926 la "*Prima Sinfonia*" lo rivelò a livello internazionale presentando un'originale sintesi delle varie forme della musica contemporanea europea, sorretta da una straordinaria disinvoltura tecnica. Per quanto la sua produzione si estenda attraverso tutti i generi di musica, Šostakovič si conneta per essere principalmente un sinfonista: scrisse ben 15 sinfonie, tra cui ricordiamo la "*Settima*", detta la "*Sinfonia di Leningrado*", in cui celebra l'eroica resistenza della città all'assedio delle armate hitleriane, l "*Ottava*", da molti considerata il suo capolavoro, e la "*Nona*", più leggera, e per questo frequentemente eseguita. Si avvicinò anche all'opera ("*Il naso*" su tema di Gogol), al balletto ("*L'Età dell'Oro*" e "*Chiara Fiume*"), a musiche di scena e a musiche da film. Ricevette moltissimi riconoscimenti e titoli internazionali.

Consegne

1 - Ascolto e comprensione del brano

1.1 Ascolta la Romanza, tratta dalla raccolta "Danza delle Bambole", e, prima di passare all'analisi della stessa, rifletti sulle caratteristiche formali, strutturali e stilistiche.

2 - Analisi formale e strutturale del brano

2.1 Illustra la forma del brano specificandone sezioni, periodi e frasi.

2.2 Descrivi la Romanza dal punto di vista armonico rilevando le forme accordali in esso presenti.

2.3 Evidenzia le caratteristiche ritmico - metriche del brano, caratterizzato da un incipit moderato (*Gemäßigt*) ed espressivo (*ausdrucksvoll*), con riferimento a frasi e periodi.

3 - Analisi stilistica e storico-culturale del brano

3.1 Approfondisci l'analisi del brano commentando le "dinamiche" impiegate dall'autore.

3.2 Illustra poi e descrivi l'andare ritmico della Romanza con riferimento a pagine di celebri autori.

3.3 Completa l'analisi con opportuni cenni al contesto storico-culturale del periodo in cui è stata composta.

Liceo musicale - griglia di valutazione
Teoria, Analisi e Composizione

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica.

CANDIDATO/A

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
Teorico - concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	<i>in modo ampio e completo</i> <i>in modo adeguato e corretto</i> <i>in modo essenziale</i> <i>in minima parte</i>	2.0 1.5 1.25 0.5	max. 4
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	<i>in modo ampio e completo</i> <i>in modo adeguato e corretto</i> <i>in modo essenziale</i> <i>in minima parte</i>	2.0 1.5 1.25 0.5	
Analitico - descrittivo	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura.	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i.	<i>in modo ampio e completo</i> <i>in modo adeguato e corretto</i> <i>in modo essenziale</i> <i>in minima parte</i>	4.0 3.0 2.5 1.0	max. 8
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali.	<i>in modo ampio e completo</i> <i>in modo adeguato e corretto</i> <i>in modo essenziale</i> <i>in minima parte</i>	2.0 1.5 1.0 0.5	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.	<i>in modo ampio e completo</i> <i>in modo adeguato e corretto</i> <i>in modo essenziale</i> <i>in minima parte</i>	2.0 1.5 1.0 0.5	

Performativo - strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	4.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Capacità espressive e d'interpretazione.	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	3.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.5	
			<i>in modo essenziale</i>	2.0	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.0	
			<i>in modo essenziale</i>	0.5	
			TOTALE	p.	/p. 20

La Commissione

Liceo musicale e coreutico – sezione musicale (LI 13)

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta

Teoria, Analisi e Composizione

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano mediante un basso dato con modulazioni ai toni vicini.

TIPOLOGIA B2: Composizione di un brano mediante la realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data.

CANDIDATO/A

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
Teorico - concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	max. 4
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.		<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Analitico - descrittivo	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali.	<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.0	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.		<i>in modo ampio e completo</i>	2.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.5	
			<i>in modo essenziale</i>	1.0	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Poietico - compositivo	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	<i>in modo ampio e completo</i>	4.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in minima parte</i>	1.0	

Performativo - strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	4.0	max. 8
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Capacità espressive e d'interpretazione.	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	3.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.5	
			<i>in modo essenziale</i>	2.0	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.0	
			<i>in modo essenziale</i>	0.5	
TOTALE			p.	/p. 20	

La Commissione

Liceo musicale e coreutico – sezione musicale (LI 13)

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta

(BES – DSA – OM)

Teoria, Analisi e Composizione

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica.

CANDIDATO/A

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
Teorico - concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.0	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.0	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Analitico - descrittivo	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura.	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	4.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.5	
			<i>in minima parte</i>	1.0	
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	2	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	

Performativo - strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	6.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	5.0	
			<i>in modo essenziale</i>	3.0	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Capacità espressive e d'interpretazione.	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.0	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.0	
			<i>in modo essenziale</i>	0.5	
	TOTALE				

La Commissione

Liceo musicale e coreutico – sezione musicale (LI 13)

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta

(BES – DSA – OM)

Teoria, Analisi e Composizione

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano mediante un basso dato con modulazione ai toni vicini

TIPOLOGIA B2: Composizione di un brano mediante la realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data.

CANDIDATO/A

	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
Teorico - concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.0	
			<i>in minima parte</i>	1.0	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.0	
<i>in modo essenziale</i>			1.25		
<i>in minima parte</i>			0.5		
Analitico -	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico- stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico- culturali.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	2.0	
			<i>in modo essenziale</i>	1.25	
			<i>in minima parte</i>	0.5	
Poietico - compositivo	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico- grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche.	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.0	
			<i>in minima parte</i>	1.0	

Performativo - strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	<i>in modo preciso e sicuro</i>	6.0	
			<i>in modo adeguato e corretto</i>	5.0	
			<i>in modo essenziale</i>	3.0	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Capacità espressive e d'interpretazione.	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	3.0	
			<i>in modo essenziale</i>	2.0	
			<i>in modo incerto</i>	1.0	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	<i>in modo adeguato e corretto</i>	1.0	
			<i>in modo essenziale</i>	0.5	
	TOTALE				

La Commissione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Nome candidato:				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PER CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La Commissione assegna fino ad un massimo di **VENTI** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo	0,5-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto,	1,5-2,5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3,5
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole	4–4,5
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra	3-3,5
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	4-4,5
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e	0,5-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a	1,5-2,5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta	3-3,5
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i	4-4,5
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in modo	0,5
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in modo	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi comprendere in modo	1,5
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	0,5
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle	1,5
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5
Punteggio totale della prova			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CERTIFICATI LEGGE 104/92

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-3	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3,5-4	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,5-2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo alcuni collegamenti tra le discipline.	3-4	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4,5-5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,5-1,5	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	2-3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3,5-4,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4,5-5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto e stentato e non è in grado di farsi comprendere.	0,5	
	II	Si esprime in modo non del tutto corretto e chiaro ed è solo parzialmente in grado di farsi comprendere.	1	
	III	Si esprime in modo chiaro, anche se non del tutto corretto grammaticalmente, e riesce nel complesso a farsi comprendere.	1,5	
	IV	Si esprime in modo preciso utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI DISCIPLINARI
(contenuti relativi alle diverse discipline
e ai sussidi didattici utilizzati)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM a.s. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC**

TESTI

S. Bocchihl "Incontro all'Altro - SMART" - EDB Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: n. 1

ore complessive: n. 33

ore effettivamente svolte: n 33

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA Il rifiuto di Dio: L'ateismo, I maestri del sospetto: Marx, Freud, Nietzsche. La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento. Laicità, laicismo e credo religioso. I rischi del dialogo e del non dialogo (razzismo, intolleranza, xenofobia). Enciclica 'Fratelli Tutti' di Papa Francesco.</p> <p>1.2 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA Chi è l'uomo? Il concetto di persona umana. Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? La persona umana nei documenti della Chiesa dal CVII: Gaudium et spes, Humanac Vitae, Evangelium Vitae, Familiaris Consortio, Samaritanus Bonus.</p> <p>DOSSIER di NATALE: Accogliere la vita.</p>	<p>Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione.</p> <p>Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana.</p> <p>Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p>	17
IL CONCETTO DI PERSONA UMANA.	<p>2.1 ETICA E BIOETICA Che cos'è la bioetica? Significato e implicanze: il tema della dignità e del valore della</p>	<p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alle nuove tecnologie</p>	16

ETICA E BIOETICA	vita e della persona umana. - Bioetica di inizio vita: fertilità e contraccezione, aborto, fecondazione assistita, utero in affitto, clonazione, ecc. - Bioetica della vita: dipendenze e comportamenti a rischio. Salute pubblica (vaccini, pandemie ecc.), l'uomo e l'ambiente, leggi del mercato/economia. - Bioetica di fine vita: trapianti, eutanasia, testamento biologico, cure palliative, crioconservazione, ecc. DOSSIER di PASQUA: La fine come nuovo inizio.	le modalità di accesso al sapere. Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II	
Le parti evidenziate in neretto si riferiscono ai contenuti disciplinari che concorrono ai contenuti disciplinari dell'Educazione Civica			
QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE			
Partecipazione al dialogo educativo: molto attiva Attitudine alla disciplina: ottima Interesse per la disciplina: ottimo Impegno nello studio: ottimo e puntuale in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC Profitto: ottimo			

ATTIVITA' DIDATTICA
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Dibattito e confronto guidato <input type="checkbox"/> Visione guidata di film, cortometraggi e documenti multimediali <input type="checkbox"/> Lettura di articoli, documenti e approfondimenti tratti da riviste specializzate.

MEZZI E STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Schemi, power point, appunti personali e fotocopie aggiuntive date dalla docente. <input type="checkbox"/> Materiale audiovisivo e multimediale <input type="checkbox"/> Documenti del Magistero della Chiesa e del CVII <input type="checkbox"/> Articoli, documenti di attualità e riviste specializzate.

VERIFICHE
Tipologie <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Dibattiti e confronti in classe <input type="checkbox"/> Presentazioni personali preparate ed esposte in classe (elaborati di approfondimento) <input type="checkbox"/> Valutazione degli interventi durante la discussione in classe

Criteri di valutazione

- ▢ Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- ▢ Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi
- ▢ Collegamenti pertinenti ai contenuti interni alla disciplina e con altre discipline

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Il gruppo di lavoro, costituito da quattordici alunni/e su venticinque iscritti/e, è motivato e capace di analisi critica, rielaborazione sistematica ed esposizione pregevole, disponibilità al dialogo, al confronto accompagnata da originalità e autonomia. La valutazione finale tiene presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, la partecipazione e i miglioramenti conseguiti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La scelta di fondo resta quella di abituare gli studenti ad una ricerca autonoma che parta da un significativo confronto culturale con l'esperienza religiosa, in particolare quella cristiana. Nell'anno terminale -caratterizzato da un consolidamento conoscitivo e dall'apertura progettuale a nuove prospettive di vita, per una "maturità" individuale e sociale che si concretizza- si affrontano anche i temi di etica, non tanto come direttive dogmatiche ma quali convinzioni confrontate con ragione e logica, esperienze e stili maturati nel vissuto condiviso.

Il dibattito, vista l'importanza delle tematiche affrontate, si conferma il metodo più efficace come approccio didattico seppur accompagnato anche da un confronto fra le diverse culture e da una capacità logica e relazionale.

Per un approfondimento degli argomenti, si è ritenuto inoltre utile la visione di cortometraggi e documentari, che arricchiscono e trattano le problematiche analizzate. Proficuo è stato anche il confronto fra notizie (quotidiani/riviste) per un dibattito su temi di cronaca quotidiana.

Si mantiene l'attenzione ad uno sviluppo unitario delle conoscenze riproponendo i temi del rapporto fra la religione e le altre sfere del sapere umano, unitamente a collaborazioni con docenti interni alla scuola ed esterni.

Mantova, 9 maggio 2024

L'insegnante
Anna Maria Bellintani

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5AMA.S. 2023/2024
RELATIVO ALLADISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

TESTO

P.L. Del Nista, J. Parker , A.Tasselli “ *SULLO SPORT / CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO*”

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 52 (alla data del 09/05/2024)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saperfare)	ORE DILEZIONE (escluse pause didattiche, e, verifiche e valutazioni)
1. Condizionamento organico	- Conoscere le qualità motorie condizionali e coordinative e le modalità per migliorarle.	- Possedere una sicura coordinazione dinamica generale e segmentaria. - Conoscere le proprie capacità condizionali. - Saper elaborare esercitazioni mirate per il loro miglioramento. - Saper tradurre in stile di vita il valore del movimento come forma di prevenzione e di miglioramento del proprio stato di benessere.	17
2. Giochi Sportivi Pallavolo	- Conoscere gli elementi tecnici e tattici della pallavolo scolastica.	- Saper eseguire, in fase di gioco, i fondamentali individuali e collettivi. - Saper gestire il gioco con il ruolo dell' alzatore al centro. - Saper elaborare ed attuare tattiche di gioco appropriate. - Saper arbitrare il gioco scolastico.	9
2. Giochi Sportivi Rugby	- Approccio ai principi fondamentali del flag-rugby	- Saper eseguire gli elementi tecnici di base: il passaggio, la meta, l'avanzamento, la posizione di aiuto al portatore di palla.	3
3. Salute e stili di vita	- Il concetto di salute secondo OMS: da cosa è condizionata, cosa determina. - La salute negli stili di vita: alcol, fumo, droghe. - I presupposti per una corretta alimentazione. - Peso corporeo e salute - Gli effetti del movimento sui principali organi e apparati.	- Saper assumere stili di vita che favoriscono lo stato di benessere ; - Saper organizzare una semplice attività di miglioramento dell'efficienza fisica . - Saper applicare i principi per una alimentazione equilibrata in funzione del proprio stile di vita.	3

<p>4. Progetto biennale “La mia vita in Te”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le associazioni di volontariato che si occupano di donazioni nel nostro territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere attivamente consapevoli dell'importanza della donazione di organi e tessuti. - Saper seguire sani stili di vita come forma di prevenzione e tutela della salute propria e altrui. - Saper esprimere con coscienza e libertà la propria posizione rispetto alla donazione e al mondo del volontariato che se ne occupa. 	<p>4</p>
<p>5. Il linguaggio del corpo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche del linguaggio non verbale nella comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper interpretare in modo consapevole e pertinente gli elementi fondamentali del linguaggio corporeo. 	<p>3</p>
<p>6. Il valore sociale dello sport</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le implicazioni sociali legate all'attività sportiva. - Art. 33 della Costituzione Italiana 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e sostenere il valore dell'attività sportiva nella società. 	<p>3</p>
<p>7. Le radici storiche della ricerca sul movimento e la sua evoluzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I presupposti scientifici, pedagogici e sociali alla base della moderna concezione di movimento. - La nascita dello sport e la sua trasformazione a fenomeno di massa - Lo sport nei regimi dittatoriali di inizio '900 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli dell'evoluzione scientifica e pedagogica come presupposto del moderno approccio al movimento. - Saper riconoscere gli aspetti sociali, economici, politici dello sport. 	<p>4</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante, costruttiva e proficua,
Attitudine alla disciplina: buona.
Interesse per la disciplina: molto positivo
Impegno nello studio: adeguato e costante.
Profitto: mediamente buono, eccellente in alcuni casi.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Attività pratiche individuali e collettive.
Lavoro per coppie e/o piccoli gruppi
Lezioni teoriche frontali.
Schematizzazioni.
Evidenziazione di relazioni e collegamenti
Approfondimenti individuali.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo integrati da schemi riassuntivi in PDF forniti dalla docente.
Materiale multimediale.
Schemi ed appunti personali.
Piccoli e Grandi attrezzi presenti in palestra.
Attività in ambiente naturale.
Filmati, documentari.
Incontri con esperti

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Indagine, con osservazione in itinere, del lavoro svolto in palestra
Test motori, esercitazioni pratiche strutturate.
Partecipazione alle attività collettive
Verifiche scritte: quesiti a risposta aperta (i criteri di valutazione sono indicati nel piano di lavoro).

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:
I studenti e le studentesse hanno maturato una buona conoscenza e consapevolezza di sé, sanno costruire risposte coerenti in situazioni stimolo diverse, dimostrando di possedere adeguate conoscenze e buone abilità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti pratici a quelli informativi;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi di diversa complessità;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti/gesti più semplici verso quelli più complessi, per permettere un approccio graduale ma globale alla disciplina sia dal punto di vista pratico che teorico.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera strutturata e funzionale, fornendo la chiave interpretativa della disciplina, mettendo in evidenza correlazioni e collegamenti tra i diversi argomenti e con altre discipline per abituare gli allievi al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità motorie di base nonché logiche, di sintesi e di riorganizzazione delle informazioni.

Si è operato inoltre per presentare una proposta didattico- educativa

- capace di formare una buona coscienza critica, sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di rinforzo e di approfondimento.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AMa.s. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA**

TESTI

Chiaradonna R., Pecere P. "Filosofia in dialogo. Da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei, A.Mondadori, volume 3.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali: -

- ore settimanali: n. 2

- ore complessive: n. 66

Ore effettive di lezione: n. 50

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. H.D.Thoreau,	Biografia di Henry David Thoreau. Gli Stati Uniti tra il 1790 e il 1850: contesto storico e culturale. Il trascendentalismo. Il pensiero di Thoreau. Le opere: La Disobbedienza Civile; Walden, ovvero La vita dei boschi. Personaggi e movimenti che si rifanno alla filosofia di Thoreau.	Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	6
2. Arthur Schopenhauer:	Contro il panlogismo. Vita e opere. Kant, Platone, l'India. Il mondo come rappresentazione: spazio, tempo, causalità. L'illusorietà del mondo della rappresentazione. L'essenza di tutto: la volontà. Vite	Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia,	5

	<p>parallele: Schopenhauer e Leopardi. La manifestazione della volontà. L'esperienza artistica: la liberazione temporanea della volontà. La morale e l'ascesi. L'annullamento della volontà.</p>	<p>comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.</p>	
3. Soren Kierkegaard.	<p>La filosofia come esistenza. Socrate e l'ironia. Cristo e il paradosso della fede. Contro Hegel: nessuno esiste metafisicamente. Il tipo estetico: la seduzione e la noia. Il tipo etico: responsabilità e appagamento. La religione e la sospensione dell'etica: Abramo. L'uomo tra angoscia e disperazione e la salvezza della fede. Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il tipo estetico: Don Giovanni (da Enten Eller); • Il "salto della fede": Abramo (da Timore e tremore). 	<p>Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.</p>	5
4. Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach.	<p>Destra e sinistra hegeliana (definizione). Feuerbach: "il punto di approdo della filosofia classica tedesca". La critica della filosofia hegeliana: soggetto e predicato. L'essenza del cristianesimo e la</p>	<p>Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della</p>	6

	coscienza umana. L'alienazione della coscienza.	sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	
5. Karl Marx	Vita e opere. La critica a Hegel e il rovesciamento della dialettica. La critica a Feuerbach: l'alienazione economica. Il materialismo storico-dialettico. La dialettica della storia e il socialismo "scientifico". Il Capitale: sfruttamento e plusvalore. La dinamica del capitalismo.	Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	3
6. Positivismo. A.Comte:	Aspetti generali del positivismo. Auguste Comte: vita e opere. La legge dei tre stadi. La concezione della scienza. La sociologia e la religione dell'Umanità. Il positivismo e la nascita delle scienze umane. Psicologia e antropologia.	Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e	5

		sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	
7. H. Bergson	Una sintesi originale di metafisica e scienza. Il Saggio: l'incommensurabilità degli stati psicologici. Tempo della coscienza e tempo della scienza. Determinismo e libero arbitrio. Materia e memoria: la nuova concezione della materia. La memoria come attestazione dello spirito. L'evoluzione creatrice: la vita come creazione continua del nuovo. Lo slancio vitale. La teoria della conoscenza.	Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	10
8. F. Nietzsche	Sintesi della filosofia di Nietzsche: vita e opere, lo spirito tragico, la storia e la storiografia, la ricerca genealogica, il superuomo e la memoria dei signori	Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	4
9. Sigmund Freud	Sintesi del suo pensiero: vita e opere, la prima	Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e	3

	<p>topica e la sessualità, la seconda topica e l'impulso di morte, Psicoanalisi, società e cultura. Forme culturali dell'inconscio. L'inconscio nell'arte, nella musica, nella letteratura. Dopo la psicoanalisi nella letteratura al cinema.</p>	<p>contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.</p>	
<p>10. ED. CIVICA, DIGNITA' DEL LAVORO ED ALIENAZIONE – DALLA RIFLESSIONE DI MARX AI NOSTRI GIORNI: Lettura ed analisi di un brano dei Manoscritti economico-filosofici di Marx.</p>	<p>La teoria di Marx sull'alienazione e una riflessione sul mondo del lavoro attuale.</p>	<p>Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.</p>	<p>2</p>
<p>11. Ed. Civica. HANS JONAS E IL PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ. RIFLESSIONE SUL PROGRESSO E IL SUO IMPATTO</p>	<p>Sintesi del testo "Il principio responsabilità" di Hans Jonas e i collegamenti con la questione ecologica.</p>	<p>Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata</p>	<p>2</p>

SULLA NATURA.		potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	
---------------	--	---	--

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buono.
 Attitudine alla disciplina: discreto.
 Interesse per la disciplina: discreto.
 Impegno nello studio: discreto.
 Profitto: nel complesso discreto

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Uso della LIM e di strumenti multimediali
- Schematizzazioni
- Lettura e analisi di brani degli autori
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrato da materiali aggiuntivi e schemi forniti dalla docente
- Piattaforma Google Classroom
- Schemi, mappe e appunti personali
- Strumenti multimediali (Lim)
- Registro elettronico

VERIFICHE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

- Collegamenti con altre discipline.
- Collegamenti con problematiche attuali.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse

problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.

- L'obiettivo della proposta didattico-educativa è stato quello di ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica, volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.
- Sono state dedicate ore di lezione per il recupero (in itinere), per il ripasso.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

Nessuno.

Mantova, 9 maggio 2024

Cirigliano

L'insegnante
Prof. Antonio Maurizio

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM
a.s. 2023/2024
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

Manuale:

GATTI CHIARA / MEZZALAMA GIULIA / PARENTE ELISABETTA
 ARTE DI VEDERE 3 EDIZIONE ROSSA / LIBRO CARTACEO + ITE + DIDASTORE B. Mondadori

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
IMPRESSIONISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali. Il tema della luce e del colore, la città di Parigi, Impressionismo e la fotografia • Edouard Manet: Le Dèjeuner sue l'herbe; Olympia, Il bar alle Folies-Bergère • Claude Monet: Dèjeuner sue l'herbe, La grenouillère, Impression sole nascente, Porto ad Argenteuil, La Gare Saint-Lazare, I covoni, Cattedrale di Rouen, Le ninfee • Pierre Auguste Renoir: Bal au moulin de la galette, La colazione dei canottieri • Edgar Degas: Waiting, La tinozza, La scuola di danza, L'assenzio. 	<p>A. LEGGERE UN DOCUMENTO ARTISTICO B. UTILIZZARE CODICI E REGISTRI SPECIFICI C. OPERARE CON UN METODO ORDINATO E CHIARO D. SVILUPPARE CAPACITÀ DI ANALISI E RIELABORAZIONE</p>	12
Post-impressionismo e Divisionismo	<ul style="list-style-type: none"> • Post-Impressionismo • Georges Seurat: Dimanche apre midi a la Grand Jatte • Paul Cezanne: Montagna de Sainte Victoire, Giocatori di carte • Paul Gauguin: Aha oe feii ?, Cristo giallo, Da dove veniamo ? Chi siamo ? Dove andiamo ? • Vincent Van - Gogh: Il mangiatore di patate, Il ponte, Autoritratti, La camera da letto, La casa gialla, Notte stellata, Notte stellata sul Rodano, Campo di grano con volo di corvi. 	"	8

Avanguardie artistiche	<ul style="list-style-type: none"> • Avanguardie storiche. Espressionismo • Edvard Munch: Sera sul viale Karl Johan, Pubertà, Fanciulla malata, L'urlo • Die Brucke • Ernst Ludwig Kirchner: Cinque donne per strada, Berlin Street Scene, Marcella • Arte degenerata • Cubismo • Pablo Picasso prima del cubismo: Periodo blu (Poveri in riva al mare), Periodo rosa (Famiglia di acrobati) Epoca nera (Autoritratto) • Picasso cubista: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica. • George Braque: Casa a l'Estaque, Violino e brocca, Le quotidien, violino e pipa • Dadaismo. Marcel Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q • Futurismo: il manifesto di Marinetti. U. Boccioni: La città che sale; Stati d'Animo; Forme uniche nella continuità dello spazio; A. Sant'Elia: l'architettura del Futurismo. G. Balla: Autoritratto, Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità d'automobile; serie della Compenetrazioni Iridiscenti. E. Prampolini: Intervista con la materia. G. Dottori: l'aeropittura. • Wassily Kandinsky: i temi dell'Astrattismo. Acquerello astratto; Improvvisazione 11; Improvvisazione 16; Composizione VII; Composizione VIII. • Salvador Dali:La persistenza della memoria; Premonizione di guerra civile; Apparizione sulla spiaggia. 		20
Flipped learning	Oscar Kokoschka; Klimt; Egon Schiele; Giuseppe Pellizza da Volpedo. Mondrian		8
Arte religiosa contemporanea	Chiesa di Notre-Dame-des-Neiges; Chiesa della Resurrezione a Torre de' Roveri; Testa di Giovanni Battista; Resurrezione; Cena in Emmaus		2

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2 66 ore complessive
- ore effettivamente svolte n. 50

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: La classe ha mostrato un atteggiamento sempre positivo, con un ottimo livello di partecipazione al dialogo educativo.

Attitudine alla disciplina: buona

Interesse per la disciplina: buono in molti casi ottimo.

Impegno nello studio: buono

Profitto: complessivamente più che buono.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- ❑ LEZIONE FRONTALE
- ❑ DISCUSSIONE COLLETTIVA GUIDATA
- ❑ Analisi delle opere
- ❑ Evidenziazione di relazioni e collegamenti

VERIFICHE

- ❑ INDAGINE IN ITINERE CON VERIFICHE INFORMALI
- ❑ INTERVENTI PERSONALI
- ❑ INTERROGAZIONI FORMALI
- ❑ PARTECIPAZIONE ALLE DISCUSSIONI COLLETTIVE
- ❑ VERIFICHE SCRITTE

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:
la quasi totalità degli alunni complessivamente

- possiede una buona conoscenza della materia; in molti casi si registrano ottimi livelli di competenze e discrete capacità.
- si esprime con un linguaggio adeguato nelle prove orali
- ha acquisito le competenze previste dagli obiettivi curricolari.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La proposta didattica è stata calibrata per:

- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche
- sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi e favorire una formazione responsabile.

Mantova, 9 maggio 2024

L'insegnante
Leandro Lo Bianco

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5AM a.s. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTI

Novella Gazich, *Il senso e la bellezza*, ed. Principato:
 vol. relativo a Leopardi, a cura di N. Gazich;
 vol. 3A. *Dal secondo Ottocento al primo Novecento*, a cura di N. Gazich, R. Callegari, A. Minisci;
 vol. 3B. *Il Novecento e oltre*, a cura di N. Gazich, L.R. Settimo, R. Callegari, A. Minisci.
Antologia della Divina Commedia, a cura di B. Saletti, ed. Principato.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 123

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse le verifiche)
1. LEOPARDI	<p>1. La vita di Giacomo Leopardi (da pag. 20 a pag. 24 del volume relativo a Leopardi del manuale in adozione).</p> <p>2. Il pessimismo storico; la poetica del "vago" e dell'"indefinito" (da pag. 29 a pag. 33); testi 8 A e 8 B alle pagg. 37-38: "Parole poetiche" e "Immagini indefinite e ricordi infantili" (dallo <i>Zibaldone</i>).</p> <p>3. Gli idilli (pag. 45); testo 11 alle pagg. 46-47: <i>L'infinito</i> (<i>Canti</i>, XII); testo 12 alle pagg. 49-51: <i>La sera del dì di festa</i> (<i>Canti</i>, XIII)</p> <p>4. Le <i>Operette morali</i> (da pag. 52 a pag. 55); testo 13 A alle pagg. 56-59: <i>Dialogo di un folletto e di uno gnomo</i> (<i>Operette morali</i>, V); testo 14 alle pagg. 67-74: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (<i>Operette morali</i>, XII).</p> <p>5. Dai canti pisano-recanatesi all'ultimo Leopardi (da pag. 78 a pag. 80; pagg. 106-107); testo 18 A alle pagg. 82-85: <i>A Silvia</i> (<i>Canti</i>, XXI); testo 19 A alle pagg. 94-96: <i>La quiete dopo la tempesta</i>; testo 19 B alle pagg. 98-101: <i>Il sabato del villaggio</i> (<i>Canti</i>, XXV); testo 20 alle pagg. 102-106: <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (<i>Canti</i>, XXX).</p> <p>6. L'ultimo Leopardi e il "ciclo di Aspasia" (pagg. 106-107); testo 23 alle pagg. 113-114: <i>A se stesso</i> (<i>Canti</i>, XXVIII); prima parte (fino al v. 157) del testo 25 alle pagg. 123-133: <i>La ginestra o il fiore del deserto</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i temi dell'opera. 2. Riconoscere le scelte stilistiche dell'autore nell'ambito del genere letterario. 3. Comprendere la struttura dell'opera. 4. Mettere in relazione l'opera con la vita dell'autore e il contesto storico-culturale. 5. Saper commentare e analizzare il testo. 	13

	(<i>Canti</i> , XXXIV).		
2. CARDUCCI; NATURALISM O E VERISMO; VERGA	<p>1. Tendenze filosofico-scientifiche del secondo Ottocento: positivismo, evolucionismo e marxismo (da pag. 60 a pag. 62 del vol. 3 A del manuale in adozione, escluso il paragrafo <i>L'evoluzionismo di Spencer e il mito ottimistico del progresso</i>); il letterato nella società industriale (pagg. 48-49); testo 13 a pag. 120: <i>L'albatro</i>, di C. Baudelaire (Da <i>I fiori del male</i>)</p> <p>2. Giosue Carducci: la vita e la poetica (da pag. 90 a pag. 92; della scheda a pag. 93 i paragrafi relativi a <i>Rime nuove</i>, <i>Odi barbare</i> e <i>Rime e ritmi</i>); testo 7 alle pagg. 97-98: <i>Pianto antico</i> (<i>Rime nuove</i>, XLII); testo 8 alle pagg. 99-101: <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> (<i>Odi barbare</i>, XXIX).</p> <p>3. Naturalismo e verismo (da pag. 103 a pag. 109).</p> <p>4. Giovanni Verga: vita, opere, poetica e ideologia (da pag. 194 a pag. 200; pagg. 208-209; pag. 221; da pag. 228 a pag. 231); <i>I Malavoglia</i> (da pag. 238 a pag. 243); testo 2 A alle pagg. 201-202: la prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>; testo 4 alle pagg. 209-219: <i>Rosso malpelo</i> (da <i>Vita dei campi</i>); la novella <i>La roba</i>, da <i>Vita dei campi</i> (lettura del testo <i>on-line</i>); testo 8 alle pagg. 231-236: "Il dramma interiore di un vinto" (da <i>Mastro-don Gesualdo</i>); testo 10 alle pagg. 246-248: "Presentazione della famiglia Toscano" (da <i>I Malavoglia</i>, cap. I); testo 12 alle pagg. 249-250: "Addio alla casa del nespolo" (da <i>I Malavoglia</i>, cap. IX); testo 13 alle pagg. 251-255: "L'insoddisfazione di 'Ntoni" (da <i>I Malavoglia</i>, cap. XI); testo 14 alle pagg. 256-258 (da <i>I Malavoglia</i>, cap. XV).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i temi dell'opera. 2. Riconoscere le scelte stilistiche dell'autore nell'ambito del genere letterario. 3. Comprendere la struttura dell'opera. 4. Mettere in relazione l'opera con la vita dell'autore e il contesto storico-culturale. 5. Saper commentare e analizzare il testo. 	13
3. SIMBOLISMO ED ESTETISMO; PASCOLI E D'ANNUNZIO; IL FUTURISMO	<p>1. Charles Baudelaire e il simbolismo (da pag. 112 a pag. 115 del vol. 3 A del manuale in adozione); testo 14 alle pagg. 122-123: <i>Corrispondenze</i> (da <i>I fiori del male</i>); testo 15 alle pagg. 124-125: <i>Spleen</i> (da <i>I fiori del male</i>).</p> <p>2. Giovanni Pascoli: la vita, la poetica e le opere (da pag. 294 a pag. 297; pag. 303; da pag. 313 a pag. 318; pagg. 332-333); testo 1 alle pagg. 298-299: <i>X agosto</i> (da <i>Myrica</i>); testo 3 alle pagg. 304-306: "Il poeta fanciullino" (da <i>// fanciullino</i>); testo 7 A a pag. 319: <i>Temporale</i> (da <i>Myrica</i>); testo 7 B</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i temi dell'opera. 2. Riconoscere le scelte stilistiche dell'autore nell'ambito del genere letterario. 3. Comprendere la struttura dell'opera. 4. Mettere in relazione l'opera con la vita dell'autore e il contesto storico-culturale. 5. Saper commentare e analizzare il testo. 	

	<p>alle pagg. 320-322 (da <i>Myrica</i>); testo 8 alle pagg. 323-324: <i>Il gelsomino notturno</i> (da <i>Canti di Castelvecchio</i>); testo 9 A alle pagg. 326-328 (da <i>Canti di Castelvecchio</i>); testo 9 B alle pagg. 329-330: <i>Nebbia</i> (da <i>Canti di Castelvecchio</i>); testo 13 a pag. 337: <i>Il tuono</i> (da <i>Myrica</i>).</p> <p>3. I poeti maledetti e il decadentismo (pagg. 115-116); l'estetismo (pagg. 132-133, escluso il paragrafo <i>Oscar Wilde e "Il ritratto di Dorian Gray"</i>).</p> <p>4. Gabriele D'Annunzio: la vita, la poetica, l'ideologia e le opere (da pag. 344 a pag. 349; da pag. 355 a pag. 357; da pag. 363 a pag. 367; pagg. 372-373; pagg. 376-377); testo 5 alle pagg. 352-354: "Il compito dei poeti" (da <i>Le vergini delle rocce</i>); testo 7 alle pagg. 358-361: "Ritratto di un giovin signore italiano del XIX secolo" (da <i>Il Piacere</i>, libro I, cap. II); testo 17 alle pagg. 378-380: <i>La sera fiesolana</i> (da <i>Alcyone</i>); testo 18 A alle pagg. 382-385: <i>La pioggia nel pineto</i> (da <i>Alcyone</i>).</p> <p>5. Filippo Tommaso Marinetti e il futurismo (da pag. 401 a pag. 404); testo 1 alle pagg. 404-406: "Il coraggio, l'audacia, la ribellione..." (da <i>Manifesto del futurismo</i>); testo 2 alle pagg. 406-408: "Una poetica d'avanguardia" (da <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>); testo 3 a pag. 409: "Un esempio di paroliberismo: Correzione di bozze + desideri in velocità" (da <i>Zang tumb tuum</i>); lettura <i>on-line</i> del brano "Il bombardamento di Adrianopoli" (da <i>Zang tumb tuum</i>); la poetica di Aldo Palazzeschi (pag. 453); testo 14 alle pagg. 454-456: <i>Lasciatemi divertire</i> (da <i>L'incendiario</i>).</p>		20
<p>4. IL ROMANZO EUROPEO NELLA PRIMA PARTE DEL NOVECENTO; PIRANDELLO E SVEVO</p>	<p>1. Caratteristiche del romanzo nella prima parte del Novecento (da pag. 479 a pag. 482 del vol. 3 A del manuale in adozione, escluso il paragrafo <i>Thomas Mann, un testimone del Novecento</i>); Marcel Proust e l'opera <i>Alla ricerca del tempo perduto</i> (pagg. 492-492); testo 4 alle pagg. 494-497: "L'esempio più celebre della memoria involontaria" (da <i>Dalla parte di Swann</i>, di M. Proust);</p> <p>2. Luigi Pirandello: vita, opere, poetica (da pag. 534 a pag. 540; da pag. 543 a pag. 545; da pag. 556 a pag. 561; da pag. 566 a pag. 570; da pag. 583 a pag. 589; pag. 590 escluso il paragrafo <i>Un nuovo stile</i>); testo 4 a pag. 540: "Vedersi vivere:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i temi dell'opera. 2. Riconoscere le scelte stilistiche dell'autore nell'ambito del genere letterario. 3. Comprendere la struttura dell'opera. 4. Mettere in relazione l'opera con la vita dell'autore e il contesto storico-culturale. 5. Saper commentare e analizzare il testo. 	16

	<p>l'esperienza della spersonalizzazione" (da <i>L'umorismo</i>); testo 6 a pag. 541: "Caratteri dell'arte umoristica: antidealismo e antiromanticismo" (da <i>L'umorismo</i>); testo 7 alle pagg. 546-550: <i>La carriola</i> (da <i>Novelle per un anno</i>); la novella <i>Il treno ha fischiato</i> (lettura del testo <i>on-line</i>); testo 13 alle pagg. 364-365: "La scoperta dell'estraneo" (da <i>Uno, nessuno e centomila</i>); testo 14 alle pagg. 571-572: "Mattia Pascal cambia treno: la fine del primo romanzo" (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, cap. VII); testo 15 A alle pagg. 573-577: Mattia Pascal diventa Adriano Meis (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, cap. VIII); testo 15 B alle pagg. 577-579: "Il suicidio di Adriano Meis" (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, cap. XVI); testo 18 alle pagg. 591-593: "Una conclusione paradossale e umoristica" (da <i>Il giuoco delle parti</i>, atto III, scena III); testo 19 alle pagg. 593-598: "Una scena irrapresentabile" (da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>).</p> <p>3. Italo Svevo: vita, opere e poetica (da pag. 606 a pag. 612; pagg. 616-617; pag. 621); caratteristiche del romanzo <i>La coscienza di Zeno</i> (da pag. 622 a pag. 628); testo 6 a pag. 629: "La cornice" (<i>La coscienza di Zeno</i>, I, Prefazione); testo 7 alle pagg. 630-632: "Il fumo come alibi" (da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. III); testo 9 alle pagg. 633-635: "La scena dello schiaffo" (da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. IV); testo 11 alle pagg. 636-637: "Salute e malattia: Zeno e Augusta" (da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. VI); testo 12 alle pagg. 638-640: "Un atto mancato: Zeno sbaglia funerale" (da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. VII); testo 14 alle pagg. 642-643 "La vita attuale è inquinata alle radici: un finale inquietante" (da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. VIII).</p>		
--	---	--	--

<p>5. POESIA DEL NOVECENTO</p>	<p>1. Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica (da pag. 210 a pag. 213 del vol. 3 B del manuale in adozione; pagg. 219-220; 224-225; pagg. 232-233; pag. 236); testo 2 A a pag. 213: <i>I fiumi</i> (da <i>L'allegria</i>); testo 3 A alle pagg. 220-221: <i>Il porto sepolto</i> (da <i>L'allegria</i>); testo 3 B alle pagg. 221-222: <i>Commiato</i> (da <i>Il porto sepolto</i>); testo 5 A alle pagg. 225-226: <i>In memoria</i> (da <i>L'allegria</i>); testo 6 A a pag. 227: <i>Fratelli</i> (da <i>L'allegria</i>); testo 6 B a pag. 229: <i>Soldati</i> (da <i>L'allegria</i>); testo 6 D alle pagg. 230-231: <i>San Martino del Carso</i> (da <i>L'allegria</i>); testo 8 alle pagg. 231-232: <i>Mattina</i> (da <i>L'allegria</i>); testo 9 alle pagg. 234-235: <i>Ricordo d'Affrica</i> (da <i>Sentimento del tempo</i>); testo 12 a pag. 237: <i>Non gridate più</i> (da <i>Il dolore</i>).</p> <p>2. Le riviste «La Ronda» e «Solaria» (pagg. 109-110); l'ermetismo (pag. 110-111); testo 2 alle pagg. 112-113: <i>L'eucalyptus</i> di Salvatore Quasimodo (da <i>Ed è subito sera</i>).</p> <p>3. Eugenio Montale: vita e poetica dell'autore nella raccolta <i>Ossi di seppia</i> (da pag. 280 a pag. 285; da pag. 287 a pag. 289); testo 5 A alle pagg. 289-291: <i>I limoni</i> (da <i>Ossi di seppia</i>); testo 5 B alle pagg. 293-294: <i>Non chiederci la parola</i> (da <i>Ossi di seppia</i>); testo 6 alle pagg. 297-298: <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (da <i>Ossi di seppia</i>); testo 7 alle pagg. 299-300: <i>Meriggiare pallido e assorto</i>.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i temi dell'opera. 2. Riconoscere le scelte stilistiche dell'autore nell'ambito del genere letterario. 3. Comprendere la struttura dell'opera. 4. Mettere in relazione l'opera con la vita dell'autore e il contesto storico-culturale. 5. Saper commentare e analizzare il testo. 	<p>9</p>
<p>6. PASOLINI SULLA POLITICA E SULLA SOCIETÀ</p>	<p>Pasolini, la vita dell'autore e l'ideologia (da pag. 620 a pag. 624); caratteristiche degli <i>Scritti corsari</i>; testo 2 alle pagg. 628-630: "Contro il potere televisivo" (da <i>Scritti corsari</i>); lettura <i>on-line</i> dell'articolo Cuore, del 1° marzo 1975 (da <i>Scritti corsari</i>).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i temi dell'opera. 2. Riconoscere le scelte stilistiche dell'autore nell'ambito del genere letterario. 3. Comprendere la struttura dell'opera. 4. Mettere in relazione l'opera con la vita dell'autore e il contesto storico-culturale. 5. Saper commentare e analizzare il testo. 	<p>4</p>
<p>7. IL PARADISO DI DANTE</p>	<p>Dante, <i>Paradiso</i>, canti I; III; VI; XI.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i temi dell'opera. 2. Riconoscere le scelte stilistiche dell'autore nell'ambito del genere letterario. 3. Comprendere la struttura dell'opera. 4. Mettere in relazione l'opera con la vita dell'autore e il contesto storico-culturale. 5. Saper commentare e 	<p>11</p>

		analizzare il testo.	
8. SCRITTURA	Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.	Progettare, stendere e revisionare testi scritti (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).	<i>In itinere</i>

Nel corso dell'anno scolastico agli alunni è stata assegnata, come lavoro per casa, la lettura delle seguenti opere: *Il sergente nella neve*, di Mario Rigoni Stern; *La casa in collina*, di Cesare Pavese. Di tali opere si è poi discusso in classe.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la maggior parte dei ragazzi partecipa in modo costante e soddisfacente alle lezioni.

Attitudine alla disciplina: discreta.

Interesse per la disciplina: più che discreto.

Impegno nello studio: adeguato per la maggior parte della classe, con diversi livelli di approfondimento; un piccolo gruppo di studenti ha lavorato tuttavia in modo meno sistematico e costante.

Metodo di studio: organizzato ed efficiente negli studenti più interessati e dotati, adeguato per buona parte della classe, non sempre applicato costantemente per un piccolo gruppo di alunni.

Profitto: perlopiù sufficiente o discreto; buono o molto buono per alcuni alunni. Si rilevano fragilità per alcuni nella scrittura.

ATTIVITA' DIDATTICA

Lezione frontale

Lezione frontale partecipata

Discussione

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo

Appunti personali

LIM, Internet

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte

Interrogazioni

Interventi personali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli studenti hanno raggiunto, a diversi livelli, le competenze relative allo studio della disciplina: sanno riconoscere temi e scelte stilistiche, sanno comprendere la struttura di un'opera, sanno mettere in relazione i testi letterari trattati rispetto con la vita dell'autore e con il contesto storico-culturale, sanno analizzare e commentare un testo. In merito al raggiungimento degli obiettivi e, in particolare, allo sviluppo delle competenze di scrittura, assai eterogenea è la situazione della classe. Le competenze di scrittura sono state raggiunte a diversi livelli: il livello raggiunto è prevalentemente sufficiente o discreto, ma in alcuni studenti si sono rilevate significative fragilità per quel che riguarda la correttezza formale del testo e l'efficacia delle scelte lessicali.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO

Nel percorso di storia della letteratura italiana si è dato particolare rilievo alla lettura e al commento dei testi, accompagnandoli con la presentazione delle caratteristiche generali dell'opera e con la spiegazione della poetica dell'autore. Con il percorso proposto si è cercato di rendere gli studenti consapevoli dello stretto legame che generalmente intercorre fra l'opera letteraria e il contesto storico-culturale in cui essa è stata concepita. Si è cercato di stimolare la lettura personale e la curiosità di approfondimento. Allo scopo di far migliorare le competenze di scrittura, oltre agli esercizi di composizione, è stata assegnata durante l'anno scolastico la lettura di due significative opere del Novecento italiano (*Il sergente nella neve* di Mario Rigoni Stern e *La casa in collina* di Cesare Pavese). Si è cercato di favorire la discussione, con momenti di confronto sui contenuti trattati, e di accompagnare la trattazione degli argomenti con momenti dedicati al chiarimento dei dubbi e al ripasso.

Mantova, 9 maggio 2024

L'insegnante

Fabio Bauce

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5AM a.s. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

TESTI

Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, *Spazio pubblico*, vol. 3, ed. Bruno Mondadori

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 56

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse le verifiche)
2. L'EUROPA E LE POTENZE COLONIALI NEL PRIMO NOVECENTO	1. Le potenze coloniali; la guerra anglo-boera; la guerra russo-giapponese e la rivoluzione del 1905 in Russia (da pag. 5 a pag. 11 del vol. 3 del manuale in adozione, esclusi i paragrafi <i>Le tensioni imperialistiche tra le grandi potenze</i> e <i>Le crisi marocchine</i> di pag. 7); 2. L'Italia nell'età giolittiana (da pag. 14 a pag. 23); le guerre balcaniche (pagg. 11-12).	6. Saper collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici e i fenomeni trattati. 7. Cogliere i nessi di causa-effetto nel susseguirsi degli eventi storici. 8. Comprendere e usare in modo appropriato termini e concetti del linguaggio della storiografia. 9. Saper leggere, interpretare e contestualizzare fonti, documenti e testimonianze. 10. Saper sintetizzare, rielaborare ed esporre i contenuti trattati.	5
2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE	1. La Prima guerra mondiale: cause, svolgimento, caratteristiche e conclusione del conflitto (da pag. 26 a pag. 35 del vol. 3 del manuale in adozione; da pag. 40 a pag. 44, esclusa la scheda <i>Una crociata contro il maligno</i> ; da pag. 46 a pag. 55). 2. I trattati di pace e la nuova Europa (da pag. 84 a pag. 91). 3. La Palestina sotto il mandato britannico; la "Dichiarazione Balfour" e il movimento sionista (da pag. 97 a pag. 100, escluso il paragrafo <i>Dalla Persia all'Iran</i> a pag. 98).	6. Saper collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici e i fenomeni trattati. 7. Cogliere i nessi di causa-effetto nel susseguirsi degli eventi storici. 8. Comprendere e usare in modo appropriato termini e concetti del linguaggio della storiografia. 9. Saper leggere, interpretare e contestualizzare fonti, documenti e testimonianze. 10. Saper sintetizzare, rielaborare ed esporre i contenuti trattati.	6
3. LE RIVOLUZIONI DEL 1917 IN RUSSIA	1. La rivoluzione di febbraio (da pag. 60 a pag. 64 del vol. 3 del manuale in adozione; testo 4 del "Laboratorio delle interpretazioni" alle pagg. 77-78). 2. Lenin e la rivoluzione d'ottobre	6. Saper collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici e i fenomeni trattati. 7. Cogliere i nessi di causa-effetto nel susseguirsi degli	4

	<p>(da pag. 64 a pag. 67).</p> <p>3. I bolscevichi e la guerra; il comunismo di guerra (da pag. 67 a pag. 71).</p> <p>4. La Terza internazionale e la nascita dell'URSS (pag. 71 e paragrafo <i>La Terza internazionale</i> a pag. 107).</p>	<p>eventi storici.</p> <p>8. Comprendere e usare in modo appropriato termini e concetti del linguaggio della storiografia.</p> <p>9. Saper leggere, interpretare e contestualizzare fonti, documenti e testimonianze.</p> <p>10. Saper sintetizzare, rielaborare ed esporre i contenuti trattati.</p>	
<p>4. IL DOPOGUERRA E LA CRISI DEGLI ANNI '30</p>	<p>1. Il dopoguerra in Italia, il biennio rosso, la questione di Fiume e l'ascesa del fascismo (da pag. 132 a pag. 141 del vol. 3 del manuale in adozione; da pag. 143 a pag. 146).</p> <p>2. Il dopoguerra in Germania, la repubblica di Weimar, l'insurrezione spartachista, la politica di Stresemann (dal paragrafo <i>La Germania e la pugnalata alla schiena</i> di pag. 120 a pag. 125).</p> <p>3. Gli anni '20 negli Stati Uniti (pagg. 129 e 131).</p> <p>4. Il fascismo in Italia (da pag. 146 a pag. 153; da pag. 191 a pag. 200; da pag. 202 a pag. 211).</p> <p>5. Il nazismo in Germania (da pag. 214 a pag. 221; da pag. 223 a pag. 226).</p> <p>6. Razzismo, persecuzioni antisemite ed eugenetica nella Germania di Hitler (da pag. 226 a pag. 231).</p>	<p>6. Saper collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici e i fenomeni trattati.</p> <p>7. Cogliere i nessi di causa-effetto nel susseguirsi degli eventi storici.</p> <p>8. Comprendere e usare in modo appropriato termini e concetti del linguaggio della storiografia.</p> <p>9. Saper leggere, interpretare e contestualizzare fonti, documenti e testimonianze.</p> <p>10. Saper sintetizzare, rielaborare ed esporre i contenuti trattati.</p>	<p>16</p>

<p>5.</p> <p>L'EUROPA VERSO LA GUERRA; LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>1. Il governo autoritario di Dolfuss in Austria e la Spagna di Primo de Rivera (da pag. 270 a pag. 272 del vol. 3 del manuale in adozione).</p> <p>2. La guerra civile spagnola (da pag. 272 a pag. 275).</p> <p>3. L'imperialismo giapponese negli anni '30 (pagg. 275-276, escluso il paragrafo <i>La Cina del Guomindang e di Mao</i>).</p> <p>4. La politica espansionistica di Hitler e la conferenza di Monaco (da pag. 277 a pag. 280).</p> <p>5. La Seconda guerra mondiale: cause, svolgimento, caratteristiche e conclusione del conflitto (da pag. 280 a pag. 290; da pag. 294 a pag. 299; paragrafi <i>La lenta avanzata degli Alleati</i>, <i>Le formazioni partigiane</i>, <i>La liberazione</i> alle pagg. 307, 310-311).</p> <p>6. La <i>Shoah</i> (da pag. 317 a pag. 319; da pag. 321 a pag. 324, escluso il paragrafo <i>Le operazioni di "autopulizia" nell'Europa orientale</i>).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici e i fenomeni trattati. 2. Cogliere i nessi di causa-effetto nel susseguirsi degli eventi storici. 3. Comprendere e usare in modo appropriato termini e concetti del linguaggio della storiografia. 4. Saper leggere, interpretare e contestualizzare fonti, documenti e testimonianze. 5. Saper sintetizzare, rielaborare ed esporre i contenuti trattati. 	<p>11</p>
<p>6.</p> <p>LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La nascita dell'ONU e la "cortina di ferro" (da pag. 336 a pag. 339). 2. Il <i>referendum</i> per la scelta fra monarchia e repubblica in Italia e l'approvazione della nuova Costituzione (dal paragrafo <i>La questione istituzionale e la decisione del referendum</i> a pag. 497 sino al paragrafo <i>L'approvazione della Costituzione</i> a pag. 499). 3. Il bipolarismo, il piano Marshall e il patto atlantico; la rivoluzione comunista in Cina e la guerra di Corea (da pag. 355 a pag. 360). 	<ol style="list-style-type: none"> 6. Saper collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici e i fenomeni trattati. 7. Cogliere i nessi di causa-effetto nel susseguirsi degli eventi storici. 8. Comprendere e usare in modo appropriato termini e concetti del linguaggio della storiografia. 9. Saper leggere, interpretare e contestualizzare fonti, documenti e testimonianze. 10. Saper sintetizzare, rielaborare ed esporre i contenuti trattati. 	<p>4</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la maggior parte dei ragazzi partecipa in modo costante e soddisfacente alle lezioni.

Attitudine alla disciplina: generalmente fra il discreto e il buono.

Interesse per la disciplina: più che discreto.

Impegno nello studio: adeguato per la maggior parte della classe, con diversi livelli di approfondimento; un piccolo gruppo di studenti ha lavorato tuttavia in modo meno sistematico e costante.

Metodo di studio: organizzato ed efficiente negli studenti più interessati e dotati, adeguato per buona parte della classe, non sempre applicato costantemente per un piccolo gruppo di alunni.

Profitto: perlopiù discreto o più che sufficiente; buono o ottimo per alcuni alunni.

ATTIVITA' DIDATTICA

Lezione frontale
Lezione frontale partecipata
Discussione

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo
Appunti personali
LIM, Internet
Video reperibili in rete relativi agli eventi storici trattati

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni
Verifiche scritte
Interventi personali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli studenti hanno raggiunto, a diversi livelli, le competenze relative allo studio della storia: sanno collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici e i fenomeni trattati, sanno cogliere i nessi di causa-effetto nel susseguirsi degli eventi storici, sanno comprendere e usare in modo appropriato o abbastanza appropriato termini e concetti del linguaggio della storiografia. Su diversi livelli si attestano le capacità di interpretazione e contestualizzazione di documenti e testimonianze, così come le capacità di sintesi, di rielaborazione e di esposizione. In riferimento a queste ultime, il livello raggiunto è prevalentemente discreto o buono, ma per gli alunni che hanno mostrato un impegno non sempre costante le capacità di rielaborazione e contestualizzazione si attestano ad un livello base.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO

Si è cercato di favorire l'apprendimento accompagnando la trattazione dei contenuti con momenti dedicati al chiarimento dei dubbi e al ripasso. Pur nella sintesi, con il percorso proposto si è inteso rendere gli studenti consapevoli della complessità del sapere storico, anche attraverso la lettura di documenti o il commento di fonti relative agli eventi storici studiati. Si è cercato di proporre spiegazioni strutturate allo scopo di agevolare l'individuazione e la comprensione dei legami di causa-effetto fra i fenomeni, nonché di migliorare la capacità di rielaborazione. Il lavoro svolto in classe è stato integrato con lo studio sul libro di testo.

Mantova, 9 maggio 2024

L'insegnante

Fabio Bauce

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V AM a.s. 2023/24
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Storia della musica**

TESTI

Vaccarone-Sità- Vitale: *Storia della musica. Poetiche e culture dall'800 ai giorni nostri*, Zanichelli, Bologna

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali

- ore settimanali: n 2
 - ore complessive: n 66
- Ore effettive di lezione: n 52

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
Unità 1	<ul style="list-style-type: none"> - Il teatro italiano alla metà dell'ottocento: Verdi, la trilogia popolare, Introduzione alla Traviata. - Lo stile maturo di Verdi; - Le ultime opere di Verdi; - Wagner: idee estetico-musicali, scritti, leitmotiv e melodia infinita, l'opera d'arte totale; - Confronto Verdi-Wagner <p>Verdi Traviata e Rigoletto; Wagner Selezione da Tristano e Isotta</p>	<p>Riconosce, analizza, comprende e contestualizza le opere più significative del periodo affrontato cogliendone l'attualità estetica, il loro valore di testimonianza del passato, esprimendo anche valutazioni critiche; legge e interpreta fonti e documenti; coglie la prospettiva sistematica nella descrizione e analisi dei fenomeni musicali</p> <p>Ascolta analizza e interpreta con adeguati strumenti e consultando i diversi tipi di fonti e documenti, le opere più significative del periodo affrontato, individuandone strutture, significati e valori</p>	11
Unità 2	<p>LA MUSICA STRUMENTALE NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: LE SCUOLE NAZIONALI; MUSICA SINFONICA E DA CAMERA; VIENNA A FINE SECOLO</p> <p>Brahms. Formalisti e wagneriani. Hanslick e Il bello musicale</p> <p>Le scuole nazionali nell'800: Francia e paesi slavi (il gruppo dei cinque)</p> <p>La Secessione viennese: Mahler</p>	“ “ “	9

	<p>e Strauss</p> <p>Brahms ascolti da sinfonie 3 e 4; Mussorskij: Una notte sul monte Calvo, Boris Godunov (estratti) Smetana: La Moldava Ciaikovskij: Sinfonia n 6 patetica; Dvorak: Sinfonia n. 9 Dal nuovo mondo Mahler: ASCOLTI da sinfonie 1, 5. R.Strauss: da Also sprach Zarathustra</p>		
Unità 3	<p>L'OPERA NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: FRANCIA, ITALIA, GERMANIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Opera-lyrique, opera-comique operetta, il valzer - Il teatro italiano alla fine dell'800. Cavalleria rusticana. Il verismo letterario (Verga) e musicale (Mascagni e la giovane scuola) <p>Mascagni: Cavalleria rusticana (integrale) Puccini: Tosca Bizet: selezione da Carmen</p>	“ “ “ “	8
Unità 4	<p>PARIGI FRA SIMBOLISMO, PRIMITIVISMO, SURREALISMO, FUTURISMO. L'ESPRESSIONISMO A VIENNA.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'espressionismo a Vienna e in Germania. Musica e pittura: Kandinskij e Schoenberg; Atonalismo e sprechgesang. La seconda scuola di Vienna; - Debussy fra impressionismo e simbolismo (rapporti con poesia e pittura) - Debussy e Ravel: analogie e differenze stilistiche - Stravinskij e i balletti russi: il periodo fauve e il periodo cubista - La Francia nel primo novecento: Satie e il gruppo dei sei - Il futurismo italiano <p>Debussy: scelta da Preludes; Estampes per pianoforte; Prelude a l'apres midi d'une faune per orchestra Ravel: Pavane per orchestra; Bolero; estratti da Miroirs</p>	“ “ “ “	10

	<p>Stravinskij: estratti dai balletti Petrushka, Sacre du printemps, Da Histoire du soldat;</p> <p>Satie: Parade (balletto);</p> <p>Schoenberg: estratti da Pierrot lunaire, da pezzi per orchestra op 16,</p>		
Unità 5	<p>NEOCLASSICISMO E DODECAFONIA. LA POPULAR MUSIC E MUSICHE AFROAMERICANE IL JAZZ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stravinskij neoclassico: Il Pulcinella, L'estetica di Stravinskij - Il neoclassicismo italiano: la generazione dell'80 - Schoenberg e Il metodo dodecafonico - Berlino negli anni '20: Brecht-Weill; Nuova oggettività; Gebrauchsmusik - Popular music, la musica popolare afroamericana e le origini del jazz - Altrove in Europa: il rapporto con le radici nazionali. Bartok e l'etnomusicologia - Musica e regimi: il nazismo e l'arte degenerata - La musica nella Russia sovietica <p>Stravinskij: estratti dal balletto Pulcinella.</p> <p>Brecht-Weill: estratti da Opera da tre soldi;</p> <p>Selezione di blues, gospels e spirituals. Ascolti da Armstrong, Duke Ellington;</p> <p>Gershwin: Rapsodia in blue, selezione dai song</p> <p>Britten estratti da War Requiem</p> <p>Bartok: Danze rumene</p> <p>Webern: Kinderstück per pianoforte</p> <p>Schoenberg: Un sopravvissuto di Varsavia;</p> <p>Prokofiev: da Romeo e Giulietta;</p> <p>Shostakovich: sinfonia Leningrado</p>	“ “ “	14

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: più che buona per una parte della classe, buona per la maggior parte della classe, sufficiente per una piccola parte della classe

Attitudine alla disciplina: più che buona per una parte della classe, buona per la maggior parte della classe, sufficiente per una parte della classe

Interesse per la disciplina: ottimo per una parte della classe, buono per la maggior parte della classe, sufficiente per una parte della classe

Impegno nello studio: Più che buono per una parte della classe, buono per la maggior parte della classe, sufficiente per una parte della classe

Profitto: alto per una parte della classe, medio per la maggior parte della classe, sufficiente per una piccola parte della classe

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale e partecipata
- Discussione collettiva guidata
- Schematizzazioni e collegamenti interdisciplinari
- Classe rovesciata
- Approfondimenti su alcuni argomenti svolti in modalità di peer education (per i pcto di storia della musica)

MEZZI E STRUMENTI

- **Libro di testo integrato da schemi riassuntivi e schede di approfondimento inviate sulla classe virtuale (classroom di Google) e sui materiali del registro**
- **Schemi ed appunti personali**
- **Utilizzo di materiale multimediale (youtube, DVD, link inviati sulla classe virtuale e sui materiali del registro**

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali: Presentazioni orali in piccolo gruppo di opere significative rivolte alla classe con metodo "classe rovesciata" e attività di peer education su alcuni argomenti (con valutazione)
- Interrogazioni formali orali o scritte con valore di voto orale (circa 3 per quadrimestre) in forma di questionario o tracce ampie
- Partecipazione alle discussioni collettive

Griglia di valutazione

Indicatori	Descrittori	livelli	Punteggi
COMPRESIONE DELL'ARGOMENTO PROPOSTO	<i>Ha interpretato la consegna</i>	<i>In modo chiaro</i>	- 1
		<i>Non ha compreso</i>	- 0
CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	<i>sa analizzare gli aspetti formali e di rapporto musica testo Sa contestualizzare i brani proposti negli aspetti</i>	<i>In modo completo e approfondito</i>	- 2,5- 3
			- 1,8-2,4
		<i>In modo adeguato</i>	- 1-1,7
		<i>In modo parziale e incompleto</i>	

	<i>storico stilistici sociali e culturali Sa interpretare le fonti</i>		
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, RIELABORARE I CONTENUTI ACQUISITI ED OPERARE COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI	Si esprime e/o argomenta	<ul style="list-style-type: none"> - In modo articolato - personal e, originale - In modo adeguato - In modo superficiale e disorganico 	<ul style="list-style-type: none"> - 2,5-3 - 1,8-2,4 - 1-1,7 -
PADRONANZA del LESSICO SPECIFICO	Usa i termini specifici relativi a brani proposti, (forme, stili, tecniche esecutive ecc)	<ul style="list-style-type: none"> - In modo ricco ed appropriato - In modo adeguato - In modo inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> - 2,5-3 - 1,8-2,4 - 1-1,7

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Nel complesso gli studenti sono in grado di comprendere e contestualizzare in modo abbastanza soddisfacente le principali opere dalla metà dell'ottocento al secondo dopoguerra negli aspetti storici, culturali estetici e sociali; cogliere la complessità di poetiche e culture del periodo studiato. Utilizzano con adeguata competenza gli strumenti per analizzare strutture formali, aspetti della sintassi del linguaggio musicale e della notazione, cogliendone i cambiamenti nel tempo; sanno operare validi confronti e collegamenti con le coeve correnti artistiche, filosofiche, letterarie.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica alternando i momenti di lezione frontale a quelli di dibattito aperto, a quelli di ascolto e analisi di partiture e di lettura di documenti. Gli studenti hanno preparato nel I e II quadrimestre, per la loro classe, delle guide all'ascolto (in piccolo gruppo) di opere significative del periodo storico studiato (prova valutata) in modalità "classe rovesciata"; alcuni studenti hanno approfondito alcuni argomenti presentandoli in modalità peer education nell'ambito delle attività di pcto di storia della musica, rivolte ad altre classi dell'istituto (prova valutata).

Mantova, 9 maggio 2024

Corcella

L'insegnante
Francesca

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM
A.S. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: TEORIA, ANALISI, COMPOSIZIONE**

TESTI

Dispense create ad hoc dal Docente

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99
- ore effettiva di lezioni: 84 (alla data del 09/05/2024)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
1. ARMONIA CONSONANTE	<ul style="list-style-type: none"> • tonalità e modalità • accordi • le voci • il movimento delle parti • movimenti melodici • raddoppi ed accordi incompleti • movimenti armonici • progressioni armoniche • numerazione degli accordi • accordo di terza e sesta • accordo di quarta e sesta • cadenze • modulazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento dei concetti legati alla notazione affrontati in precedenza • Conoscere l'armonia tonale dimostrando di saper comporre e armonizzare linee melodiche mediamente complesse ed articolate. • Approfondire la conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità delle diverse voci musicali anche attraverso l'attività di composizione. 	24
2. ARMONIA DISSONANTE NATURALE	<ul style="list-style-type: none"> • regole generali • accordo di settima di dominante • eccezioni dell'accordo di settima di dominante 	Idem	6
3. ARMONIA DISSONANTE ARTIFICIALE	<ul style="list-style-type: none"> • regole generali • accordi di settime nelle varie specie 	Idem	6

<p style="text-align: center;">4. NOTE DI PASSAGGIO E FIORITURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • note melodiche estranee all'Armonia • ritardi • note di passaggio • pedall • fioriture • anticipazioni e appoggiature 	<p style="text-align: center;">Idem</p>	<p style="text-align: center;">10</p>
<p style="text-align: center;">5. ANALISI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la struttura • inciso • semifrase • frase • periodo • binario e temario • il genio • le forme 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento delle abilità di trascrizione ritmico-melodica, polifonica e armonica, applicate a partitura di crescente complessità, inserite all'interno di percorsi tematici con implicazioni storiche. • Analizzare, all'ascolto e in partitura, brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche e caratterizzati da diverse tecniche contrappuntistiche e armoniche. 	<p style="text-align: center;">12</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

- **Partecipazione al dialogo educativo:** ottima per la maggior parte degli studenti della classe; buona per alcuni.
- **Attitudine alla disciplina:** ottima per pochi studenti; buona per alcuni; sufficiente per altri; scarsa per una minima parte.
- **L'interesse per la disciplina** è comunque buono per la maggior parte degli studenti; sufficiente solo per alcuni studenti
- **Impegno nello studio:** ottimo per alcuni studenti; molto buono nella maggior parte dei casi; sufficiente/scarsa solo per alcuni studenti
- **Profitto:** ottimo per alcuni studenti; buono nella maggior parte dei casi; sufficiente per alcuni; scarso in minima parte.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione partecipata

Interventi personali

Problem solving

Flipped classroom

Attivazione di confronti e relazioni

Letture e analisi di fonti storiche e di partiture

Realizzazione di composizioni di Bassi dati, Canti dati ed Analisi di brani da repertori vari

MEZZI E STRUMENTI

Dispense create ad hoc condivise con il gruppo classe su Classroom

Partiture d'esempio

Esemplificazione ed esercizi attraverso le TIC

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Composizione su Basso dato, numerato e no

Composizione su Canto dato

Realizzazione di Analisi strutturate con approfondimenti collaterali

Indagini in itinere con verifiche informali

Interventi personali

Interrogazioni formali

Partecipazione a discussioni collettive

Feedback formativo

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

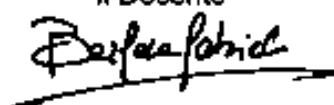
La classe appare diversificata tra: un piccolo gruppo di alunni possiede un'ottima conoscenza della materia, si esprime con ottima padronanza espressiva nelle prove di composizione e di analisi ed ha acquisito pienamente le competenze previste dagli obiettivi formativi; la maggior parte degli alunni possiede una buona/discreta conoscenza della materia ed ha acquisito capacità espressive nelle prove di composizione e di analisi dimostrando le essenziali competenze previste dagli obiettivi formativi; un piccolo gruppo di alunni possiede una conoscenza sufficiente della materia ed ha acquisito le minime capacità espressive nelle prove di composizione e di analisi dimostrando in modo basilico le competenze previste dagli obiettivi formativi.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni sono state partecipate, funzionali allo scambio delle competenze: ad una prima fase eseguita individualmente su tema o brano dato relativamente alla composizione o all'analisi è seguita una seconda fase di correzione di classe con il Docente al fine di sottolineare errori o mancanze e di approfondire soluzioni creative alternative elaborato dagli studenti. Si è cercato di progettare una lezione partecipata, funzionale allo scambio comunicativo anche fra pari, alternando i momenti informativi a quelli di riflessione, anche allo scopo di accrescere la curiosità culturale degli alunni; si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa in grado di fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse possibilità armoniche al fine di sviluppare la capacità creativa e analitica; formare una consapevole coscienza critica e sollecitare l'autonomia e il senso della disciplina musicale; a tale scopo, si è cercato di proporre agli studenti l'analisi di fonti storiche.

Mantova, 9 maggio 2024

Il Docente



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM
A.S. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: TECNOLOGIE MUSICALI**

TESTI

Nessuno, solo dispense realizzate ad hoc

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 02
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: n. 52 (al 9 maggio 2024)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
Area Sonologica	<p>Acustica applicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ i concetti fondamentali del Suono, ▪ la differenza tra velocità delle particelle e velocità del suono e i fattori che la influenzano ▪ le grandezze fondamentali: ampiezza, frequenza (f), periodo (T), lunghezza d'onda (λ), e le loro relazioni ▪ Calcolare la velocità del suono ▪ Calcolare la lunghezza d'onda ▪ Descrivere l'apparato uditivo umano e il suo funzionamento ▪ Il range dinamico dell'uomo ▪ Le curve di Equal Loudness (phon) ▪ Filtri di ponderazione A e C ▪ Il mascheramento temporale e in frequenza 	<p>Lo studente sviluppa proprietà tecniche e pratiche utili allo sviluppo di progetti concreti e articolati di produzione artistica.</p>	16

<p style="text-align: center;">Area Estetico/Storica</p>	<p>Lo studente approfondisce l'evoluzione estetico/storica della musica seriale, dodecafonica, concreta, elettroacustica, spettralista ed acusmatica: conosce il percorso storico che porta allo sviluppo della Musica Elettronica e le principali poetiche della composizione d'Avanguardia nonché i nuovi sistemi semiografici e tecnologici. Approfondisce il Futurismo ed i suoi interpreti come Francesco Pratella e Luigi Russolo e alcuni fra i principali protagonisti della Musica d'Avanguardia del '900, fra cui Arnold Schoenberg e Jonathan Harvey.</p>	<p>Lo studente sviluppa proprietà critiche ed analitiche al fine di poterle utilizzare a scopo di ricerca ed approfondimento oltre che per la creazione di propri progetti compositivi.</p>	<p style="text-align: center;">12</p>
<p style="text-align: center;">Area Laboratoriale</p>	<p>AUDACITY software di produzione musicale: conoscenza delle principali caratteristiche per la produzione musicale con il software "open source". Acquisizione delle funzioni del programma per un corretto processo di Registrazione, Editing, Mixing, Export.</p> <p>VCV Rack linguaggio di programmazione di sintesi: conoscenza delle principali caratteristiche per la programmazione con il software "open source". Comprensione delle regole di programmazione dei vari elementi quali messaggi di controllo e segnali audio in genere.</p> <p>Utilizzo delle tecniche di produzione e delle nuove tecnologie per l'audio e la musica nei media e nella comunicazione: conoscenza dei principali software professionali di produzione musicale e le loro funzioni principali (Cubase PRO 12, WaveLab 10, MuseScore 4)</p>	<p>Lo studente è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> • creare paesaggi sonori che possono essere utilizzati in una grande varietà di modi nell'ambito della produzione musicale digitale • creare progetti sonori e realizzare virtual instruments che possono essere utilizzati in una grande varietà di modi: composizione musicale ed eventi sequenziali, creazione di patch sonore. • sviluppa capacità di utilizzo delle tecniche di produzione e masterizzazione audio delle nuove tecnologie. Potenzia le capacità di realizzazione di progetti compositivi mediante l'utilizzo delle suddette tecniche di produzione. 	<p style="text-align: center;">16</p>

Esperienze pratiche	Pratica di microfonatura, realizzazione di registrazioni singole e di gruppo, realizzazione di sonorizzazioni video, missaggio e masterizzazione.	Lo studente impara a gestire tutte le competenze acquisite sul piano del lavoro anche in previsione di valutazioni professionali da effettuare al termine del percorso liceale	16
----------------------------	---	--	-----------

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la partecipazione al dialogo educativo è risultata molto positiva

Attitudine alla disciplina: gli alunni hanno dimostrato interesse e impegno, adeguati alle richieste. Alcuni evidenziano tuttora qualche difficoltà a vari livelli.

Interesse per la disciplina: l'interesse è da valutarsi complessivamente buono anche se non tutti hanno espresso un interesse significativo e personale, caratterizzato anche dalla capacità autonoma di rielaborazione degli argomenti e delle tematiche.

Impegno nello studio: complessivamente buono per il gruppo classe, ottimo per alcuni studenti.

Profitto: complessivamente buono per la maggior parte della classe, ottimo per alcuni studenti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni Peer to Peer
- Slide
- Laboratorio pratico
- Discussione collettiva guidata
- Approfondimenti personali e presentazioni
- Composizione guidata
- Realizzazioni audio/video

MEZZI E STRUMENTI

- Slide e dispense create ad hoc
- Docufilm
- Software specifici
- Attrezzature professionali specifiche: mixer, monitor, microfoni, tastiere, luci, eco....

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Indagini in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione a discussioni collettive
- Feedback formativo
- Verifiche scritte, orali e pratiche

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:


gli studenti hanno maturato buone/ottime capacità in:

- comprensione delle tematiche prese a studio
- comprensione dei problemi legati all'utilizzo della strumentazione tecnica
- analisi delle problematiche che si sono presentate durante il percorso
- ricerca delle soluzioni alle suddette problematiche - argomentazione delle proprie idee
- realizzazione compositiva attraverso l'utilizzo dei software specifici utilizzati

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La scelta è stata di adottare una metodologia volta a favorire il potenziamento delle abilità, dell'analisi, della sintesi e rielaborazione attraverso lezioni frontali, lezioni Peer fo Peer, esercitazioni personali e di gruppo che lasciassero spazio ad un approccio pratico con la materia, anche attraverso feedback formativi richiesti in itinere. La proposta educativo-didattica pertanto ha cercato di suggerire non solo lo studio dei contenuti fondamentali della disciplina ma una decisa pratica laboratoriale: si è cercato quindi di rendere gli alunni il più possibile autonomi rispetto alle conoscenze e competenze; il raggiungimento degli obiettivi finali, come da programmazione, è stato completato in modo positivo.

Mantova, 9 maggio 2024

il Docente


ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 AM A.S. 2023/2024

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA

TESTI

Amaldi "Traiettorie della fisica.azzurro vol.1,2" ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: n.2

ore complessive: 66

ore effettive di lezione: n. 48 (alla data del 09/05/2024)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause attive verifiche e valutazioni)
1.ACUSTICA	<p>de sonore. no è un'onda longitudinale. no non si propaga nel vuoto. locità del suono nei gas (tra i quali aria), e gas. ratteristiche del suono. lo di intensità sonora. di udibilità.</p>	<p><u>à e Competenze</u> e la rappresentazione spaziale e prale di un onda rvare e identificare fenomeni.</p>	17
LE CARICHE ELETTRICHE	<p>rica elettrica zzazione: strofinio, contatto, induzione troscopio a foglie uttori e isolanti rica e la sua conservazione gge di Coulomb onto fra forze elettriche e gravitazionali zione elettrostatica larizzazione degli isolanti po elettrico ee di campo rgia potenziale elettrica enziale elettrico meni elettrostatici pacità densatore</p>	<p><u>à e Competenze</u> oscere i vari metodi di elettrizzazione rendere il comportamento microscopico materia e la conservazione della carica oscere e formalizzare l'azione a za tra cariche elettriche oscere le caratteristiche del campo co e utilizzare le sue rappresentazioni rendere il concetto di energia potenziale enziale elettrico</p>	15
LA CORRENTE ELETTRICA	<p>nsità e il verso della corrente elettrica. eratori di tensione e i circuiti elettrici e di Ohm. onda legge di Ohm. tori in serie e parallelo mento degli strumenti di misura in un to: voltmetri e amperometri. sformazione dell'energia elettrica: l'effetto azione microscopica dell'effetto Joule.</p>	<p><u>à e Competenze</u> oscere gli effetti dell'applicazione di una enza di potenziale ai capi di un ttore. zzare la relazione esistente tra l'intensità rente che attraversa un conduttore e la enza di potenziale ai suoi capi. zzare gli effetti elettrici e termici del ggio di corrente su un resistore. zzare e realizzare semplici circuiti elettrici</p>	14
L. MAGNETISMO	<p>stanze ferromagnetiche orza magnetica e le linee del campo etico. ze tra poli magnetici.</p>	<p>zzare le forze di interazione tra poli etici vivere il campo magnetico terrestre.</p>	7

po magnetico. po magnetico terrestre. eazione e il verso del campo magnetico. ee di campo.		
---	--	--

La trattazione degli argomenti è stata solo di tipo qualitativo, senza lo svolgimento di problemi ed esercizi.
Sono state svolte due lezioni di EDUCAZIONE CIVICA una nel primo quadrimestre sulla normativa di acustica, una nel
secondo quadrimestre sull'elettrosmog.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la maggior parte dei ragazzi prendono parte in modo attivo e produttivo alla lezione
Attitudine alla disciplina: mediamente discreta/buona.
Interesse per la disciplina: discreto .
Impegno nello studio: sistematico e metodico per alcuni allievi, superficiale, nozionistico per altri.
Metodo di studio: organizzato ed efficiente in coloro che hanno saputo affinare capacità di analisi e rielaborazione, tendenzialmente dispersivo e assimilativo per altri.
Profitto: mediamente discreto; un piccolo gruppo registra un profitto buono/ottimo.

ATTIVITA' DIDATTICA

Lezione frontale
Discussione collettiva aperta, guidata
Evidenziazione di relazioni e collegamenti
Utilizzo audiovisivi
Materiale fornito ai ragazzi tramite google classroom e registro elettronico

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo
Schemi ed appunti personali
LIM, Internet
Video e file reperibili in rete

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Indagine in itinere con verifiche informali
prova scritta: questionario con test a risposta aperta, strutturati e semi strutturati

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:
la classe appare diversificata tra alcuni che
-possiedono una conoscenza più che sufficiente – discreta della materia;
-possiedono un linguaggio scorrevole e sufficientemente corretto;
-possiedono adeguate competenze disciplinari.
-hanno acquisito le competenze previste dagli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico
E coloro che (meno della metà classe):
-possiedono una conoscenza superficiale o inadeguata
-possiedono una competenza comunicativa limitata
-incontrano difficoltà nell'analisi o nella rielaborazione

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

Si è cercato di presentare una proposta didattico -educativa:

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
 - capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
 - volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
 - volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.
- Sono state dedicate molte ore di lezione, in orario curricolare, ad attività di recupero, di rinforzo ed approfondimento (pausa didattica).

Mantova,
9 maggio 2024

L'insegnante
Raffaele Villella

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5AM a.s. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTI

Bergamini, Trifone, Barozzi *"Matematica.azzurro vol.5"* ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 51

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1. FUNZIONI NUMERICHE REALI	Definizione di funzione e relazione. Dominio e codominio di una funzione, Segno di una funzione algebrica Proprietà delle funzioni (iniettività, suriettività, biiettività ed invertibilità). Funzioni crescenti e decrescenti, in senso stretto e senso lato. Funzioni pari e funzioni dispari. Intersezione con gli assi.	1. Calcolare il dominio, il segno, le simmetrie e gli zeri di una funzione 2. Individuare alcune caratteristiche delle funzioni	18
2. LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ	Gli intervalli Intorni di un punto Punti isolati e punti di accumulazione Concetto di limite Le definizioni di limite Funzione continua in un punto e in un intervallo. Il calcolo dei limiti Le forme indeterminate (0/0, infinito - infinito, infinito/infinito). I punti di discontinuità di una funzione (I, II e III specie)	1. Calcolare limiti 2. Individuare asintoti 3. Individuare e classificare i punti di discontinuità	25
3. DERIVATE	Definizione di derivata e rapporto incrementale. Calcolo derivate, propedeutiche allo studio di funzioni razionali.	1. Calcolare derivate	8

I ragazzi hanno affrontato durante gli esercizi e le verifiche solo lo studio di funzioni razionali.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la maggior parte dei ragazzi prendono parte in modo attivo e produttivo alla lezione

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta/buona.

Interesse per la disciplina: discreto .

Impegno nello studio: sistematico e metodico per alcuni allievi, superficiale, nozionistico per altri.

Metodo di studio: organizzato ed efficiente in coloro che hanno saputo affinare capacità di analisi e rielaborazione, tendenzialmente dispersivo e assimilativo per altri.

Profitto: mediamente discreto; un piccolo gruppo registra un profitto buono/ottimo.

ATTIVITA' DIDATTICA

Lezione frontale

Discussione collettiva, aperta, guidata

Evidenziazione di relazioni e collegamenti

Utilizzo audiovisivi

Materiale fornito ai ragazzi tramite google classroom

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo

Schemi ed appunti personali

LIM, Internet

Video e file reperibili in rete

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Indagine in itinere con verifiche informali

prova scritta: questionario con test a risposta aperta, strutturati e semi strutturati

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra alunni che

-possiedono una conoscenza più che sufficiente – discreta della materia;

-possiedono un linguaggio scorrevole e sufficientemente corretto;

-possiedono adeguate competenze disciplinari (circa metà classe).

-hanno acquisito le competenze previste dagli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico

E coloro che:

-possiedono una conoscenza superficiale o inadeguata

-possiedono una competenza comunicativa limitata

-incontrano difficoltà nell'analisi o nella rielaborazione

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:

• volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.

• capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.

• volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.

• volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

-

Mantova

9 maggio 2024

**L'insegnante
Raffaele Villella**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^]DU A.S. 2022/2023
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

TESTI

- M. Spiazzi , M.Tavella, M. Layton, *Compact Performer Shaping Ideas. From the Origins to the Present Age.*, ed. Zanichelli
- G. Da Villa, C. Sbarbada, C. Moore, *Prove Nazionali Inglese*, ed. Eli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.3
- ore complessive: n. 99
- Ore effettivamente svolte al 9 maggio 2023: 76

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA	ORE DI LEZIONE
Potenziamento delle abilità di lettura e ascolto(<i>Reading and writing skills</i>)	Letture e comprensione di testi scritti a livello B2 e ascolto di messaggi orali a livello B2 anche in preparazione alla Prove Invalsi.	- Saper leggere e analizzare documenti e articoli su argomenti di attualità. -Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati. - Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione. - Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto all'autore e al contesto storico-culturale.	4
Il romanticismo	W. Blake , <i>The Lamb</i> , <i>The Tyger</i> W. Wordsworth , <i>Daffodils</i> S.T. Coleridge , <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> (extract: "The killing of the albatross") La natura, l'immaginazione, l'infanzia, il poeta romantico.	- Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura inglese e con altre discipline. - Saper utilizzare strumenti multimediali per organizzare il proprio lavoro.	20
L'Età Vittoriana	C.Dickens : <i>Oliver Twist</i> (extract: "Oliver wants some more");, <i>Hard Times</i> ("The definition of a horse") C.Bronte , <i>Jane Eyre</i> (extract: "Rochester proposes to Jane") O.Wilde , <i>The Picture of Dorian Gray</i> (extract: "I would give my soul") R. Kipling , <i>The White Man's Burden</i> Uomo e società; bambino e società; donna e società; l'estetismo ; l'esperienza coloniale.		22

<p>Il XX Secolo</p>	<p>R.Brooke, <i>The Soldier</i> W.Owen, <i>Dulce et Decorum est</i> T.S. Eliot, <i>The Waste Land</i> (estratto: “April is the cruellest month”) J. Joyce, <i>Dubliners</i> (short story: <i>Eveline</i>) Virginia Woolf, <i>Mrs Dalloway</i> (estratto: Clarissa and Septimus) S. Beckett, <i>Waiting for Godot</i> (estratto: “Nothing to be done”) George Orwell, <i>1984</i>, (estratto: “The Big Brother is watching you”) L’esperienza della guerra; il modernismo; l’influenza della psicanalisi; il tempo interiore; lo sperimentalismo formale; l’impegno politico; il romanzo distopico; l’alienazione dell’individuo; l’assurdo.</p>		<p>27</p>
<p>Modulo di Educazione Civica Asse tematico: Sviluppo Sostenibile</p>	<p>Agenda 2030: Gender Equality Analisi e confronto di 4 manifesti femministi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● M. Wollstonecraft, <i>Vindication for the Rights of Women</i> (estratto) ● V. Woolf, <i>A Room of One’s Own</i> (estratto: Shakespeare’s Sister) ● T. Morrison: <i>Cinderella’s Stepsisters</i> ● Chiamando Ngozi Adichie, <i>We should all be feminists</i> (estratto da Ted Talk) 		<p>3</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
<p>Partecipazione al dialogo educativo : più che buona Attitudine alla disciplina : sufficiente o appena sufficiente per la maggior parte della classe, discreta o buona per una parte, ottima per alcuni Interesse per la disciplina : mediamente discreto, ampio per alcuni alunni Impegno nello studio : poco regolare e superficiale per una parte degli studenti, molto buono e discreto per alcuni Profitto : sufficiente per la maggior parte dei casi, buono o discreto per una parte, ottimo per alcuni studenti</p>

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Documenti e presentazioni fornite dall'insegnante
- LIM, anche per la visione di filmati
- Piattaforma per condivisione di materiali (Google Classroom, Padlet)

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipi di verifiche

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Colloqui e interrogazioni orali
- Comprensione di testi scritti
- Quesiti su argomenti di letteratura (verifiche semi-strutturate)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La classe appare diversificata: un piccolo gruppo di alunni possiede un'ottima conoscenza della materia, si esprime con buona padronanza nelle prove scritte e orali, ha acquisito pienamente le competenze previste dagli obiettivi.

Una parte degli alunni possiede una discreta conoscenza della materia, ha acquisito discrete capacità espressive e ha acquisito le competenze previste dagli obiettivi. La maggior parte degli alunni possiede una conoscenza sufficiente della materia, ha acquisito sufficienti capacità espressive nelle prove scritte e si esprime in modo sufficiente nelle prove orali.

Negli elaborati scritti e nelle prove orali solo alcuni sono in grado di trattare gli argomenti in modo articolato ed organico e con adeguata padronanza linguistica, mentre buona parte della classe evidenzia una certa frammentarietà nella strutturazione del discorso.

Qualche alunno incontra difficoltà nella rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, per altri emergono carenze grammaticali e lessicali, dovute anche ad uno studio superficiale. E' da considerarsi mediamente buona la capacità di comprensione di testi scritti e di messaggi orali a Livello B2.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario.

Il punto di partenza è stato, infatti, il testo letterario, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale.

Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili rapporti e nell'interpretazione personale del testo letterario.

Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che oltre a facilitare l'analisi guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando nel contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Lo studio della letteratura è stato affiancato dalla lettura di testi scritti di varia tipologia (livello B2 –FCE) e dall'ascolto di testi orali (livello B2 –FCE) anche in preparazione allo svolgimento delle Prove Invalsi previste per la classe quinta.

Si è cercato di progettare lezioni dinamiche e di facile acquisizione, alternando momenti informativi a quelli di dibattito aperto, cercando di stimolare sempre l'interpretazione personale.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, alle attività di recupero, rinforzo e approfondimento.

Si precisa che le numerose attività extra-curricolari quali viaggi di istruzione, conferenze, assemblee, simulazioni, la ritardata presa di servizio del docente nella prima parte dell'anno, oltre alle molte assenze scaglionate di alcuni gruppi di studenti che hanno partecipato ai diversi progetti di indirizzo hanno di fatto determinato un rallentamento nello svolgimento delle attività programmate con una conseguente riduzione del programma di letteratura previsto nel piano di lavoro iniziale.

Mantova, 9 maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa Sofia Chilesi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VAM
a.s. 2023/24 RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE(PIANOFORTE)**

PROGRAMMA D'ESAME

J.S.BACH(1685-1750)	Preludio e Fuga n 21 dal I Libro del Clavicembalo ben temperato
L.VAN BEETHOVEN(1770-1827)	Sonata n. 1 Op.10, I Movimento Allegro molto e con brio
F.CHOPIN (1810-1849)	Fantasia -Improvviso Op.66

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
	Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio pianistico	Acquisire un adeguato metodo di studio, per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali.	N°ore 60
	Discussione relativa ai problemi tecnici e stilistici dei vari compositori; cenni storici; discussione riguardante l'aspetto interpretativo dei brani. Collegamenti tra discipline.	Applicare gli aspetti tecnico esecutivi(indipendenza e coordinazione,memorizzazione, appoggio,articolazione,qualità del suono,diteggiatura,pedalizzazione,agilità).	
	Esercizi tecnici vari. Scale e arpeggi.	Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo efficace.	
	J.S.Bach Preludi e fughe Clavicembalo ben temperato dal I e II Libro	Lettura a prima vista	
	Beethoven Sonata Op 10 n 1	Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del repertorio.	
	M.Clementi Studio n. 16 dal I vol del Gradus ad Parnassum; Cramer Studio n.19 C.Czerny Studio n.18 Op 740	Studiare in modo regolare, continuo.	
	F.Chopin Fantasia Improvviso Op. 66	Eseguire con sicurezza e in modo rilassato i brani del repertorio.	
		Superamento dell'emotività durante l'esecuzione.	

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

L'alunno ha seguito le lezioni di strumento del Liceo musicale in modo regolare, dimostrando un maturo interesse nei confronti dell'impegnativo repertorio proposto, oltre al desiderio di approfondire gli argomenti. Il dialogo educativo è sempre stato molto corretto e coinvolgente. Ha partecipato con passione e profitto ai numerosi progetti del Liceo (Danzalamente, Parola che mi crea, Giornata della Memoria, Concerti Duomo di Mantova e Goito, Giornata FAI) offrendo un contributo significativo nelle attività di Musica d'insieme, anche come cantante corista, e si è distinto nell'ambito di concorsi musicali nazionali. Si è esibito nell'ambito della stagione concertistica "Este-Musica". Si è sempre mostrato disponibile alla collaborazione in qualità di accompagnatore pianistico verso compagni e docenti. Nella seconda parte dell'anno, grazie alla maggiore consapevolezza circa la responsabilità di un buon livello esecutivo durante l'esame di Maturità, l'impegno è stato maggiore e continuo, portando a migliori risultati anche in termini di sicurezza e controllo dell'emotività.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- X Lezione frontale
- X Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione

- X Capacità di attivare confronti e relazioni

MEZZI E STRUMENTI

- X Spartiti
- X Siti Internet per l'ascolto dei brani
- X Pianoforte

VERIFICHE

X Verifiche pratiche (esecuzione dei brani al pianoforte)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (posizione corretta, rilassatezza).

Esecuzione a memoria.

Acquisito un adeguato metodo di studio.

Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio pianistico.

Conoscenza della tecnica pura.

Esecuzione corretta degli elementi ritmici, melodici, fraseologici.


Organizzazione dello studio regolare e consapevole.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni si sono svolte in modo regolare (due ore alla settimana), in presenza . L'alunno ha preparato i brani per l'esame di Maturità in modo consapevole e dimostrando vivo interesse. Ha acquisito un metodo di studio buono e i risultati ottenuti sono stati di ottimo livello. Le simulazioni della prova pratica saranno effettuate nei giorni 10 e 22 maggio 2024.

Mantova, 26 aprile 2024

L'insegnante
Prof.ssa Antonella Antonioli



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VAM
a.s. 2023/24 RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE(PIANOFORTE)**

PROGRAMMA D'ESAME

J.S.BACH(1685-1750)	Preludio e Fuga n 2 dal I Libro del Clavicembalo ben temperato
L.VAN BEETHOVEN(1770-1827)	Sonata n 1 Op.2, I Movimento Allegro
F.MENDELSSOHN (1809-1847)	Studio n 2 Op 104
S.PROKOFIEFF (1891-1953)	Montecchi e Capuleti

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
	Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio pianistico	Acquisire un adeguato metodo di studio, per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali.	N°ore 60
	Discussione relativa ai problemi tecnici e stilistici dei vari compositori; cenni storici; discussione riguardante l'aspetto interpretativo dei brani. Collegamenti tra discipline.	Applicare gli aspetti tecnico esecutivi(indipendenza e coordinazione,memorizzazione, appoggio,articolazione,qualità del suono,diteggiatura,pedalizzazione,agilità).	
	Esercizi tecnici vari. Scale e arpeggi.	Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo efficace.	
	J.S.Bach Preludi e fughe Clavicembalo ben temperato n 2,5 dal I Libro, n 6 dal II Libro	Lettura a prima vista	
	Beethoven Sonata Op 2 n 1	Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del repertorio.	
	M.Clementi Studio n 2 dal I vol del Gradus ad Parnassum; F.Chopin Studio Op 10 n 12 F.Mendelssohn Studio Op 104 n 2	Studiare in modo regolare, continuo.	
	F.Liszt Sposalizio da Anni di pellegrinaggio	Eseguire con sicurezza e in modo rilassato i brani del repertorio.	
	S.Prokofieff Capuleti e Montecchi	Superamento dell'emotività durante l'esecuzione.	

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

L'alunno ha seguito le lezioni di strumento del Liceo musicale in modo regolare, dimostrando un maturo interesse nei confronti dell'impegnativo repertorio proposto, oltre al desiderio di approfondire gli argomenti. Il dialogo educativo è sempre stato molto corretto e coinvolgente. Ha partecipato con passione e profitto ai numerosi progetti del Liceo (Danzalamente, Concerti Duomo Mantova e Goito, Giornata FAI) offrendo un contributo significativo nelle attività di Musica d'insieme e si è distinto nell'ambito di concorsi musicali nazionali. Si è sempre mostrato disponibile alla collaborazione in qualità di accompagnatore pianistico verso compagni e docenti. Nella seconda parte dell'anno, grazie alla maggiore consapevolezza circa la responsabilità di un buon livello esecutivo durante l'esame di Maturità, l'impegno è stato maggiore e continuo, portando a migliori risultati anche in termini di sicurezza e controllo dell'emotività.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- X Lezione frontale
- X Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione

- X Capacità di attivare confronti e relazioni

MEZZI E STRUMENTI

- X Spartiti
- X Siti Internet per l'ascolto dei brani
- X Pianoforte

VERIFICHE

X Verifiche pratiche (esecuzione dei brani al pianoforte)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (posizione corretta, rilassatezza).

Esecuzione a memoria.

Acquisito un adeguato metodo di studio.

Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio pianistico.

Conoscenza della tecnica pura.

Esecuzione corretta degli elementi ritmici, melodici, fraseologici.

Organizzazione dello studio regolare e consapevole.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni si sono svolte in modo regolare (due ore alla settimana), in presenza. L'alunno ha preparato i brani per l'esame di Maturità in modo consapevole e dimostrando vivo interesse. Ha acquisito un metodo di studio buono e i risultati ottenuti sono stati di ottimo livello. Le simulazioni della prova pratica saranno effettuate nei giorni 10 e 22 maggio 2024.

Mantova, 26 aprile 2024

L'insegnante
Prof.ssa Antonella Antonoli



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5AM a.s.: 2023/24
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Esecuzione e Interpretazione (SAXOFONO)**

PROGRAMMA D'ESAME

- Esecuzione di uno studio di carattere tecnico, a scelta del candidato tra quelli studiati, tratto da:
M. Mule, Etudes varieés
- Esecuzione di uno studio di carattere melodico, a scelta del candidato tra quelli studiati, tratto da:
W. Ferling, 48 études (solo numeri dispari)
- Esecuzione di uno studio di carattere ritmico, a scelta del candidato tra quelli studiati, tratto da:
G. Senon, 16 Etudes rythmo-techniques
- Esecuzione di un brano per saxofono e pianoforte:
J. N. Savari, Fantaisie sur des motifs du Freischutz de Weber

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
	<p>Scale in tutte le tonalità su tutta l'estensione dello strumento per grado congiunto, salti di terza, quarta e arpeggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • J. M. Londeix, <i>Les gammes conjointes et en intervalles</i> 	<p>Saper controllare efficacemente postura (imboccatura, testa, tronco e braccia), gestione della respirazione, emissione ed attacco del suono.</p> <p>Controllare differenti articolazioni, dinamiche e timbri.</p> <p>Consolidare le conoscenze, capacità e abilità strumentali pregresse in particolare circa articolazione, diteggiatura, dinamica, controllo ritmico e agogico, fraseggio, intonazione.</p> <p>Ampliare capacità e abilità tecniche di base, con la conoscenza di abbellimenti, differenti tipologie di attacco, diteggiature di correzione dell'intonazione, tecnica del vibrato, controllo e modulazione del suono.</p> <p>Saper eseguire la scala cromatica e le scale maggiori e minori armoniche in tutte le tonalità (grado congiunto - intervalli di terza e di quarta - arpeggi).</p>	<p align="center">55 (al 09/05/24)</p>
	<p>Metodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • J. M. Londeix, <i>Il Sassofono nella Nuova Didattica</i>, vol. 1 Lez. da n.39 a n.50 • J. M. Londeix, <i>Il Sassofono nella Nuova Didattica</i>, vol. 2 Lez. da n.1 a n.15 		
	<p>Studi di carattere tecnico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • M. Mule, <i>18 exercices ou etudes d'apres Berbiguier</i> n. 16-17-18 • M. Mule, <i>30 grands exercices ou etudes</i> n.1-2-3 • M. Mule, <i>Etude Variees</i> n.1-2-3-4-6-7-10 		
	<p>Studi di carattere melodico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L. Blemant, <i>20 etudes melodiques</i> n.1-2-3 • W. Ferling, <i>48 etudes</i> n.1-3-5-7-9-11-13-17-19-21-23-25-29 		
	<p>Studi di carattere ritmico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Senon, <i>16 etudes rythmo-techniques</i> n. 1-2-3-7 		
	<p>Studi di tecnica contemporanea:</p> <ul style="list-style-type: none"> • H. Prati, <i>Approche de la music contemporaine – 15 mosaïques</i> n.1-2-3 		

Repertorio per saxofono e pianoforte: • P. Lantiere, <i>Sicilienne</i> • J. Rueff, <i>Chanson et Passepied</i> • J. Demersseman, <i>Premier Solo – Andante et Bolero</i> (tenore) • J. N. Savari, <i>Fantaisie sur des motifs du Freischutz de Weber</i> • P. Bounneau, <i>Suite</i>	Acquisire autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo. Controllare fraseggio, dinamiche ed espressività. Controllare qualità del suono ed intonazione.
Repertorio per duo di saxofoni contralti: • Kuhlau, <i>Duet op.10 n.1</i> • R. Alcàntara, <i>Sonate in klassischer Manier</i>	
Brani Orchestra Regionale di Saxofoni (ruolo: I sax baritono): • J.S. Bach, <i>Concerto Italiano – Allegro</i> • Ravel, <i>Pavane pour une infante defunte</i> • C. Tomsett-Rowe, <i>Antologia Latina – Pasos Apasionados</i> • P. Carlomè, <i>Bluelight</i>	
Prima vista: G. Bumcke, <i>Saxophone-Etuden op.43</i>	

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: ottima
Attitudine alla disciplina: ottima
Interesse per la disciplina: ottimo
Impegno nello studio: ottimo
Profitto: ottimo

L'alunna ha affrontato un percorso musicale ricco e articolato. Ha iniziato con lo studio della chitarra, che ha portato avanti come primo strumento fino alla classe terza, per poi scegliere di dedicarsi al saxofono, fino a quel momento suo secondo strumento, ma studiato sin dalla scuola secondaria di I grado. E' stata inserita nella mia classe di strumento solo in questo ultimo anno scolastico, ma era nell'a.s. 2022/23 mia studentessa del corso di musica d'insieme. Ha seguito le lezioni in modo assiduo, dimostrando interesse nei confronti del repertorio proposto, partecipazione, maturità e correttezza nel dialogo educativo. Ha partecipato con serietà ed impegno a tutte le attività proposte. Ha dimostrato fin da subito una forte motivazione, passione e talento per lo strumento e per la musica. Impegno e motivazione le hanno permesso di sviluppare buone qualità tecnico-espressive, superando le incertezze emerse ad inizio anno riguardo il controllo della tecnica strumentale.

Nel corso degli ultimi due anni ha fatto parte, previa selezione, dell'Orchestra Regionale di Saxofoni, passando dal ruolo di II sax baritono dello scorso anno a quello di I sax baritono.

Parallelamente al Liceo frequenta, dallo scorso anno, il Conservatorio di Musica "Campiani" di Mantova, dove risulta attualmente iscritta all'ultimo anno del corso propedeutico.

La sua intenzione è proseguire lo studio del saxofono e sosterrà l'esame di ammissione al Triennio Accademico di I livello presso il Conservatorio di Trento.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione pratica individuale
- Insegnamento per problemi
- Capacità di attivare confronti e relazioni
- Approccio imitativo
- Ascolto attivo

MEZZI E STRUMENTI

- Spartiti e metodi
- Saxofoni contralto, tenore e baritono
- Metronomo e intonatore
- Risorse audio e video

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Verifiche pratiche periodiche su studi, repertorio e tecnica
- Registrazione e riascolto di testi affrontati

Indicatori: Competenza tecnico-esecutiva strumentale. Capacità espressive e d'interpretazione. Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.

Nel mese di maggio saranno effettuate 2 simulazioni d'esame, in presenza di altri alunni e docenti di strumento.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti sono così riassumibili:

- Saper mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico durante l'intera esecuzione
- Consolidare, ampliare e perfezionare le tecniche funzionali alla lettura ed all'esecuzione strumentale
- Saper interpretare in modo critico i contenuti musicali proposti ed individuare i principali tratti stilistici di un dato repertorio
- Saper applicare un adeguato metodo di studio

Gli obiettivi didattici previsti si possono dire pienamente raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunna ha sempre frequentato assiduamente le lezioni. Le due ore settimanali previste sono state di norma così articolare:

- un'ora dedicata all'esecuzione di scale ed esercizi di tecnica strumentale tratti dal metodo di riferimento, per proseguire con studi di carattere tecnico, melodico e ritmico

- un'ora dedicata allo studio del repertorio per saxofono e pianoforte e per duo di saxofoni.

La metodologia utilizzata è stata principalmente finalizzata all'apprendimento, per lettura e per imitazione, di tecniche di studio volte all'autonoma soluzione di problemi esecutivo-interpretativi.

E' stata infine consolidata la sicurezza esecutiva attraverso la partecipazione ad esibizioni pubbliche e concorsi per giovani strumentisti.

Data l'intenzione dell'alunna di proseguire il percorso strumentale a livello accademico, è stato attivato un corso di potenziamento di n.4 ore individuali.

Mantova, 9 maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa Cristina Guadagnini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5AM a.s.: 2023/24
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Esecuzione e Interpretazione (SAXOFONO)**

PROGRAMMA D'ESAME

- Esecuzione di uno studio di carattere tecnico, a scelta del candidato tra quelli studiati, tratto da:
M. Mule, Etudes varieés
- Esecuzione di uno studio di carattere melodico, a scelta del candidato tra quelli studiati, tratto da:
W. Ferling, 48 études (solo numeri dispari)
- Esecuzione di uno studio di carattere ritmico, a scelta del candidato tra quelli studiati, tratto da:
G. Senon, 16 Etudes rythmo-techniques
- Esecuzione di un brano per saxofono e pianoforte:
J. B. Singelée. Fantaisie op.50 (saxofono soprano)

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
	<p>Scale in tutte le tonalità su tutta l'estensione dello strumento per grado congiunto, salti di terza, quarta e arpeggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • J. M. Londeix, <i>Les gammes conjointes et en intervalles</i> 	<p>Controllare efficacemente postura (imboccatura, testa, tronco e braccia), gestione della respirazione, emissione ed attacco del suono.</p>	<p align="center">54 (al 09/05/24)</p>
	<p>Metodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • J. M. Londeix, <i>Il Sassofono nella Nuova Didattica</i>, vol. 2 <p>Lez. da n.16 a n.30</p>	<p>Controllare differenti articolazioni, dinamiche e timbri.</p>	
	<p>Studi di carattere tecnico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • M. Mule, <i>18 exercices ou etudes d'apres Berbiguier</i> n. 3-11-14-17-18 • M. Mule, <i>30 grands exercices ou etudes</i> n.1-2-3 • W. Ferling, <i>48 études</i> n.2-4-6-8-10-12-14-16 • M. Mule, <i>Etude Variees</i> n.1-2-3-4-6-7-10 	<p>Consolidare le conoscenze, capacità e abilità strumentali pregresse in particolare circa articolazione, diteggiatura, dinamica, controllo ritmico e agogico, fraseggio, intonazione.</p>	
	<p>Studi di carattere melodico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L. Blemant, <i>20 études melodiques</i> n.2-3 • W. Ferling, <i>48 études</i> n.1-3-5-7-9-11-13-17-19-21-23-25-29 	<p>Ampliare capacità e abilità tecniche di base, con la conoscenza di abbellimenti, differenti tipologie di attacco, diteggiature di correzione dell'intonazione, tecnica del vibrato, controllo e modulazione del suono.</p>	
	<p>Studi di carattere ritmico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Senon, <i>16 études rythmo-techniques</i> n. 1-2-3-7 	<p>Saper eseguire la scala cromatica e le scale maggiori e minori armoniche in tutte le tonalità (grado congiunto - intervalli di terza e di quarta - arpeggi).</p>	
	<p>Studi di tecnica contemporanea:</p> <ul style="list-style-type: none"> • H. Prati, <i>Approche de la music contemporaine – 15 mosaïques</i> n.1-2-3 	<p>Acquisire autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo.</p>	
	<p>Repertorio per saxofono e pianoforte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A. Jolivet, <i>Fantaisie Impromptu</i> 		

<ul style="list-style-type: none"> • P. Hindemith, <i>Sonate</i> • J. B. Singelée, <i>Fantaisie op.102</i> (soprano) • J. B. Singelée. <i>Fantaisie op.50</i> (soprano) • J. Francaix, <i>Cinq danses exotiques</i> 	<p>Controllare fraseggio, dinamiche ed espressività.</p> <p>Controllare qualità del suono ed intonazione.</p>		
<p>Repertorio per duo di saxofoni contralti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Kuhlau, <i>Duet op.10 n.1</i> • R. Alcàntara, <i>Sonate in klassischer Manier</i> 			
<p>Brani Orchestra Regionale di Saxofoni (ruolo: I sax soprano):</p> <ul style="list-style-type: none"> • J.S. Bach, <i>Concerto Italiano – Allegro</i> • Ravel, <i>Pavane pour une infante defunte</i> • C. Tomsett-Rowe, <i>Antologia Latina – Pasos Apasionados</i> • P. Carlomè, <i>Bluelight</i> 			
<p>Prima vista:</p> <p>G. Bumcke, <i>Saxophone-Etuden op.43</i></p>			

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: ottima
Attitudine alla disciplina: ottima
Interesse per la disciplina: ottimo
Impegno nello studio: ottimo
Profitto: ottimo

Seguo personalmente il percorso strumentale dell'alunna dallo scorso anno scolastico ed ha sempre seguito le lezioni in modo assiduo, dimostrando vivo interesse nei confronti del repertorio proposto, partecipazione, maturità e correttezza nel dialogo educativo. Ha partecipato con serietà ed impegno a tutte le attività proposte, sia come solista che come parte di ensemble strumentali. Ha dimostrato fin da subito una forte motivazione, passione e talento per lo strumento e per la musica. Ha sviluppato notevoli qualità tecnico-espressive che, durante quest'anno scolastico, sono state consolidate e potenziate.

Nel corso degli ultimi due anni ha fatto parte, previa selezione, dell'Orchestra Regionale di Saxofoni, passando dal ruolo di II sax soprano dello scorso anno a quello di I sax soprano.

Parallelamente al Liceo frequenta, dallo scorso anno, il Conservatorio di Musica "Campiani" di Mantova, dove risulta attualmente iscritta all'ultimo anno del corso propedeutico.

La sua intenzione è proseguire lo studio del saxofono e sosterrà l'esame di ammissione al Triennio Accademico di I livello presso il Conservatorio di Mantova.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione pratica individuale
- Insegnamento per problemi
- Capacità di attivare confronti e relazioni
- Approccio imitativo
- Ascolto attivo

MEZZI E STRUMENTI

- Spartiti e metodi
- Saxofoni contralto e soprano
- Metronomo e intonatore
- Risorse audio e video

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Verifiche pratiche periodiche su studi, repertorio e tecnica
- Registrazione e riascolto di testi affrontati

Indicatori: Competenza tecnico-esecutiva strumentale. Capacità espressive e d'interpretazione. Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.

Nel mese di maggio saranno effettuate 2 simulazioni d'esame, in presenza di compagni di classe e altri docenti di strumento.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti sono così riassumibili:

- Saper mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico durante l'intera esecuzione
- Consolidare, ampliare e perfezionare le tecniche funzionali alla lettura ed all'esecuzione strumentale
- Saper interpretare in modo critico i contenuti musicali proposti ed individuare i principali tratti stilistici di un dato repertorio
- Saper applicare un adeguato metodo di studio

Gli obiettivi didattici previsti si possono dire pienamente raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunna ha sempre frequentato assiduamente le lezioni. Le due ore settimanali previste sono state di norma così articolare:

- un'ora dedicata all'esecuzione di scale ed esercizi di tecnica strumentale tratti dal metodo di riferimento, per proseguire con studi di carattere tecnico, melodico e ritmico
- un'ora dedicata allo studio del repertorio per saxofono e pianoforte e per duo di saxofoni.

La metodologia utilizzata è stata principalmente finalizzata all'apprendimento, per lettura e per imitazione, di tecniche di studio volte all'autonoma soluzione di problemi esecutivo-interpretativi.

E' stata infine consolidata la sicurezza esecutiva attraverso la partecipazione ad esibizioni pubbliche e concorsi per giovani strumentisti.

Data l'intenzione dell'alunna di proseguire il percorso strumentale a livello accademico, è stato attivato un corso di potenziamento di n.4 ore individuali.

Mantova, 9 maggio 2024

**L'insegnante
Prof.ssa Cristina Guadagnini**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5 AM A.S. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: PERCUSSIONI**

TESTI

TAMBURO: MODERN SCHOOL FOR SNARE DRUM M. GOLDENBERG – 12 ETUDES J. DELECLUSE
MARIMBA: IL VOLO DEL CALABRONE R. KORSAKOV, RAIN DANCE A. GOMEZ
VIBRAFONO: SKYWAY RUUD WIENER, BLUE MOON R. ROGERS E L. HART
TIMPANI: STUDIO N. 1 TRATTO DA THE SOLO TIMPANIST V. FIRTH

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: 66
- ore effettive di lezione: n. 48 (alla data del 09/05/2024)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazioni)
1 TAMBURO	Studi e brani di repertorio	Abilità e Competenze - Lettura corretta dello spartito - Apprendimento della postura e tecnica dello strumento - Conoscenza dei brani di repertorio	10
2. TIMPANI	Studi e brani di repertorio	Abilità e Competenze - Lettura corretta dello spartito - Apprendimento della postura e tecnica dello strumento - Conoscenza dei brani di repertorio	10
3.VIBRAFONO	Studi e brani di repertorio classico e jazz	Abilità e Competenze - Lettura corretta dello spartito - Apprendimento della postura e tecnica dello strumento - Conoscenza dei brani di repertorio	10
4. MARIMBA	Scale, studi e brani di repertorio	Abilità e Competenze - Lettura corretta dello spartito - Apprendimento della postura e tecnica dello strumento - Conoscenza dei brani di repertorio	10

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALLIEVO

Partecipazione al dialogo educativo: l'allievo risulta attivo e produttivo alla lezione

Attitudine alla disciplina: ottima
Interesse per la disciplina: alto
Impegno nello studio: sistematico e metodico .
Metodo di studio: organizzato ed efficiente .
Profitto: ottimo

ATTIVITA' DIDATTICA

Lezione frontale
Discussione collettiva aperta, guidata
Utilizzo audiovisivi
Materiali fornito dal docente

MEZZI E STRUMENTI

Metodi per ogni strumento e brani tratti dal repertorio orchestrale e jazzistico
Gli strumenti a disposizione dell'istituto
Video e file reperibili in rete

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Indagine in itinere con verifiche informali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati sono così riassumibili:

Leonardo da sempre ha dimostrato passione ed interesse, anche nel periodo COVID durato quasi due anni svolgendo lezioni a distanza, limitando la possibilità di applicarsi con regolarità su tutti gli strumenti.
Nonostante tutto Leonardo ha sempre dedicato molto tempo, recuperando i programmi stabiliti e dedicandosi allo studio del vibratono jazz e batteria.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale dell'alunno, guidandolo nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandogli talvolta operare in autonomia.
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:
 - volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
 - capace di formare una buona coscienza critica musicale e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- Sono state dedicate molte ore di lezione, in orario ed extraorario curricolare, per attività e concerti organizzati in itinere.

Mantova, li
5 maggio 2024

L'insegnante
Davide Foroni

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM
A.S. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: "Esecuzione ed interpretazione 1 (flauto)"

PROGRAMMA D'ESAME

- G. Donizetti, *Sonata per flauto (violino) e arpa* (versione per pianoforte)
- F. Chopin, *Variazioni su un tema di Rossini*
- F. Doppler, *Mazurka de Salon*

TESTI

- E Koehler, *Studi op. 33, vol 2*
- R. Galli, *30 Esercizi op. 100*
- G. Donizetti, *Sonata per flauto (violino) e arpa* (versione per pianoforte)
- F. Chopin, *Variazioni su un tema di Rossini*
- F. Doppler, *Mazurka de Salon*

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
4.	TECNICA BASE DEL FLAUTO.	<ul style="list-style-type: none"> - Note lunghe, - esercizi di legato e staccato, - esercizi sulle dinamiche. 	10
5.	STUDI MELODICHI E MECCANICI	<ul style="list-style-type: none"> - E Koehler, <i>Studi op. 33, vol 2</i> - R. Galli, <i>30 Esercizi op. 100</i> 	20
6.	BRANI DI REPERTORIO	<ul style="list-style-type: none"> - G. Donizetti, <i>Sonata per flauto (violino) e arpa</i> (versione per pianoforte) - F. Chopin, <i>Variazioni su un tema di Rossini</i> - F. Doppler, <i>Mazurka de Salon</i> 	36

QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE

Partecipazione al dialogo educativo: discreta.

Attitudine alla disciplina: buona.

Interesse per la disciplina: buono.

Impegno nello studio: abbastanza costante.

Profitto: discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Prove con pianista accompagnatore
- Simulazioni d'esame (nei mesi di Maggio e Giugno).

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di studi tecnico-pratici
- Brani di repertorio

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche pratiche di esecuzione musicale.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allieva ha raggiunto un livello discreto di competenze esecutive. Gli obiettivi didattici previsti si possono dire raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione individuale pratica, con confronto attivo.

Prove con pianista accompagnatore.

Simulazioni di seconda prova d'esame.

Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati.

Mantova, 9 maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa *Enrica Balasso*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM A.S. 2023/24
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (VIOLINO)**

PROGRAMMA D'ESAME

Kreutzer – Studio nr. 1 per violino solo, dai 42 Studi o Capricci.
J.S.Bach – "Sarabanda" dalla seconda Partita in Re minore per violino solo.
Jean Baptiste Accolay, Concerto No1 in La minore per Violino e Orchestra (trascrizione per Violino e Pianoforte)

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1.	<p>O. Ševčík, Scale maggiori e minori dalla prima alla settima posizione.</p> <p>Carl Flisch, Scale, arpeggi, terze, seste, ottave.</p> <p>R. Kreutzer, <i>dai 42 Studi o Capricci: No. 1; No. 2; No. 4; No 6; No. 9; No. 10 No.16.</i></p> <p>J.Dont, <i>dai 24 Etudes and Caprices: Studio No. 13.</i></p> <p>J.S. Bach, <i>Partita per Violino Solo No.2 (I, II & III movimento)</i></p> <p>A.Vivaldi, <i>Concerto in La minore per 2 violini e Orchestra. (primo violino)</i></p> <p>J.S.Bach, <i>Presto dalla prima sonata per violino solo in Sol minore.</i></p>	<p>Acquisire metodo di studio fondamentale per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali.</p> <p>Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi (appoggio, articolazioni)</p> <p>Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche.</p> <p>Letture a prima vista</p>	N° ore 60

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

Ho conosciuto Irene all'inizio di Ottobre 2021, l'alunna ha sempre studiato Violino presso il Liceo Musicale "L.Este" come primo strumento.

Irene da subito ha dimostrato di avere una spiccata serietà e volontà di studiare in modo approfondito lo strumento scelto; con il passare degli anni scolastici ha avuto un miglioramento sotto l'aspetto dell'intonazione, ritmo e qualità del suono, dimostrandosi una ragazza molto volenterosa, con degli obiettivi da raggiungere.

L'alunna ha dimostrato interesse anche nel voler conoscere un repertorio nuovo, alternativo al programma concordato.

Durante l'anno scolastico 2023/24 ha sempre fatto il ruolo di Spalla (primo violino) nell'Orchestra del Liceo.

Il dialogo educativo è sempre stato cometo e l'alunna ha mostrato un profondo e maturo interesse e fiducia durante tutte le lezioni di violino.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

- Violino (accordatura, cambio corde)
- Spartiti

VERIFICHE

- Verifiche pratiche in accordo con lo studente
- Interventi personali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento.

Acquisito un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.

Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio, sia solistico che orchestrale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunno ha frequentato le lezioni in maniera regolare.
Le lezioni iniziano con alcuni esercizi di tecnica(scale/arpeggi), studi e infine esecuzione dei brani.
Nel mese di maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in presenza di altri docenti di strumento e compagni di classe.

Mantova, 04/05/2024
Prof.Eugjen Gargjola

L'insegnante



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM
anno scolastico 2023/24
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE ARPA

PROGRAMMA D'ESAME

H. Reniè – *Contemplation*

C.N.Bochsa – *Rondò “Zitti zitti”*

B.Smetana – *Moldava (trasc. Hans Trnecek)*

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1	<p>C. Salzedo – Modern study for the harp</p> <p>J.M. Damase – 30 studi</p> <p>H. Reniè – <i>Contemplation</i></p> <p>C.N.Bochsa – “Zitti zitti”</p> <p>B.Smetana – <i>Moldava (trasc. Hans Trnecek)</i></p> <p>Esercizi di tecnica pura eseguiti all’inizio della lezione</p> <p>Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio arpistico.</p>	<p>Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.</p> <p>Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi (appoggio, articolazioni, indipendenza e coordinazione, agilità, diteggiatura e uso dei pedali).</p> <p>Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo coerente ed efficace.</p> <p>Lettura a prima vista</p>	n.60 ore

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNA

L'alunna Lara Caniato ha iniziato con me lo studio dell'arpa all'età di 5 anni. Ha dimostrato da subito una grande facilità e grandi doti. Il percorso liceale ha visto una ulteriore crescita e la conferma di grande talento. In questi anni ha affrontato con disinvoltura brani importanti del repertorio arpistico. E' sempre stata una alunna seria e corretta nei miei confronti creando un rapporto di stima e fiducia reciproca.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- **Lezione frontale**
- **Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione**
- **Evidenziazione di relazioni e collegamenti**

MEZZI E STRUMENTI

- Arpa a pedali**
- Siti internet per l'ascolto dei brani**
- Spartiti**

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali**
- Interventi personali**

- Valutazione dei risultati di competenza e capacità raggiunti nella pratica dello strumento**

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (rilassatezza, posizione corretta)
Acquisita consapevolezza del rapporto tra gesto e suono (anche in relazione all'esecuzione a memoria)
Acquisito un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.
Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio arpestico.
Conoscenza delle scuole arpestiche e della tecnica pura

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunna ha sempre frequentato regolarmente le lezioni.
Le sue lezioni iniziano con alcuni esercizi di tecnica pura, poi studi e infine esecuzione dei brani.
Nel mese di maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in presenza di compagni di classe e altri docenti di strumento.

Mantova, 03 maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa Eva Perfetti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5AM
anno scolastico 2023/24
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE ARPA

PROGRAMMA D'ESAME

E. SCHMIDT – Studio n. 6
E. Bonamici – Romanza “Assisa a piè d’un salice” (dall’Otello di G. Rossini)
M. Grandjany – The Colorado trial

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
 ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
	<p>C. Salzedo – The modern study of the harp</p> <p>E. Schmidt Studio n. 6</p> <p>E. Bonamici Romanza “Assisa a piè d’un salice” (dall’Otello di G. Rossini)</p> <p>M. Grandjany The Colorado trial</p> <p>Esercizi di tecnica pura eseguiti all’inizio della lezione</p> <p>Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio arpistico.</p>	<p>Acquisire un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.</p> <p>Applicare in modo appropriato gli aspetti tecnico esecutivi (appoggio, articolazioni, indipendenza e coordinazione, agilità, diteggiatura e uso dei pedali).</p> <p>Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo coerente ed efficace.</p> <p>Lettura a prima vista</p>	n. 60

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Giorgia ha iniziato lo studio dell'arpa in prima media presso la scuola media ad indirizzo musicale di Guidizzolo. Durante gli anni del liceo ha approfondito la conoscenza dello strumento e del repertorio affrontando brani a volte anche complessi, sempre desiderosa di studiare brani nuovi.

Carattere forte e musicalità profonda.

Ha sempre preparato le lezioni con molto impegno, anche nella musica d'insieme.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale

Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione

Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI

Arpa a pedali

Siti internet per l'ascolto dei brani

Spartiti

VERIFICHE

Indagine in itinere con verifiche informali

Interventi personali

Valutazione dei risultati di competenza e capacità raggiunti nella pratica dello strumento

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (rilassatezza, posizione corretta)

Acquisita consapevolezza del rapporto tra gesto e suono (anche in relazione all'esecuzione a memoria)

Acquisito un adeguato metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali fondamentali.

Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio arpestico.

Conoscenza delle scuole arpestiche e della tecnica pura

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corrente anno scolastico l'alunna ha sempre frequentato regolarmente le lezioni.

Le sue lezioni iniziano con alcuni esercizi di tecnica pura, poi studi e infine esecuzione dei brani.

Nel mese di maggio verranno effettuate 2 simulazioni eseguendo il programma d'esame, in presenza di compagni di classe e altri docenti di strumento.

Mantova, 03 maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa Eva Perfetti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°AM

a.s. 2023/2024

DISCIPLINA: Esecuzione e interpretazione (Canto)

PROGRAMMA D'ESAME

- J. Massenet: Elegia.
- G. Rossini: Aria di Don Basilio dall'opera "Il Barbiere di Siviglia.
- G. Verdi: Aria di Procida dall'opera "I vespri siciliani"
- G. Puccini: Ariosa di Colline; Vecchia zimarra dall'opera "La Boheme.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1	<ul style="list-style-type: none">• J. Massenet: Elegia.• G. Rossini: Aria di Don Basilio dall'opera "Il Barbiere di Siviglia.• G. Verdi: Aria di Procida dall'opera "I vespri siciliani"• G. Puccini: Ariosa di Colline; Vecchia zimarra dall'opera "La Boheme.• Stradella: Pietà Signore• Schubert: Meeres Stille.• Tosti: Vorrei.	<p>-- Acquisizione di un adeguato equilibrio psico-fisico e di una corretta postura.</p> <ul style="list-style-type: none">- Usò appropriato dei vari aspetti tecnici ed esecutivi (appoggio, respirazione indipendente, agilità, pronuncia, qualità del suono, ecc.).- Esecuzione consapevole delle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche.- Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del repertorio vocale.- Acquisizione di un'adeguata metodologia di studio.- Affinamento delle tecniche di memorizzazione.	66 ore

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

L'alunno Erik Cselnyi ha seguito le lezioni di canto al Liceo musicale in modo regolare e con un distinto profitto, dimostrando un grandissimo interesse per il repertorio del basso ; ha mostrato inoltre di essere pienamente consapevole della responsabilità personale per il raggiungimento di un sicuro e corretto livello esecutivo durante l'esecuzione pubblica, soprattutto in termini di controllo dell'emotività. Il dialogo educativo è sempre stato corretto e maturo. E' stato sempre presente in tutte le attività svolte dal nostro Liceo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale

- Discussione aperta e guidata
- Insegnamento per problemi
- Capacità di attivare confronti e relazioni
- Lettura di testi di approfondimento

MEZZI E STRUMENTI

- Partiture musicali
- Ascolto e confronto tra i cantanti.
- Visione su youtube di opere ed esecuzioni memorabili.
- Discussione sulla tecnica in generale e del basso in particolare.
- Visione dei programmi televisivi in particolare Rai 5 per una conoscenza più approfondita del repertorio operistico.

VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Esercitazioni vocali
- Verifiche non programmate.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

- Controllo corretto della postura e piena consapevolezza del resto del corpo, nel rapporto bilanciato tra gestualità e produzione del suono.
- Raggiungimento di una tecnica corretta di appoggio e di stile.
- Raggiungimento di una grande disinvoltura nei numerosi passaggi vocali impegnativi;
- Uso corretto di una timbrica più adatta in relazione al contesto storico, alle caratteristiche strutturali dei brani e al compositore.
- Capacità di decodificazione autonoma dei vari elementi strutturali dei brani e delle principali forme compositive; conoscenza degli autori e delle opere più importanti del repertorio vocale.
- Organizzazione dello studio in modo regolare e consapevole, riuscendo a fare autonomamente le scelte più consone alla propria vocalità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni si sono svolte in modo regolare, facendo due ore alla settimana in presenza. L'alunno si è dimostrato molto disponibile e puntuale nelle consegne assegnate. La preparazione dei brani per la prova strumentale dell'Esame di Stato è stata molto graduale e condotta in modo consapevole e proficuo. I risultati ottenuti sono stati complessivamente di distinto livello. Le due simulazioni della prova pratica saranno svolte nella seconda metà del mese di maggio, come previsto dalla norma vigente.

Mantova, 30 Aprile 2024

L'insegnante

Franco Lufi.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°AM
a.s. 2023/2024

DISCIPLINA: *Esecuzione e interpretazione (Canto)*

Programma d'esame

F.Schubert: Du bist die Ruh.
 G. Verdi: Aria di Leonora dall'opera "La forza del destino"
 F.P.Tosti: A vucchella
 G.Puccini: Vissi d'arte. Aria di Tosca dall'opera "Tosca"

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	Contenuti (sapere)	Obiettivi (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1	Concone. Esercizi Panofka: Esercizi. Gounod: Aria di Margerita dall'opera "Faust" F.Cilea: Aria di Adrianna dall'opera "Adriana Lecouvreur" F.Schubert G. Verdi: Aria di Leonora dall'opera "La forza del destino" F.P.Tosti: A vucchella G.Puccini: Vissi d'arte. Aria di Tosca dall'opera "Tosca"	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di un adeguato equilibrio psico-fisico e di una corretta postura. - Uso appropriato dei vari aspetti tecnici ed esecutivi (appoggio, respirazione indipendenza, agilità, pronuncia, qualità del suono, ecc.). - Esecuzione consapevole delle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche. - Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del repertorio vocale. - Acquisizione di un'adeguata metodologia di studio. - Affinamento delle tecniche di memorizzazione. 	66

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

L'alunna Sofia Cortellazzi ha seguito le lezioni di canto al Liceo musicale in modo regolare e con un ottimo profitto, dimostrando un grandissimo interesse per il repertorio proposto; ha mostrato inoltre di essere pienamente consapevole della responsabilità personale per il raggiungimento di un sicuro e corretto livello esecutivo durante l'esecuzione pubblica, soprattutto in termini di controllo dell'emozione. Il dialogo educativo è sempre stato corretto e maturo. E' stata sempre presente in tutte le attività svolte dal nostro Liceo.

ATTIVITÀ DIDATTICA
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Discussione aperta e guidata <input type="checkbox"/> Insegnamento per problemi <input type="checkbox"/> Capacità di attivare confronti e relazioni <input type="checkbox"/> Lettura di testi di approfondimento
MEZZI E STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Partiture musicali <input type="checkbox"/> Ascolto e confronto tra i cantanti. <input type="checkbox"/> Visione su youtube di opere ed esecuzioni memorabili. <input type="checkbox"/> Discussione sulla tecnica in generale e del soprano in particolare. <input type="checkbox"/> Visione dei programmi televisivi in particolare Rai 5 per una conoscenza più approfondita del repertorio operistico. <input type="checkbox"/>
VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni formali • Esercitazioni vocali • Verifiche non programmate.
OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Controllo corretto della postura e piena consapevolezza del resto del corpo, nel rapporto bilanciato tra gestualità e produzione del suono. • Raggiungimento di una tecnica corretta di appoggio e di stile. • Raggiungimento di una grande disinvoltura nei numerosi passaggi vocali impegnativi; • Uso corretto di una timbrica più adatta in relazione al contesto storico, alle caratteristiche strutturali dei brani e al compositore. • Capacità di decodificazione autonoma dei vari elementi strutturali dei brani e delle principali forme compositive; conoscenza degli autori e delle opere più importanti del repertorio vocale. • Organizzazione dello studio in modo regolare e consapevole, riuscendo a fare autonomamente le scelte più consone alla propria vocalità.
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
<p>Le lezioni si sono svolte in modo regolare, facendo due ore alla settimana in presenza. L'alunna si è dimostrata molto disponibile e puntuale nelle consegne assegnate. La preparazione dei brani per la prova strumentale dell'Esame di Stato è stata molto graduale e condotta in modo consapevole e proficuo. I risultati ottenuti sono stati complessivamente di ottimo livello. Le due simulazioni della prova pratica saranno svolte nella seconda metà del mese di maggio, come previsto dalla norma vigente.</p>

Mantova, 30 Aprile 2024

L'insegnante
Frano Lufi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM
A.S. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
CANTO -**

TESTI

- M.Durufié – dal Requiem “ Pie Jesu “
- G. Fauré – Chanson d’amour
- G. Mahler – da “ Lieder eines fahrenden Gesellen” :
n.1 Wenn mein Schatz Hochzeit macht
n.2 Ging heut’ morgen übers Feld
- F.P. Tosti – Ninna nanna
- G. Puccini- da “ La fanciulla del West” : “ Laggiù nel Soledad “

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 54 (al 9 maggio) e 62 (al termine dell’attività didattica)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
1	<ul style="list-style-type: none"> - M.Durufié – dal Requiem “ Pie Jesu “ - G. Fauré – Chanson d’amour - G. Mahler – da “ Lieder eines fahrenden Gesellen” : n.1 Wenn mein Schatz Hochzeit macht n.2 Ging heut’ morgen übers Feld - F.P. Tosti – Ninna nanna - G. Puccini- da “ La fanciulla del West” : “ Laggiù nel Soledad “ - G. Mahler – da “ Lieder eines fahrenden Gesellen” : n.3 “ Ich hab’ ein glühend Messer” - G.Verdi “ La Vergine degli angeli” dalla “ Forza del destino” - M.Castelnuovo -Tedesco “ Sera “ - W.A.Mozart : - “ Smanie implacabili” dal “ Così fan tutte” - “ Via resti servita “ Duetto dalle “ Nozze di Figaro” - G. Verdi- da Traviata : - “ Dite alla giovine “ duetto - “ E’ strano.....Follie” Ripreso dall’anno precedente : - Duetto dei fiori di Lakmè - Duetto di Rossini “ Ai capricci della sorte” - Sole e amore di Puccini 	<p>Sviluppare e potenziare la tecnica vocale (con attenzione, in modo particolare, al controllo della postura, della respirazione, dell’intonazione e certamente della salute vocale).</p> <p>Sviluppare e potenziare la memoria musicale.</p> <p>Acquisire un metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive.</p> <p>Applicare autonomamente in modo costruttivo le tecniche esecutive acquisite.</p> <p>Eeguire in modo consapevole (con attenzione all’interpretazione, alle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche oltre che alle diverse tecniche esecutive e ai diversi stili).</p> <p>Allenare e velocizzare la lettura a prima vista.</p> <p>Ampliare il proprio bagaglio culturale e il proprio repertorio attraverso lo studio di brani di epoche e compositori diversi (sia per lingue e stili).</p>	62

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNA

L'alunna, ha seguito le lezioni di canto regolarmente (su 54 ore di lezione al 9 maggio '24, 2 sono state le ore di assenza).

Federica ha dimostrato durante tutto l'anno scolastico grande impegno, volontà di imparare e di migliorare: di fatto ha raggiunto dei risultati sorprendenti a livello vocale!

E' arrivata sempre preparata alle lezioni ed è sempre stata presente a qualsiasi iniziativa propositale.

Anche quest'anno poi, come lo scorso anno scolastico, ha partecipato attivamente e con grande competenza, alle lezioni di vocalità /public speaking tenute presso alcune classi del d'Arco.

P.S. nel corso dell'anno scolastico, essendosi ritirata a inizio anno un'allieva, le è stato possibile seguire delle lezioni aggiuntive rispetto a quelle indicate in registro (indicativamente 3 lezioni).

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Evidenziazioni di relazioni e collegamenti
- Lettura di testi/ immagini legate alla teoria vocale

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Evidenziazioni di relazioni e collegamenti
- Lettura di testi/ immagini legate alla teoria vocale

MEZZI E STRUMENTI

- Spartiti
- Testi (con anche videospiegazioni) e immagini di teoria, esercizi vocali forniti dalla docente e caricati nel Drive di classroom
- RegISTRAZIONI, basi musicali, lavori in Musescore, notizie sui brani proposti e altro, sempre caricati nel Drive di classroom
- Specchio per controllare la corretta postura ed emissione vocale

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni orale -pratica di teoria e tecnica vocale
- Valutazione sulla pratica del canto
- Interventi personali
- Valutazione in itinere durante le fasi di studio

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allieva ha raggiunto un ottimo livello di consapevolezza e gestione della respirazione diaframmatica, di consapevolezza sull'uso dei risuonatori, di uniformità dei registri e posizione di vocali e consonanti.

Conosce nomenclatura, funzione e posizione dei principali organi dell'apparato fonico-respiratorio.

Possiede una corretta conoscenza dell'igiene vocale.

Ha dimostrato di aver acquisito una corretta pronuncia nel cantare in italiano, inglese, tedesco e francese.

Possiede un'ottima capacità di autocorrezione e di autocritica.

L'allieva è in grado di studiare un brano autonomamente. Possiede un'ottima capacità mnemonica ed è molto musicale. Ottimo anche il suo lato attoriale che la porta ad interpretare in modo attento e profondo qualsiasi brano proposto.

La sua estensione vocale le permette di interpretare brani più prettamente da mezzosoprano (anche contralto) unitamente a brani per soprano (es. Traviata). Certamente, data anche la giovane età, la voce che solo fino a pochi mesi fa sembrava racchiusa in un guscio (se ne intuiva comunque la grandezza) è ancora in via di evoluzione e maturazione.

Il recital è stato studiato per cercare di mettere in luce queste sue varie sfaccettature.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Tutto il materiale didattico di ascolto, di esecuzione e anche di teoria è stato caricato nel Drive della classroom di canto e condiviso singolarmente (nella propria cartella di canto) o con tutte le compagne della classe di canto (materiale di teoria vocale).

Si sono utilizzate delle basi apposite d'accompagnamento dei brani studiati (scandate da appositi siti o realizzate con musescore o con moises) per una esecuzione complessiva completa e corretta sia tecnicamente sia dal punto di vista interpretativo. Il tutto logicamente dopo aver studiato i singoli passaggi al pianoforte.

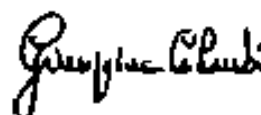
La preparazione del recital dell'esame, di una durata di circa 20 minuti, prevede due prove "pubbliche", cioè aperte a studenti e docenti, nei seguenti giorni:

24 maggio e 31 maggio dalle ore 14 alle ore 16 in aula di canto (n.5) - unitamente alle altre maturande -

Alle prove e al recital d'esame l'alunna sarà accompagnata al pianoforte dal M° Sanna

Mantova, 9 maggio 2024

L'insegnante
Giuseppina Colombi



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM
A.S. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
CANTO -

TESTI

- G.B. Pergolesi – Salve Regina in do minore
- B. Bettinelli – La preghiera del musicista
- B. Britten – da “ In this Island ” op.11 n.4 Nocturne
- C. Schumann – Ich stand in dunklen Träumen op.13 n.1
- N. Boulanger – Cantique

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 60 (al 9 maggio) e 68 (al termine dell'attività didattica)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
1	<ul style="list-style-type: none"> - G.B. Pergolesi – Salve Regina in do minore - B. Bettinelli – La preghiera del musicista - B. Britten – da “ In this Island ” op.11 n.4 Nocturne - C. Schumann – Ich stand in dunklen Träumen op.13 n.1 - N. Boulanger – Cantique - Da “ Le Villi ” di G. Puccini “ Se come voi piccina io fossi ” - Ripresi alcuni brani studiati l'anno precedente : Duparc “ L'invitation au voyage ” e l'aria di Handel “ Piangerò la sorte mia ” <p>Scalo, arpeggi, Intervalli di varia ampiezza, note tenute Legato, staccato, dinamica.</p> <p>Teoria vocale : Il sistema fonatorio- Voce e postura- La respirazione diaframmatica- Salute vocale – La voce e le emozioni- Elementi di dizione (legati sia alle varie lingue cantate sia a migliorare l'emissione sonora) - Glossario specifico.</p>	<p>Sviluppare e potenziare la tecnica vocale (con attenzione, in modo particolare, al controllo della postura, della respirazione, dell'intonazione e certamente della salute vocale).</p> <p>Sviluppare e potenziare la memoria musicale.</p> <p>Acquisire un metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive.</p> <p>Applicare autonomamente in modo costruttivo le tecniche esecutive acquisite.</p> <p>Eseguire in modo consapevole (con attenzione all'interpretazione, alle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche oltre che alle diverse tecniche esecutive e ai diversi stili).</p> <p>Allenare e velocizzare la lettura a prima vista.</p> <p>Ampliare il proprio bagaglio culturale e il proprio repertorio attraverso lo studio di brani di epoche e compositori diversi (sia per lingue e stili).</p>	68

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNA

L'alunna, ha seguito le lezioni di canto regolarmente (su 60 ore di lezione al 9 maggio '24, 6 sono state le ore di assenza).

Emanuela ha dimostrato durante tutto l'anno scolastico grande impegno, volontà di imparare e di migliorare. E' arrivata sempre preparata alle lezioni.

Ricordiamo che Emanuela ha fatto il passaggio di indirizzo, da scienze umane al musicale, al terzo anno, quindi il suo percorso scolastico è privo delle esperienze musicali dei primi due anni. Ritengo che questo, unitamente al carattere introverso ed eccassivamente autocritico della ragazza, abbia contribuito non poco a renderle difficile esibirsi in pubblico come solista.

E' però un riferimento importante quando si canta in ensemble, essendo lei non solo studiosa e molto attenta e precisa, ma anche molto musicale.

Pur essendo migliorata moltissimo a livello tecnico, la sua insicurezza riguardo le sue capacità le impedisce di utilizzare appieno la sua voce che pertanto ad oggi risulta poco proiettata.

Anche quest'anno poi, come lo scorso anno scolastico, ha partecipato attivamente e con grande competenza, alle lezioni di vocalità /public speaking tenute presso alcune classi del d'Arco.

Absolutamente sempre presente a qualsiasi iniziativa le venga proposte (ad eccezione, ahimè, di una sua personale esibizione).

P.S. nel corso dell'anno scolastico, essendosi ritirata a inizio anno un'allieva, le è stato possibile seguire delle lezioni aggiuntive rispetto a quelle indicate in registro (indicativamente 3 lezioni).

ATTIVITÀ DIDATTICA

- X** Lezione frontale
- X** Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- X** Evidenziazioni di relazioni e collegamenti
- X** Lettura di testi/ immagini legate alla teoria vocale

MEZZI E STRUMENTI

- Spartiti
- Testi (con anche videospiegazioni) e immagini di teoria, esercizi vocali forniti dalla docente e caricati nel Drive di classroom
- RegISTRAZIONI, basi musicali, lavori in Musescore, notizie sui brani proposti e altro, sempre caricati nel Drive di classroom
- Specchio per controllare la corretta postura ed emissione vocale

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni orale -pratica di teoria e tecnica vocale
- Valutazione sulla pratica del canto
- Interventi personali
- Valutazione in itinere durante le fasi di studio

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allieva ha raggiunto un più che buono livello di consapevolezza e gestione della respirazione diaframmatica, di consapevolezza sull'uso dei risuonatori, di uniformità dei registri e posizione di vocali e consonanti. Ancora da migliorare la proiezione del suono.

Conosce nomenclatura, funzione e posizione dei principali organi dell'apparato fonico- respiratorio.

Possiede una corretta conoscenza dell'igiene vocale.

Ha dimostrato di aver acquisito una corretta pronuncia nel cantare in italiano, latino, inglese, francese e tedesco.

Possiede una più che buona capacità di autocorrezione e di autocritica (forse anche troppa)

L'allieva è in grado di studiare un brano autonomamente. Possiede un'ottima capacità mnemonica ed è molto musicale.

Il recital è stato studiato per cercare di mettere l'allieva a proprio agio (visto che come precedentemente detta è entrata nel musicale in 3^a). Le sono stati così proposti dei brani tratti dal repertorio cameristico e sacro in quanto più vicini alla sua sensibilità e vocalità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Tutto il materiale didattico di ascolto, di esecuzione e anche di teoria è stato caricato nel Drive della classroom di canto e condiviso singolarmente (nella propria cartella di canto) o con tutte le compagne della classe di canto (materiale di teoria vocale).

Si sono utilizzate delle basi apposite d'accompagnamento dei brani studiati (scaricate da appositi siti o realizzate con musescore o con molises) per una esecuzione complessiva completa e corretta sia tecnicamente sia dal punto di vista interpretativo. Il tutto logicamente dopo aver studiato i singoli passaggi al pianoforte.

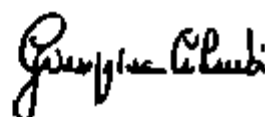
La preparazione del recital dell'esame, di una durata di circa 20 minuti, prevede due prove "pubbliche", cioè aperte a studenti e docenti, nei seguenti giorni:

24 maggio e 31 maggio dalle ore 14 alle ore 16 in aula di canto (n.5) - unitamente alle altre maturande -

Alle prove e al recital d'esame l'alunna sarà accompagnata al pianoforte dal M^o Sanna

Mantova, 9 maggio 2024

L'insegnante
Giuseppina Colombi



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM
A.S. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:**

TESTI

- A. Stradella – Pietà Signore
- G. Puccini -" Signore ascolta " da Turandot
- F. Hensel – Neu liebe neues leben
- E. Satie – Tre melodie 1916 : 1. La statue de bronze
2. Daphénéo
3. Le Chapelier
- R. Clarke – 1. Shy one
2. The Cloth of Heaven

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 56 (al 9 maggio) e 64 (al termine dell'attività didattica)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause di dattiche, verifiche e valutazioni)
1	<ul style="list-style-type: none"> - A. Stradella – Pietà Signore - G. Puccini -" Signore ascolta " da Turandot - F. Hensel – Neu liebe neues leben - E. Satie – Tre melodie 1916 : 1. La statue de bronze 2. Daphénéo 3. Le Chapelier - R. Clarke – 1. Shy one 2. The Cloth of Heaven - "Il Valzer di Musetta" dalla " Bohème" di Puccini - Ripresi alcuni brani studiati l'anno precedente : Duetto dei fiori di Lakmé Agitata da due venti di Vivaldi Ave Maria di Gounod <p>Scale, arpeggi, intervalli di varia ampiezza, note tenute Legato, staccato, dinamica.</p> <p>Teoria vocale : Il sistema fonatorio- Voce e posture- La respirazione diaframmatica- Salute vocale – La voce e le emozioni- Elementi di dizione (legati sia alle varie lingue cantate sia a migliorare l'emissione sonora) - Glossario specifico.</p>	<p>Sviluppare e potenziare la tecnica vocale (con attenzione, in modo particolare, al controllo della postura, della respirazione, dell'intonazione e certamente della salute vocale).</p> <p>Sviluppare e potenziare la memoria musicale.</p> <p>Acquisire un metodo di studio per lo sviluppo delle tecniche esecutive.</p> <p>Applicare autonomamente in modo costruttivo le tecniche esecutive acquisite.</p> <p>Eseguire in modo consapevole (con attenzione all'interpretazione, alle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche oltre che alle diverse tecniche esecutive e ai diversi stili).</p> <p>Allenare e velocizzare la lettura a prima vista.</p> <p>Ampliare il proprio bagaglio culturale e il proprio repertorio attraverso lo studio di brani di epoche e compositori diversi (sia per lingue e stili).</p>	64

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNA

L'alunna, ha seguito le lezioni di canto abbastanza regolarmente (su 56 ore di lezione al 9 maggio '24, 12 sono state le ore di assenza e di queste 6 relative a 3 assenze pomeridiane).

Sofia, che ricordiamo l'anno scorso ha avuto vari problemi fisici che spesso volte le hanno impedito di frequentare le lezioni di canto, quest'anno ha lavorato in modo continuativo e proficuo.

A volte, anche a causa dei numerosi impegni scolastici ed extra -scolastici, non sempre è arrivata alla lezione correttamente e completamente preparata, ma la sua musicalità e velocità nell'apprendere le hanno permesso di recuperare in tempi brevi.

Pur avendo molti impegni e vivendo abbastanza distante da Mantova si è sempre dimostrata disponibile e presente alle attività che le sono state proposte.

Anche quest'anno poi, come lo scorso anno scolastico, ha partecipato attivamente e con grande competenza, alle lezioni di vocalità /public speaking tenute presso alcune classi del d'Arco.

P.S. nel corso dell'anno scolastico, essendosi ritirata a inizio anno un'allieva, le è stato possibile seguire delle lezioni aggiuntive rispetto a quelle indicate in registro (indicativamente 2 lezioni).

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Evidenziazioni di relazioni e collegamenti
- Lettura di testi/ immagini legate alla teoria vocale

MEZZI E STRUMENTI

- Spartiti
- Testi (con anche videospiegazioni) e immagini di teoria, esercizi vocali forniti dalla docente e caricati nel Drive di classroom
- Registrazioni, basi musicali, lavori in Musescore, notizie sui brani proposti e altro, sempre caricati nel Drive di classroom
- Specchio per controllare la corretta postura ed emissione vocale

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni orali -pratica di teoria e tecnica vocale
- Valutazione sulla pratica del canto
- Interventi personali
- Valutazione in itinere durante le fasi di studio

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allieva ha raggiunto un alto livello di consapevolezza e gestione della respirazione diaframmatica, di consapevolezza sull'uso dei risuonatori, di uniformità dei registri e posizione di vocali e consonanti.

E' dotata di una bellissima voce estesa, proiettata e potente che a volte tuttavia gestisce automaticamente in modo non del tutto corretto. Fatto da notare però il problema cerca una soluzione tecnica che quasi sempre trova autonomamente. Possiede di fatto una buona capacità di autocorrezione e di autocritica.

Conosce nomenclatura, funzione e posizione dei principali organi dell'apparato fonico- respiratorio.

Possiede una corretta conoscenza dell'igiene vocale.

Ha dimostrato di aver acquisito una corretta pronuncia nel cantare in italiano, inglese, tedesco e francese.

L'allieva è in grado di studiare un brano autonomamente. Possiede un'ottima capacità mnemonica e musicalità.

Il recital è stato studiato per cercare di far risaltare le sue doti vocali ed interpretative (estensione sonora, fiati ben gestiti, pronta articolazione).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Tutto il materiale didattico di ascolto, di esecuzione e anche di teoria è stato caricato nel Drive della classroom di canto e condiviso singolarmente (nella propria cartella di canto) o con tutte le compagne della classe di canto (materiale di teoria vocale).

Si sono utilizzate delle basi apposite d'accompagnamento dei brani studiati (scaricate da appositi siti o realizzate con musescore o con moises) per una esecuzione complessiva completa e corretta sia tecnicamente sia dal punto di vista interpretativo. Il tutto logicamente dopo aver studiato i singoli passaggi al pianoforte.

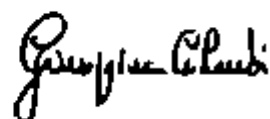
La preparazione del recital dell'esame, di una durata di circa 20 minuti, prevede due prove "pubbliche", cioè aperte a studenti e docenti, nei seguenti giorni:

24 maggio e 31 maggio dalle ore 14 alle ore 16 in aula di canto (n.5) - unitamente alle altre maturande -

Alle prove e al recital d'esame l'alunna sarà accompagnata al pianoforte dal M° Sanna

Mantova, 9 maggio 2024

L'insegnante
Giuseppina Colombi



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5A Ma.s. 2023/'24
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (CHITARRA)

PROGRAMMA D'ESAME

- R. De Visè, *Sonate D-moll* (alcuni movimenti)
- J.S. Bach, *Suite 996* (alcuni movimenti)
- N. Paganini, *Sonata per chitarra in do maggiore*
- H. Villa-Lobos, *Choron. 1*
- M. Gangi, *Con tanta tenerezza*

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n.66
- ore effettive di lezione: 55 al 9 maggio e 62 al termine delle attività didattiche (al netto di uscite didattiche)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saperfare)	ORE DILEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
---------------	-------------------------------	----------------------------------	--

1.	<p>-Tecnica:scalesemplici e doppie,arpeggi op. 1 di Giuliani, esercizi sulle legature ed esercizi per la mano destra.</p> <p>-R.DeVisèe, <i>Sonate D-moll(Prelude, Allemande, Courante, Sarabande, Gavotte, Menuet I, Menuet II, Bourèe, Gigue)</i></p> <p>-J.S.Bach, <i>Suite 996(Sarabande, Bourèe, Courante)</i></p> <p>-Fernando Sor, <i>Studi n. 11,15</i> dalla raccolta di Segovia ed. Suvini Zerboni rev. Dall'Ara</p> <p>-N.Paganini,<i>Sonata per chitarra in Do maggiore</i></p> <p>- M.Giuliani, <i>Sonata op.15</i> (lettura)</p> <p>- J.K.Mertz, <i>Standchen</i></p> <p>- F.Tarrega, <i>Vals su un tema di Strauss</i></p> <p>- H. Villa-Lobos, <i>Choro n.1</i></p> <p>- M.Gangi, <i>Con tanta tenerezza</i></p>	<p>Utilizzaconpadronanzamanodestra e sinistra. Utilizza latecnica del legato, degliabbellimenti,delbarrè. Conosceeutilizzaagevolmentetutte le notedellatastiera.</p> <p>Esegue le scale nella massimaestensione consentita dallostrumento, con cambi diposizione, anche condiverseformulediditeggiaturade llamanodestra, con varianti ritmiche, consuonilegatiestaccati.</p> <p>Sa elaborare ed applicareautonomamente le diteggiaturedelleduemani,compiendoscelteadeguateallo stiledel brano.</p> <p>Sa compiere scelte timbriche edinamiche, attraverso l'uso deidiversi tipi di tocco e servendosi dellevariezonediproduzionedel suono ediattacco.</p> <p>Analizzaunbranodalpuntodivistametrico, armonico emelodico, individuando ilfraseggioela forma. Sainterpretarebranipolifonicididifficoltà medio-avanzata, compiendoscelte timbriche e dinamiche,controllando fraseggio edespressività.</p> <p>Utilizza un metodo di studioautonomo, con capacità diautocriticaediautovalutazione.</p> <p>Apprendeedesequebranimnemonicamente come solista, in ensemble e come accompagnatore del canto e/o altri strumenti monodici.</p>	N°ore 56
2.	<p>- Storia dello strumento e del suo repertorio.</p> <p>- Conoscenza, analisi, ascolto di brani tratti dal repertorio per chitarra, liuto e vihuela di diverse epoche.</p>	<p>Conosce le tappe fondamentali della storia e lo sviluppo della chitarra, liuto, vihuela.</p> <p>Sa inquadrare storicamente ilbrano studiato, riconoscendo lecaratteristiche compositive dellevarie epoche e lo stile dell'autore in modo eccellente.</p> <p>Attraversol'analisi,l'esecuzioneel'ascolto attivo del repertoriochitarristico, comprende econosce maggiormente illinguaggiomusicalein genere.</p>	N°ore 6

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

Partecipazione al dialogo educativo: eccellente

Attitudine alla disciplina: ottimo

Interesse per la disciplina: eccellente

Impegno nello studio: eccellente

Profitto: ottimo

Conosco l'alunno dalla classe prima ed ho potuto apprezzare un percorso di crescita considerevole sul piano tecnico ed interpretativo, nello sviluppo psicofisico durante le esecuzioni e nella capacità di analisi critica. L'alunno, che ha seguito le lezioni di chitarra e musica d'insieme in modo costante durante l'intero percorso scolastico, si è distinto per l'interesse vivo e brillante, la disponibilità e l'affidabilità in ogni situazione esecutiva.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- X** **Lezione frontale**
- X** **Discussioni di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione**
- X** **Evidenziazione di relazioni e collegamenti (tra autori e altre discipline)**

Ricerca e sperimentazione espressiva sullo strumento. Trascrizioni originali dello studente.
Progettazione delle attività musicali presenti e future dell'alunno.

MEZZI STRUMENTI

- Chitarra
- Spartite ed esercizi di tecnica chitarristica
- Siti web specializzati in storia del repertorio chitarristico e organologia
- Slides e appunti CLIL (inglese) sui temi della storia dello strumento e organologia
- Uso di software per registrare le proprie esecuzioni; ascolto di esecuzioni online (per es.: Youtube)

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche pratiche in itinere formali (prove di verifica calendarizzate) e informali (osservazione durante le regolari lezioni).

Le verifiche, considerando la specificità dell'insegnamento individuale della disciplina, sono state costanti e continue, volte a verificare il grado di assimilazione dei contenuti proposti attraverso l'esecuzione strumentale.

Nella valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, del cammino realmente effettuato, delle capacità, della partecipazione alle lezioni, dell'impegno e dell'interesse dimostrato per la disciplina.

Indicatori: Competenza tecnico-esecutiva strumentale. Capacità espressive ed interpretazione. Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica ed insieme.

OBIETTIVI REALIZZATI INTERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

- 1 Consolidare l'equilibrio psico-fisico in relazione a: respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione.
- 2 - Acquisire e consolidare le competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dagli elementi fondamentali del linguaggio musicale (dinamica, timbrica, ritmo, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio).
- 3 - Sapere seguire con consapevolezza interpretativa composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diversi, dopo averne analizzato la forma e la struttura armonica.
- 4 - Consolidare il metodo di studio e le tecniche di memorizzazione.
- 5 - Acquisire conoscenze sulla storia dello strumento e del suo repertorio.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Apprendimento sia per lettura, sia per imitazione. Apprendimento di tecniche di studio volte all'autonoma soluzione di problemi legati a tecnica e/o interpretazione. Registrazione di proprie esecuzioni, seguite da un ascolto autocritico e consapevole. Confronto continuo con il docente. Ascolto critico di *performances* di famosi chitarristi. Collegamenti tra diversi generi musicali e approfondimenti interdisciplinari.

Esibizioni pubbliche per acquisire maggiore sicurezza. Concorsi per giovani musicisti.

Simulazioni d'esame e saggi interni alla presenza di alcuni docenti di strumento e degli altri studenti come momento di confronto e crescita musicale.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM
A.S. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: "Esecuzione ed Interpretazione 1 (clarinetto)"**

PROGRAMMA D'ESAME

- C.M. WEBER: Concertino per clarinetto, op. 26.
- P. JeanJean: dagli "Studi progressivi e melodici – Vol II", studio n°35 per clarinetto solo.

TESTI

- Hofmeister: Tagliche Studien.
- H. Klosé: 20 studi di genere a meccanismo.
- C.M. WEBER: Concertino per clarinetto, op. 26.
- P. JeanJean: dagli "Studi progressivi e melodici – Vol II", studio n°35 per clarinetto solo.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezioni: 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
1.	TECNICA BASE DEL CLARINETTO.	<ul style="list-style-type: none"> - Note lunghe, - esercizi di legato e staccato, - esercizi sul piano. - scale in varie forme e velocità, legato e staccate. - arpeggi in varie forme. 	10
2.	STUDI MELODICHI E MECCANICI	<ul style="list-style-type: none"> - Hofmeister: Tagliche Studien, - H. Klosé: 20 studi di genere e meccanismo. - P. JeanJean: dagli "Studi progressivi e melodici – Vol II", studio n°35 per clarinetto solo. 	20
3.	BRANI DEL REPERTORIO PER CLARINETTO	<ul style="list-style-type: none"> - C.M. WEBER: Concertino per clarinetto, op. 26. 	36

QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE

Partecipazione al dialogo educativo: buona.

Attitudine alla disciplina: ottima.

Interesse per la disciplina: buono.

Impegno nello studio: discreto.

Profitto: buono.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Prove con pianista accompagnatore
- Simulazioni d'esame (nei mesi di Maggio e Giugno).

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di studi tecnico-pratici
- Brani del repertorio per clarinetto.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche pratiche di esecuzione musicale.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allievo ha raggiunto un livello medio di competenze esecutive. Gli obiettivi didattici previsti si possono considerare quasi completamente raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione individuale pratica, con confronto attivo.

Prove con pianista accompagnatore.

Simulazioni di seconda prova d'esame.

Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM
A.S. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: "Esecuzione ed Interpretazione 1 (clarinetto)"**

PROGRAMMA D'ESAME

- W.A. Mozart: Adagio dal Concerto per clarinetto KV 622.

TESTI

- A. Magnani: Metodo per clarinetto.
- V. Gambero: 21 Capricci.
- W.A. Mozart: Adagio dal Concerto per clarinetto KV 622.
- P. JeanJean: dagli "Studi progressivi e melodici – Vol II", studio n°23 per clarinetto solo.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
1.	TECNICA BASE DEL CLARINETTO.	<ul style="list-style-type: none"> - Note lunghe, - esercizi di legato e staccato, - esercizi sul piano. - scale in varie forme e velocità, legate e staccate. - arpeggi in varie forme. 	10
2.	STUDI MELODICHI E MECCANICI	<ul style="list-style-type: none"> - A. Magnani: Metodo per clarinetto. - V. Gambero: 21 Capricci. - P. JeanJean: dagli "Studi progressivi e melodici – Vol II", studio n°23 per clarinetto solo. 	20
3.	BRANI DEL REPERTORIO PER CLARINETTO	<ul style="list-style-type: none"> - W.A. Mozart: Adagio dal Concerto per clarinetto KV 622. 	36

QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE

Partecipazione al dialogo educativo: buona.
Attitudine alla disciplina: buona.
Interesse per la disciplina: minimo.
Impegno nello studio: discontinuo e saltuario.
Profitto: minimamente sufficiente.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Prove con pianista accompagnatore
- Simulazioni d'esame (nei mesi di Maggio e Giugno).

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di studi tecnico-pratici
- Brani del repertorio per clarinetto.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche pratiche di esecuzione musicale.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allieva ha raggiunto un livello minimo di competenze esecutive. Gli obiettivi didattici previsti si possono considerare raggiunti solo ai livelli minimi.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione individuale pratica, con confronto attivo.
Prove con pianista accompagnatore.
Simulazioni di seconda prova d'esame.
Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati.

Mantova, 9 maggio 2024

L'insegnante
Prof. Luca Bernabeni

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AM
A.S. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: "Esecuzione ed interpretazione 1 (clarinetto)"**

PROGRAMMA D'ESAME

- C.M. WEBER: Concerto per clarinetto n°1, op. 73 (primo e secondo movimento).

TESTI

- Hofmeister: Tagliche Studien.
- E. Cavallini: 30 capricci.
- R. Stark: 24 studi in tutte le tonalità.
- H. Baermann: 12 esercizi.
- C. Rose: 32 Studi.
- C. Rose: 32 Studi.
- P. JeanJean: dagli "Studi progressivi e melodici – Vol II"
- P. JeanJean: dagli "Studi progressivi e melodici – Vol III"
- C.M. WEBER: Concerto per clarinetto n°1, op. 73.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
1.	TECNICA BASE DEL CLARINETTO.	<ul style="list-style-type: none"> - Note lunghe, - esercizi di legato e staccato, - esercizi sul piano. - scale in varie forme e velocità, legate e staccate. - arpeggi in varie forme. 	10
2.	STUDI MELODICI E MECCANICI	<ul style="list-style-type: none"> - Hofmeister: Tagliche Studien. - E. Cavallini: 30 capricci. - R. Stark: 24 studi in tutte le tonalità. - H. Baermann: 12 esercizi. - C. Rose: 32 Studi. - C. Rose: 32 Studi. - P. JeanJean: dagli "Studi progressivi e melodici – Vol II" - P. JeanJean: dagli "Studi progressivi e melodici – Vol III" 	20

3.	BRANI DEL REPERTORIO PER CLARINETTO	- C.M. WEBER: Concerto per clarinetto n°1 op. 73.	36
----	-------------------------------------	---	----

QUADRO DEL PROFITTO DELLO STUDENTE

Partecipazione al dialogo educativo: buona.
 Attitudine alla disciplina: ottima.
 Interesse per la disciplina: ottimo.
 Impegno nello studio: ottimo.
 Profitto: ottimo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Prove con pianista accompagnatore
- Simulazioni d'esame (nei mesi di Maggio e Giugno).

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di studi tecnico-pratici
- Brani del repertorio per clarinetto.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche pratiche di esecuzione musicale.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

L'allieva ha raggiunto un livello medio-alto di competenze esecutive. Gli obiettivi didattici previsti si possono considerare pienamente raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Lezione individuale pratica, con confronto attivo.
 Prove con pianista accompagnatore.
 Simulazioni di seconda prova d'esame.
 Ascolto critico di esecuzioni dei brani studiati.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° AM
a.s. 2023/2024

DISCIPLINA: *Esecuzione e interpretazione (Pianoforte)*

PROGRAMMA D'ESAME
<ul style="list-style-type: none"> • J. S. Bach: Sarabanda in la minore dalla Partita n. 3 BWV 827 • L. van Beethoven: Sonata in sol minore op. 49, n. 1 (1° tempo) • F. Chopin: Notturmo in mi bemolle maggiore op. 9, n. 2 • F. Liszt: Studio in re minore n. 4 S. 136 • C. Debussy: Preludio in sol bemolle maggiore n. 8 "La FilleauxCheveux de Lin" dal 1° libro dei "Préludes" L. 117 • S. Joplin: MapleLeafRag in la bemolle maggiore

TEMPI
Tempi previsti dai programmi ministeriali: <ul style="list-style-type: none"> • ore settimanali: n. 2 • ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1	- Mannino: scale maggiori e minori per ottava, moto contrario, terza e sesta nell'estensione di quattro ottave - Vento: Allegro n.12 - Marcello: Presto n.15 - Mozart: Sonata K.V. 280 (1° tempo) - Beethoven: Sonata op.49, n.1 (1° tempo) - Chopin: Notturmo op.9, n.2 Valzer op.69, n.2 - Liszt: Studi n.2-4S. 136 - Debussy: Preludio in sol bemolle maggiore n.8 "La Fille auxCheveux de Lin" dal 1° libro dei "Préludes" L. 117 - Joplin: MapleLeafRag	- Acquisizione di un adeguato equilibrio psico-fisico e di una corretta postura. - Uso appropriato dei vari aspetti tecnici ed esecutivi (appoggio, articolazione, indipendenza, agilità, pedalizzazione, qualità del suono, ecc.). - Esecuzione consapevole delle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche. - Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del repertorio strumentale. - Acquisizione di un'adeguata metodologia di studio. - Affinamento delle tecniche di lettura a prima vista e di memorizzazione.	60 ore

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO
L'alunno ha seguito le lezioni di pianoforte al Liceo musicale in modo regolare e con un discreto profitto, dimostrando un adeguato interesse per il repertorio proposto;ha mostrato inoltre di essere pienamente consapevole della responsabilità personale per il raggiungimento di un sicuro e corretto livello esecutivo durante l'esecuzione pubblica, soprattutto in termini di controllo dell'emotività. Il dialogo educativo è sempre stato corretto e maturo.

ATTIVITÀ DIDATTICA
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione aperta e guidata di un problema • Capacità di attivare confronti e relazioni

MEZZI E STRUMENTI

- Pianoforte acustico (verticale e a coda) e tastiera digitale
- Partiture e libri
- Siti internet per l'ascolto di brani

VERIFICHE

- Esercitazioni pratiche (verifiche di chiusura, prima vista e riepilogativa di fine quadrimestre)
- Valutazione dei livelli di competenza e capacità raggiunti nell'esecuzione strumentale

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

- Controllo corretto dei movimenti delle mani e piena consapevolezza del resto del corpo, nel rapporto bilanciato tra gestualità e produzione del suono.
- Raggiungimento di una grande disinvoltura nei numerosi movimenti delle mani sulla tastiera, superando con bravura passaggi tecnici impegnativi; uso corretto del pedale e scelta della timbrica più adatta in relazione al contesto storico, alle caratteristiche strutturali dei brani e al compositore.
- Esecuzione corretta degli elementi ritmici, melodici, metrici e fraseologici, riuscendo a variare l'agogica e la dinamica e a controllare la corretta timbrica.
- Capacità di decodificazione autonoma dei vari elementi strutturali dei brani e delle principali forme compositive; conoscenza degli autori e delle opere più importanti del repertorio pianistico.
- Organizzazione dello studio in modo regolare e consapevole, riuscendo a fare autonomamente le scelte più consone alla propria mano in vista di un'esecuzione più sicura.
- Capacità di eseguire a prima vista e di memorizzare i passaggi più impegnativi con maggiore abilità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni si sono svolte in modo regolare, facendo due ore alla settimana in presenza. L'alunno si è dimostrato abbastanza disponibile e puntuale nelle consegne assegnate. La preparazione dei brani per la prova strumentale dell'Esame di Stato è stata molto graduale e condotta in modo consapevole e proficuo. I risultati ottenuti sono stati complessivamente di livello discreto. Le due simulazioni della prova pratica saranno svolte nella seconda metà del mese di maggio, come previsto dalla norma vigente.

Mantova, 22/04/2024

L'insegnante

Prof. Michelangelo Pierini

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°AM

a.s. 2023/2024

DISCIPLINA: *Esecuzione e interpretazione (Pianoforte)*

PROGRAMMA D'ESAME

- M. Vento: Largo in do minore
- S. Heller: Studio melodico in re maggiore op. 45, n. 22 "Canto dell'arpa"
- C. Debussy: Page d'album L. 133
- J. Cage: In a landscape (1948)

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1	<ul style="list-style-type: none">- Mannino: scale maggiori e minori per ottava, moto contrario, terza e sesta nell'estensione di quattro ottave- Vento: Largo n.7- Beethoven: Sonata op.49, n.2 (1° tempo)- Heller: Studio melodico op.45, n.22 "Canto dell'arpa"- Chopin: Preludi op.28, n.4-6- Liszt: Consolazione n.3 S.172- Debussy: Page d'album L. 133- Cage: In a landscape	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione di un adeguato equilibrio psico-fisico e di una corretta postura.- Uso appropriato dei vari aspetti tecnici ed esecutivi (appoggio, articolazione, indipendenza, agilità, pedalizzazione, qualità del suono, ecc.).- Esecuzione consapevole delle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche.- Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del repertorio strumentale.- Acquisizione di un'adeguata metodologia di studio.- Affinamento delle tecniche di lettura a prima vista e di memorizzazione.	60 ore

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

L'alunna ha seguito le lezioni di pianoforte al Liceo musicale in modo regolare e con un discreto profitto, dimostrando un adeguato interesse per il repertorio proposto; ha mostrato inoltre di essere pienamente consapevole della responsabilità personale per il raggiungimento di un sicuro e corretto livello esecutivo durante l'esecuzione pubblica, soprattutto in termini di controllo dell'emotività. Il dialogo educativo è sempre stato corretto e maturo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione aperta e guidata di un problema
- Capacità di attivare confronti e relazioni

MEZZI E STRUMENTI

- Pianoforte acustico (verticale e a coda) e tastiera digitale
- Partiture e libri
- Siti internet per l'ascolto di brani

VERIFICHE

- Esercitazioni pratiche (verifiche di chiusura, prima vista e riepilogativa di fine quadrimestre)
- Valutazione dei livelli di competenza e capacità raggiunti nell'esecuzione strumentale

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

- Controllo corretto dei movimenti delle mani e piena consapevolezza del resto del corpo, nel rapporto bilanciato tra gestualità e produzione del suono.
- Raggiungimento di una grande disinvoltura nei numerosi movimenti delle mani sulla tastiera, superando con bravura passaggi tecnici impegnativi; uso corretto del pedale e scelta della timbrica più adatta in relazione al contesto storico, alle caratteristiche strutturali dei brani e al compositore.
- Esecuzione corretta degli elementi ritmici, melodici, metrici e fraseologici, riuscendo a variare l'agogica e la dinamica e a controllare la corretta timbrica.
- Capacità di decodificazione autonoma dei vari elementi strutturali dei brani e delle principali forme compositive; conoscenza degli autori e delle opere più importanti del repertorio pianistico.
- Organizzazione dello studio in modo regolare e consapevole, riuscendo a fare autonomamente le scelte più consone alla propria mano in vista di un'esecuzione più sicura.
- Capacità di eseguire a prima vista e di memorizzare i passaggi più impegnativi con maggiore abilità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni si sono svolte in modo regolare, facendo due ore alla settimana in presenza. L'alunna si è dimostrata abbastanza disponibile e puntuale nelle consegne assegnate. La preparazione dei brani per la prova strumentale dell'Esame di Stato è stata molto graduale e condotta in modo consapevole e proficuo. I risultati ottenuti sono stati complessivamente di livello discreto. Le due simulazioni della prova pratica saranno svolte nella seconda metà del mese di maggio, come previsto dalla norma vigente.

Mantova, 22/04/2024

L'insegnante

Prof. Michelangelo Pierini

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°AM

a.s. 2023/2024

DISCIPLINA: *Esecuzione e interpretazione (Pianoforte)*

PROGRAMMA D'ESAME
<ul style="list-style-type: none">• C. Debussy: <i>La Cathédrale Engloutie</i> dai <i>Préludes, Premier livre</i>.• S. Rachmaninov: <i>Preludio</i> op. 3 n. 2 in Do diesis minore.• A.Khachaturian: <i>Toccata</i> in Mi bemolle minore.• E. Rautavaara: <i>Étude Kvarit</i> op.42 n. 4.

TEMPI
Tempi previsti dai programmi ministeriali: <ul style="list-style-type: none">• ore settimanali: n. 2• ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazioni)
1	<p>PRATICA</p> <ul style="list-style-type: none">- C. Debussy: <i>La Cathédrale Engloutie</i> dai <i>Préludes, Premier livre</i>.- S. Rachmaninov: <i>Preludio</i> op. 3 n. 2 in Do diesis minore.- A.Khachaturian: <i>Toccata</i> in Mi bemolle minore.- E. Rautavaara: <i>Etude Kvarit</i> op.42 n. 4.- Laboratorio di prima vista con teoria e pratica.- Tecnica degli arpeggi. <p>TEORIA</p> <ul style="list-style-type: none">- Creazione di un elaborato sulla nascita ed evoluzione del <i>Preludio</i>, sulla base di testi forniti dall'insegnante.- Aram Khachaturian's <i>Biography</i> (lettura e comprensione in lingua inglese).- Accorni sulle scale pentatoniche, esatonali e sui modi.	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione di un adeguato equilibrio psicofisico e di una corretta postura.- Uso appropriato dei vari aspetti tecnici ed esecutivi (appoggio, articolazione, indipendenza, agilità, pedalizzazione, qualità del suono, ecc.).- Esecuzione consapevole delle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche.- Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del repertorio strumentale.- Acquisizione di un'adeguata metodologia di studio.- Prima acquisizione delle tecniche di lettura a prima vista e di memorizzazione.	60 ore

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

L'alunno ha seguito le lezioni di pianoforte al Liceo musicale in modo regolare e con un ottimo profitto, dimostrando un approfondito interesse per il repertorio proposto; ha mostrato inoltre di essere pienamente consapevole della responsabilità personale per il raggiungimento di un sicuro e corretto livello esecutivo durante l'esecuzione pubblica, soprattutto in termini di controllo dell'emotività. Il dialogo educativo è sempre stato corretto e maturo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione aperta e guidata di un problema
- Capacità di attivare confronti e relazioni

MEZZI E STRUMENTI

- Pianoforte acustico (verticale)
- Partiture e libri
- Siti internet per l'ascolto di brani

VERIFICHE

- Esercitazioni pratiche (verifiche riepilogative del programma svolto)
- Valutazione dei livelli di competenza e capacità raggiunti nell'esecuzione strumentale

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

- Controllo corretto dei movimenti delle mani e piena consapevolezza del resto del corpo, nel rapporto bilanciato tra gestualità e produzione del suono.
- Raggiungimento di una grande disinvoltura nei numerosi movimenti delle mani sulla tastiera, superando con bravura passaggi tecnici impegnativi: uso corretto del pedale e scelta della timbrica più adatta in relazione al contesto storico, alle caratteristiche strutturali dei brani e al compositore.
- Esecuzione corretta degli elementi ritmici, melodici, metrici e fraseologici, riuscendo a variare l'agogica e la dinamica e a controllare la corretta timbrica.
- Capacità di decodificazione autonoma dei vari elementi strutturali dei brani e delle principali forme compositive; conoscenza degli autori e delle opere più importanti del repertorio pianistico.
- Organizzazione dello studio in modo regolare e consapevole, riuscendo a fare autonomamente le scelte più consone alla propria mano in vista di un'esecuzione più sicura.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni si sono svolte in modo regolare, facendo due ore alla settimana in presenza. L'alunno si è dimostrato pienamente disponibile e puntuale nelle consegne assegnate. La preparazione dei brani per la prova strumentale dell'Esame di Stato è stata molto graduale e condotta in modo consapevole e proficuo. I risultati ottenuti sono stati di ottimo livello. Le due simulazioni della prova pratica saranno svolte nel mese di maggio.

Mantova, 04/05/2024

L'insegnante

Prof.ssa Monica Tirelli

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°AM**a.s. 2023/2024****DISCIPLINA: Esecuzione e interpretazione (Pianoforte)****PROGRAMMA O'ESAME**

- R. Schumann: *Von fremden Ländern und Menschen* dalle *Kinderszenen* op. 15.
- R. Schumann: *Kuriose Geschichte* dalle *Kinderszenen* op. 15.
- A. Scriabin: Preludio op. 16 n. 1 in Si maggiore.
- A. Scriabin: Preludio op. 16 n. 2 in Sol diesis minore.
- A. Scriabin: Preludio op. 16 n. 3 in Sol bemolle maggiore.
- C. Debussy: *Doctor Gradus ad Parnassum* da *Children's Corner*.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1	<p>PRATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - R. Schumann: <i>Von fremden Ländern und Menschen</i> dalle <i>Kinderszenen</i> op. 15. - R. Schumann: <i>Kuriose Geschichte</i> dalle <i>Kinderszenen</i> op. 15. - A. Scriabin: Preludio op. 16 n. 1 in Si maggiore. - A. Scriabin: Preludio op. 16 n. 2 in Sol diesis minore. - A. Scriabin: Preludio op. 16 n. 3 in Sol bemolle maggiore. - C. Debussy: <i>Doctor Gradus ad Parnassum</i> da <i>Children's Corner</i>. <p>TEORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un elaborato sulla nascita ed evoluzione del Preludio, sulla base di testi forniti dall'insegnante. - La settima diminuita (scheda teorica). - La sesta napoletana (scheda teorica). - <i>"The genesis of Children's Corner's by Debussy"</i> (lettura e comprensione in lingua inglese). 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di un accettabile equilibrio psico-fisico e di una corretta postura. - Parziale acquisizione dei vari aspetti tecnici ed esecutivi (appoggio, articolazione, indipendenza, agilità, pedalizzazione, qualità del suono, ecc.). - Esecuzione consapevole delle indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche. - Approfondimento degli aspetti formali, strutturali e storici del repertorio strumentale. - Acquisizione di una accettabile metodologia di studio. 	60 ore

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

L'alunno ha seguito le lezioni di pianoforte al Liceo musicale in modo regolare e con un discreto profitto, dimostrando un adeguato interesse per il repertorio proposto; ha mostrato inoltre di essere abbastanza consapevole della responsabilità personale per il raggiungimento di un sicuro e corretto livello esecutivo durante l'esecuzione pubblica. Il dialogo educativo è sempre stato corretto e maturo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione aperta e guidata di un problema
- Capacità di attivare confronti e relazioni

MEZZI E STRUMENTI

- Pianoforte acustico (verticale)
- Partiture e libri
- Siti internet per l'ascolto di brani

VERIFICHE

- Esercitazioni pratiche (verifiche riepilogative del programma svolto)
- Valutazione dei livelli di competenza e capacità raggiunti nell'esecuzione strumentale

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

- Controllo parzialmente corretto dei movimenti delle mani e parziale consapevolezza del resto del corpo, nel rapporto bilanciato tra gestualità e produzione del suono.
- Raggiungimento di una parziale disinvoltura nei numerosi movimenti delle mani sulla tastiera, superando passaggi tecnici di difficoltà intermedia; uso abbastanza corretto del pedale e della scelta della timbrica più adatta in relazione al contesto storico, alle caratteristiche strutturali dei brani e al compositore.
- Esecuzione abbastanza corretta degli elementi ritmici, melodici, metrici e fraseologici, riuscendo in parte a variare l'agogica e la dinamica e a controllare la corretta timbrica.
- Capacità di decodificazione con la guida dell'insegnante dei vari elementi strutturati dei brani e delle principali forme compositive; conoscenza degli autori e delle opere più importanti del repertorio pianistico.
- Organizzazione dello studio in modo parzialmente regolare e consapevole, dimostrando spesso la necessità della guida dell'insegnante in ogni fase di studio.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni si sono svolte in modo non sempre regolare nel primo quadrimestre; regolare nel secondo quadrimestre, facendo due ore alla settimana in presenza. L'alunno si è dimostrato abbastanza disponibile e puntuale nelle consegne assegnate. La preparazione dei brani per la prova strumentale dell'Esame di Stato è stata molto graduale e condotta in modo abbastanza consapevole e proficuo. I risultati ottenuti sono stati complessivamente di livello discreto. Le due simulazioni della prova pratica saranno svolte nel mese di maggio.

Mantova, 04/05/2024

L'insegnante

Prof.ssa Monica Tirelli

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM a.s. 2023/24
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (CHITARRA)**

PROGRAMMA D'ESAME

- Fantasia (A. Holborne)
- Variazioni op. 45 sulla Folia di Spagna (M. Giuliani)
- Studio n. 6 (H. Villa – Lobos)
- Vampyr (T. Murail)

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 68
- ore effettive di lezione: 58 al 3 maggio

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1.	<p>-Tecnica: scale semplici e doppie, arpeggi quaderno secondo (A. Carlevaro), esercizi sulle legature ed esercizi per la mano destra.</p> <p>-Fantasia IX (A. Mudarra)</p> <p>-Fantasia (A. Holborne)</p> <p>-Studio n. 16 op. 35 (Sor)</p> <p>-Variazioni op. 45 sulla Folia di Spagna (M. Giuliani)</p> <p>-Studio n. 6 (H. Villa – Lobos)</p> <p>-Studi n. 1 e 2 (S. Dodgson)</p> <p>-Estudios 12 e 13 (L. Boruwer)</p> <p>-Three Dimension for Solo Guitar (A. York)</p> <p>-Vampyr (T. Murail)</p>	<p>Utilizza con padronanza mano destra e sinistra. Utilizza la tecnica del legato, degli abbellimenti, del barrè.</p> <p>Conosce e utilizza agevolmente tutte le note della tastiera.</p> <p>Esegue le scale nella massima estensione consentita dallo strumento, con cambi di posizione, anche con diverse formule di diteggiatura della manodestra, con varianti ritmiche, con suoni legati e staccati.</p> <p>Sa elaborare ed applicare autonomamente le diteggiature delle due mani, compiendo scelte adeguate allo stile del brano.</p> <p>Sa compiere scelte timbriche e dinamiche, attraverso l'uso dei diversi tipi di plectro e servendosi delle varie zone di produzione del suono e di attacco.</p> <p>Analizza un brano dal punto di vista metrico, armonico e melodico, individuando il fraseggio e la forma.</p> <p>Sa interpretare brani polifonici di difficoltà medio-avanzata, compiendo scelte timbriche e dinamiche, controllando fraseggio ed espressività.</p>	N° ore 58

		<p>Utilizza un metodo di studio autonomo, con capacità di autocritica e di autovalutazione.</p> <p>Apprende ed esegue brani mnemonicamente come solista, in ensemble e come accompagnatore del canto e/o altri strumenti monodici.</p>	
2.	<ul style="list-style-type: none"> - Storia dello strumento e del suo repertorio. - Conoscenza, analisi, esecuzione e ascolto di brani tratti dal repertorio per chitarra, liuto e vihuela di diverse epoche. 	<p>Conosce le tappe fondamentali della storia e lo sviluppo della chitarra, liuto, vihuela.</p> <p>Sa inquadrare storicamente il brano studiato, riconoscendo le caratteristiche compositive delle varie epoche e lo stile dell'autore. Attraverso l'analisi, l'esecuzione e l'ascolto attivo del repertorio chitarristico, comprende e conosce maggiormente il linguaggio musicale in genere.</p>	N° ore 4

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

Partecipazione al dialogo educativo: distinto

Attitudine alla disciplina: distinto

Interesse per la disciplina: buono

Impegno nello studio: distinto

Profitto: distinto

L'alunno si è distinto per le sue doti musicali, compiendo un percorso di crescita costante nei cinque anni, tuttavia in alcune occasioni non ha dimostrato particolare interesse e coinvolgimento nelle attività proposte. L'alunno ha seguito assiduamente le lezioni di strumento durante l'intero percorso scolastico.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- X** **Lezione frontale**
- X** **Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione**
- X** **Evidenziazione di relazioni e collegamenti (tra autori e altre discipline)**

Ricerca e sperimentazione espressiva sullo strumento.
Progettazione delle attività musicali presenti e future dell'alunno.

MEZZI E STRUMENTI

- Chitarra
- Spartiti ed esercizi di tecnica chitarristica
- Siti web specializzati in storia del repertorio chitarristico e organologia
- Slides e appunti CLIL (inglese) sui temi della storia dello strumento e organologia
- Uso di software per registrare le proprie esecuzioni; ascolto di esecuzioni online (per es.: Youtube)

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche pratiche in itinere formali (prove di verifica calendarizzate) e informali (osservazione durante le regolari lezioni).

Le verifiche, considerando la specificità dell'insegnamento individuale della disciplina, sono state costanti e continue, volte a verificare il grado di assimilazione dei contenuti proposti attraverso l'esecuzione strumentale.

Nella valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, del cammino realmente effettuato, delle capacità, della partecipazione alle lezioni, dell'impegno e dell'interesse dimostrati per la disciplina.

Indicatori: Competenza tecnico-esecutiva strumentale. Capacità espressive e d'interpretazione. Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

- 1 Consolidare l'equilibrio psico-fisico in relazione a: respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione.
- 2- Acquisire e consolidare le competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dagli elementi fondamentali del linguaggio musicale (dinamica, timbrica, ritmo, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio).
- 3- Saper eseguire con consapevolezza interpretativa composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diversi, dopo averne analizzato la forma e struttura armonica
- 4 - Consolidare il metodo di studio e le tecniche di memorizzazione.
- 5 - Acquisire conoscenze sulla storia dello strumento e del suo repertorio.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Apprendimento sia per lettura, sia per imitazione. Apprendimento di tecniche di studio volte all'auto-noma soluzione di problemi legati a tecnica e/o interpretazione. Registrazione di proprie esecuzioni, seguite da un ascolto autocritico e consapevole. Confronto continuo con la docente. Ascolto critico di *performance* di famosi chitarristi. Collegamenti tra i diversi generi musicali e approfondimenti interdisciplinari.

Esibizioni pubbliche per acquisire maggiore sicurezza. Concorsi per giovani strumentisti.

Simulazioni d'esame e saggi interni alla presenza di alcuni docenti di strumento e degli altri studenti come momento di confronto e crescita musicale.

Mantova, 3 maggio 2024

Il Docente
Prof. Pietro Campi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AM a.s. 2023/24
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE (CHITARRA)**

PROGRAMMA D'ESAME

- Ricercare (F. Spinacino)
- Studio n. 7 op. 60 (M. Carcassi)
- Studio n. 13 op. 35 (F. Sor)
- Preludio n. 14 "Lagrime" (F. Tarrega)
- Estudio VI "Omaggio a Sor" (L. Brouwer)

TEMPI

- Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 2
 - ore complessive: n. 68
 - ore effettive di lezione: 58 al 3 maggio

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1.	<p>-Tecnica: scale semplici maggiori e minori a due e tre ottave, arpeggi op. 1 (M. Giuliani), esercizi sulle legature ed esercizi per la mano destra.</p> <p>-Ricercare (F. Spinacino)</p> <p>-Studi n. 13 op. 35 e n. 6 op. 1 (F. Sor)</p> <p>-Studi n. 6, 7, 13, 19 op. 60 (M. Carcassi)</p> <p>-Studi 1 e 2 parte terza (D. Aguado)</p> <p>-Preludi n. 8 e 14 "Lagrime" (F. Tarrega)</p> <p>-Estudio X (L. Brouwer)</p> <p>-Estudio VI "Omaggio a Sor" (L. Brouwer)</p>	<p>Utilizza con padronanza mano destra e sinistra. Utilizza la tecnica del legato, degli abbellimenti, del barrè.</p> <p>Conosce e utilizza agevolmente tutte le note della tastiera.</p> <p>Esegue le scale nella massima estensione consentita dallo strumento, con cambi di posizione, anche con diverse formule di diteggiatura della manodestra, con varianti ritmiche, con suoni legati e staccati.</p> <p>Sa elaborare ed applicare autonomamente le diteggiature delle due mani, compiendo scelte adeguate allo stile del brano.</p> <p>Sa compiere scelte timbriche e dinamiche, attraverso l'uso dei diversi tipi di tocco e servendosi delle varie zone di produzione del suono e di attacco.</p> <p>Analizza un brano dal punto di vista metrico, armonico e melodico, individuando il fraseggio e la forma.</p> <p>Sa interpretare brani polifonici di difficoltà media, compiendo scelte timbriche e dinamiche, controllando fraseggio ed espressività.</p>	N° ore 58

		<p>Utilizza un metodo di studio autonomo, con capacità di autocritica e di autovalutazione.</p> <p>Apprende ed esegue brani mnemonicamente come solista, in ensemble e come accompagnatore del canto e/o altri strumenti monodici.</p>	
2.	<ul style="list-style-type: none"> - Storia dello strumento e del suo repertorio. - Conoscenza, analisi, esecuzione e ascolto di brani tratti dal repertorio per chitarra, liuto e vihuela di diverse epoche. 	<p>Conosce le tappe fondamentali della storia e lo sviluppo della chitarra, liuto, vihuela.</p> <p>Sa inquadrare storicamente il brano studiato, riconoscendo le caratteristiche compositive delle varie epoche e lo stile dell'autore. Attraverso l'analisi, l'esecuzione e l'ascolto attivo del repertorio chitarristico, comprende e conosce maggiormente il linguaggio musicale in genere.</p>	N° ore 4

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNO

Partecipazione al dialogo educativo: buono
Attitudine alla disciplina: distinto
Interesse per la disciplina: buono
Impegno nello studio: distinto
Profitto: distinto

L'alunno ha frequentato assiduamente le lezioni di chitarra, dimostrando interesse e partecipazione costanti. Ha compiuto un percorso di crescita musicale maturando molto sia dal punto vista tecnico strumentale che interpretativo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale**
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione**
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti (tra autori e altre discipline)**

Ricerca e sperimentazione espressiva sullo strumento.
 Progettazione delle attività musicali presenti e future dell'alunno.

MEZZI E STRUMENTI

- Chitarra
- Spartiti ed esercizi di tecnica chitarristica
- Siti web specializzati in storia del repertorio chitarristico e organologia
- Slides e appunti CLIL (inglese) sui temi della storia dello strumento e organologia
- Uso di software per registrare le proprie esecuzioni: ascolto di esecuzioni online (per es.: Youtube)

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche pratiche in itinere formali (prove di verifica calendarizzate) e informali (osservazione durante le regolari lezioni).

Le verifiche, considerando la specificità dell'insegnamento individuale della disciplina, sono state costanti e continue, volte a verificare il grado di assimilazione dei contenuti proposti attraverso l'esecuzione strumentale.

Nella valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, del cammino realmente effettuato, delle capacità, della partecipazione alle lezioni, dell'impegno e dell'interesse dimostrati per la disciplina.

Indicatori: Competenza tecnico-esecutiva strumentale. Capacità espressive e d'interpretazione. Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

- 1 Consolidare l'equilibrio psico-fisico in relazione a: respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione.
- 2- Acquisire e consolidare le competenze tecnico-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presentati dagli elementi fondamentali del linguaggio musicale (dinamica, timbrica, ritmo, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio).
- 3- Saper eseguire con consapevolezza interpretativa composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diversi, dopo averne analizzato la forma e struttura armonica
- 4 - Consolidare il metodo di studio e le tecniche di memorizzazione.
- 5 - Acquisire conoscenze sulla storia dello strumento e del suo repertorio.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Apprendimento sia per lettura, sia per imitazione. Apprendimento di tecniche di studio volte all'autonoma soluzione di problemi legati a tecnica e/o interpretazione. Registrazione di proprie esecuzioni, seguite da un ascolto autocritico e consapevole. Confronto continuo con la docente. Ascolto critico di performance di famosi chitarristi. Collegamenti tra i diversi generi musicali e approfondimenti interdisciplinari.

Esibizioni pubbliche per acquisire maggiore sicurezza. Concorsi per giovani strumentisti.

Simulazioni d'esame e saggi interni alla presenza di alcuni docenti di strumento e degli altri studenti come momento di confronto e crescita musicale.

Mantova, 3 maggio 2024

Il Docente
Prof. Pietro Campi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VAM
a.s. 2023/24 RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE(PIANOFORTE)

TESTI/PROGRAMMA D'ESAME

M. VENTO (1735-1776): Largo in do minore
 J.S.BACH (1685-1750):Sarabanda dalla V Suite inglese
 L. DE ROSSI(1720-1794): Allegro
 F.CHOPIN(1810-1849):Mazurka op.7 n.2
 I.ALBENIZ(1860-1909): Preludio da "Espana"op.165

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
	Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio pianistico	Acquisire un adeguato metodo di studio, per lo sviluppo delle tecniche esecutive strumentali.	60
	Discussione relativa ai problemi tecnici e stilistici dei vari compositori; cenni storici; discussione riguardante l'aspetto interpretativo dei brani. Collegamenti tra discipline.	Applicare gli aspetti tecnico esecutivi(indipendenza e coordinazione,memorizzazione, appoggio,articolazione,qualità del suono,diteggiatura,pedalizzazione,agilità).	
	Esercizi tecnici vari. Scale e arpeggi.	Eseguire in modo consapevole interpretando le indicazioni agogiche, dinamiche e fraseologiche in modo efficace.	
	I brani del programma d'esame.	Lettura a prima vista	
	Studi di Cramer e Czerny.	Approfondimento degli aspetti formali e strutturali del repertorio.	
	Invenzioni a tre voci di Bach.	Studiare in modo regolare, continuo.	
		Eseguire con sicurezza e in modo rilassato i brani del repertorio.	
		Superamento dell'emotività durante l'esecuzione.	

QUADRO DEL PROFITTO DELL'ALUNNA

L'alunna ha seguito le lezioni di strumento del Liceo musicale in modo regolare, dimostrando un maturo interesse nei confronti del repertorio proposto. Il dialogo educativo è sempre stato corretto. Ha sempre dimostrato consapevolezza circa la responsabilità relativa al raggiungimento di un sicuro livello esecutivo per l'esame di Maturità. L'alunna ha ottenuto risultati molto buoni per quanto riguarda i brani studiati, anche in termini di controllo dell'emotività. Ha raggiunto, inoltre, un ottimo risultato per quanto concerne l'esecuzione del programma a memoria, dimostrando sicurezza e capacità di concentrazione. Ha sempre studiato e svolto i compiti con regolarità e responsabilità.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- X Lezione frontale
- X Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione

- X Capacità di attivare confronti e relazioni

MEZZI E STRUMENTI

- Spartiti
- Siti Internet per l'ascolto dei brani
- Pianoforte

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche pratiche (esecuzione dei brani al pianoforte)

L'alunna è stata valutata tenendo conto degli obiettivi e dei contenuti sopra esposti.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Acquisita consapevolezza corporea allo strumento (posizione corretta, rilassatezza).
Esecuzione a memoria.
Acquisito un adeguato metodo di studio.
Conoscenza di autori e brani del più importante repertorio pianistico.
Conoscenza della tecnica pura.
Esecuzione corretta degli elementi ritmici, melodici, fraseologici.
Organizzazione dello studio regolare e consapevole.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni si sono svolte in modo regolare (due ore alla settimana), in presenza. L'alunna ha preparato i brani per l'esame di Maturità in modo consapevole e dimostrando interesse. Ha acquisito un ottimo metodo di studio e i risultati ottenuti sono stati di livello molto buono. Le simulazioni della prova pratica saranno effettuate nel mese di maggio, come previsto dalla normativa vigente (precisamente nei giorni 20 e 30 maggio).

Mantova, 2 maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa Silvana Gatti

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5 AM A.S. 2023/2024
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Laboratorio di Musica d'Insieme**

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.3
- ore complessive: 99

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha seguito con impegno e partecipazione le lezioni del laboratorio di musica d'insieme ottenendo risultati più che soddisfacenti. Gli obiettivi stabiliti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti in maniera abbastanza omogenea. Gli studenti hanno generalmente acquisito una buona padronanza delle regole e dinamiche che stanno alla base del "suonare e/o cantare insieme"

In queste attività, articolate in organici diversi che vanno dal duo ai grandi gruppi orchestrali e corali, tutti gli alunni hanno mostrato un comportamento corretto e di collaborazione. L'impegno nello studio personale è risultato adeguato.

ATTIVITA' DIDATTICA

L'attività didattica è svolta in gruppi eterogenei trasversali per età ed abilità.

Le nozioni acquisite a livello teorico e tecnico strumentale trovano infatti il loro più adeguato compimento nella preparazione di brani che spaziano dalla musica da camera (duo, trio, quartetto e gruppi più numerosi) fino all'orchestra e al coro.

MEZZI E STRUMENTI

I mezzi utilizzati per lo svolgimento delle lezioni sono stati strumenti in possesso degli alunni, in comodato d'uso e/o di proprietà dell'Istituto, leggi, spartiti in copia originale o fotocopia.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica/osservazione del lavoro svolto in classe e nelle prove musicali.

Verifica dei risultati attraverso lo studio e l'esecuzione (sia della singola parte che in gruppo) dei brani assegnati.

Verifica/osservazione del comportamento degli alunni in varie attività/eventi musicali.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggior parte degli alunni ha acquisito una buona conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, al ritmo, al fraseggio e alla dinamica. Sono consapevoli e capaci di eseguire le composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro. Molti studenti sono capaci di eseguire le sequenze ritmiche e melodie di un grado di complessità alto. Sensibili e capaci di seguire i gesti del direttore di coro e d'orchestra

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si sono valorizzati: il senso ritmico, le capacità di concentrazione e di ascolto e il rispetto delle regole di convivenza civile; si è promossa la socializzazione e rafforzato il senso di responsabilità, soprattutto nelle attività musicali collettive. L'attività svolta nelle ore di musica d'insieme ha portato alcuni dei gruppi strumentali e/o vocali ad esibirsi in concerti, spettacoli, manifestazioni organizzati da enti esterni o dal nostro istituto, nonché alla partecipazione a concorsi musicali, riscuotendo sempre ottimi risultati.

Mantova, 9 maggio 2024

I docenti di laboratorio di Musica d'insieme

Docente	Disciplina	Firma
Anna Bianchi	Sostegno	Anna Bianchi
Anna Maria Bellintani	IRC	Anna Maria Bellintani
Anna Maria Pizza	Scienze motorie e sportive	Anna Maria Pizza
Antonio Maurizio Cirigliano	Filosofia	Antonio Maurizio Cirigliano
Leandro Lo Bianco	Storia dell'arte	Leandro Lo Bianco
Fabio Bauce	Lingua e letteratura italiana e Storia	Fabio Bauce
Francesca Corcella	Storia della musica	Francesca Corcella
Gabriele Barlera	Teoria, analisi e composizione e Tecnologie musicali	Gabriele Barlera
Raffaele Villella	Matematica e Fisica	Raffaele Villella
Sofia Chilesi	Lingua e cultura inglese	Sofia Chilesi
Antonella Antonioli	Esecuzione e interpretazione: Pianoforte	Antonella Antonioli
Cristina Guadagnini	Esecuzione e interpretazione: Sax	Cristina Guadagnini
Davide Foroni	Esecuzione e interpretazione: Percussioni	Davide Foroni
Enrica Balasso	Esecuzione e interpretazione: Flauto	Enrica Balasso
Eugjen Gargjola	Esecuzione e interpretazione: Violino	Eugjen Gargjola
Eva Perfetti	Esecuzione e interpretazione: Arpa	Eva Perfetti
Franco Lufi	Esecuzione e interpretazione: Canto	Franco Lufi
Giuseppina Colombi	Esecuzione e interpretazione: Canto	Giuseppina Colombi
Greta Cordioli	Esecuzione e interpretazione: Chitarra	Greta Cordioli
Luca Bernabeni	Esecuzione e interpretazione: Clarinetto	Luca Bernabeni
Michelangelo Pierini	Esecuzione e interpretazione: Pianoforte	Michelangelo Pierini
Monica Tirelli	Esecuzione e interpretazione: Pianoforte	Monica Tirelli
Pietro Campi	Esecuzione e interpretazione: Chitarra	Pietro Campi
Silvana Gatti	Esecuzione e interpretazione: Pianoforte	Silvana Gatti
Anna Zerlotto	Musica d'insieme	Anna Zerlotto
Chiara Sartorato	Musica d'insieme	Chiara Sartorato
Francesco Guicciardi	Musica d'insieme	Francesco Guicciardi
Luigi Sabanelli	Musica d'insieme	Luigi Sabanelli
Silvia Dal Paos	Musica d'insieme	Silvia Dal Paos
Romano Adami	Musica d'insieme	Romano Adami
Alberto Marino	Musica d'insieme	Alberto Marino

Mantova, 9 maggio 2024